



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 25 novembre 2021**



## Prime Pagine

25/11/2021	<b>Corriere della Sera</b>	7
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Il Foglio</b>	9
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Il Giornale</b>	10
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Il Giorno</b>	11
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Il Manifesto</b>	12
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Il Mattino</b>	13
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Il Messaggero</b>	14
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Il Resto del Carlino</b>	15
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Il Secolo XIX</b>	16
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	17
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Il Tempo</b>	18
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>Italia Oggi</b>	19
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>La Nazione</b>	20
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>La Repubblica</b>	21
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>La Stampa</b>	22
Prima pagina del 25/11/2021		
25/11/2021	<b>MF</b>	23
Prima pagina del 25/11/2021		

## Venezia

24/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	24
Marghera, all' Interporto Rivers una nuova gru per i project cargo		

24/11/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	25
Al Terminal Intermodale di Marghera è arrivata la nuova gru per merci di grandi dimensioni			
24/11/2021	<b>Shipping Italy</b>		26
Interporto Rivers Venezia ha accolto a Marghera la nuova gru per il project cargo			
24/11/2021	<b>Venezia Today</b>		27
Sui tavoli di Roma le urgenze dei pescatori di Chioggia: "Conche di navigazione la priorità"			

## Genova, Voltri

24/11/2021	<b>FerPress</b>		29
Un mare di Svizzera 4: Svizzera lancia 2° Gottardo e nasce SwissRailvolution. Genova risponde con 2,3 mld di lavori			
24/11/2021	<b>Genova Today</b>		30
Diga vietata ai pescatori, il Comune:			
24/11/2021	<b>Shipping Italy</b>		31
L' AdSP di Genova assicura "massima conoscibilità e trasparenza" all' appalto per la nuova diga			
24/11/2021	<b>Shipping Italy</b>		32
In partenza dal binario di Genova Pra' un nuovo treno container verso Austria e Germania			
24/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		34
Ferrovie, Genova e Lugano collegate in un' ora e mezza (grazie al Terzo valico)			
24/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		35
Signorini: 'Genova chiuderà l' anno oltre quota 2,7 milioni di teu'			

## Ravenna

24/11/2021	<b>Ansa</b>		36
Azione Greenpeace al porto di Ravenna contro importazione soia			
24/11/2021	<b>AskaneWS</b>		37
Greenpeace in protesta a Ravenna contro l' importazione della soia			
24/11/2021	<b>Ravenna Today</b>		38
Attivisti sui silos e un maiale gigante all' entrata: l' azione di Greenpeace in un' industria del Porto			
24/11/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>vorlandi</i>	39
Protesta Greenpeace al porto di Ravenna: attivisti scalano i silos di soia e appendono striscioni			
24/11/2021	<b>ravennawebtv.it</b>		40
Greenpeace in protesta davanti alla Bunge: "Soia per mangimi uguale a deforestazione"   VIDEO			
24/11/2021	<b>ravennawebtv.it</b>		41
"Contiene foreste": il messaggio scritto dagli attivisti di Greenpeace sui silos della Bunge   VIDEO			
24/11/2021	<b>Shipping Italy</b>		42
Rif Line annuncia una nuova linea container fra Bangladesh e Ravenna			
24/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		43
Rossi: 'Chiuderemo il 2021 con traffici in crescita del 20% e novemila treni. Un vero record'			

## Livorno

24/11/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		45
Si rafforzano le relazioni commerciali del porto di Livorno con la Tunisia			

24/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		47
L' ambasciatore della Tunisia visita il porto di Livorno			
24/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	Redazione	48
Porti strategici per la transizione ecologica			
24/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	Redazione	49
Zona Logistica Semplificata in Toscana			
24/11/2021	<b>Port News</b>		50
Nuovi ponti tra Livorno e la Tunisia			
24/11/2021	<b>Port News</b>	di Redazione Port News	52
Mediterraneo, «un mare da proteggere»			
24/11/2021	<b>Sea Reporter</b>		53
L'Ammiraglio Ribuffo in visita alla Capitaneria di Porto di Livorno			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		54
Pettorino: 'Sedici opere per far crescere il sistema portuale' / L' INTERVISTA			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/11/2021	<b>CivOnline</b>		56
Frasca, città ad un bivio			
24/11/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>		57
Il pomo della discordia sono i manufatti			

## Napoli

24/11/2021	<b>AskaneWS</b>		58
La regione Campania candida Napoli a sede dell' Emsa			
24/11/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		59
Nola, Annunziata: "Infrastrutture e modernizzazione porti, il problema è la velocità"			
24/11/2021	<b>FerPress</b>		61
Interporto Nola: convegno Infrastrutture e PNRR - Prospettive per la Regione Campania			
24/11/2021	<b>Informatore Navale</b>		62
IL MINISTRO DEL MIMS, ENRICO GIOVANNINI, E IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA, VINCENZO DE LUCA, ALL'INTERPORTO DI NOLA			
24/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		63
Mediterraneo, Regione candida Napoli a sede dell' agenzia europea per la sicurezza marittima			
24/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		64
Il futuro delle Zes si gioca sui crediti d' imposta			
24/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	Redazione	65
Giovannini e De Luca all'Interporto di Nola			

24/11/2021	<b>Napoli Today</b>		66
La Regione Campania candida Napoli a sede dell' Agenzia Europea per la sicurezza marittima			
24/11/2021	<b>Napoli Today</b>		67
De Luca: "Nell' ultimo decennio ciucciaria al potere. Persino per fare il barbiere serve professionalità"			
25/11/2021	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i>	68
Il Ministro Giovannini al convegno Infrastrutture e PNRR - Prospettive per la Regione Campania			

## Salerno

24/11/2021	<b>Cronache Della Campania</b>	<i>A. Carlino</i>	69
Salerno, 50 tonnellate di pellet provenienti dall' Egitto sequestrate nel porto			
24/11/2021	<b>FerPress</b>		70
Porto di Salerno: +4,75% per il traffico Ro-Ro nei primi nove mesi del 2021			
24/11/2021	<b>Ildenaro.it</b>		71
Porto di Salerno, boom del traffico ro/ro: + 4,57% nei primi nove mesi dell' anno			
24/11/2021	<b>Informatore Navale</b>		72
PORTO DI SALERNO: + 4,57% PER IL TRAFFICO RO-RO NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2021			
24/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		73
Rotabili in salute a Salerno. De Rosa: "L' anno prossimo navi da 500 trailer"			
24/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	74
Salerno cresce nella merce rotabile			
24/11/2021	<b>Salerno Today</b>		75
Blitz della Finanza al porto di Salerno: sequestrate oltre 50 tonnellate di pellet			
24/11/2021	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i>	76
Porto di Salerno, traffico Ro Ro in crescita nei primi nove mesi: Domenico De Rosa, "vediamo segnali incoraggianti per il 2022"			
24/11/2021	<b>Transportonline</b>		77
Salerno: + 4,57% per il traffico ro-ro nei primi nove mesi del 2021			

## Taranto

24/11/2021	<b>Shipping Italy</b>		78
Maersk torna al terminal container di Taranto			

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

24/11/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	79
Gioia Tauro, il patto per la Parità di Genere si estende al cluster marittimo			

## Catania

24/11/2021	<b>LiveSicilia</b>	<i>Redazione CT</i>	80
Catania, caos all' ingresso del porto: "Lavori in via di risoluzione"			

## Augusta

24/11/2021	<b>Blog Sicilia</b>	<i>Redazione</i>	81
<hr/>			
24/11/2021	<b>SiciliaNews24</b>		82
<hr/>			

## Focus

24/11/2021	<b>Informare</b>		83
<hr/>			
24/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		84
<hr/>			
24/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		85
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921  
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63970310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Champions League**  
L'Inter già agli ottavi  
Il Milan resta in corsa  
di **Mario Sconcerti**  
alle pagine 50 e 51



**Domani su 7**  
Achille Lauro:  
le mie fragilità  
di **Andrea Laffranchi**  
nel settimanale in edicola



## Italia e Francia

### LE SPINE DI UN UTILE ACCORDO

di **Franco Venturini**

È un pegno di ottimismo in piena tempesta, il trattato che Emmanuel Macron e Mario Draghi sottoscriveranno domani mattina al Quirinale. Perché a nessuno può sfuggire che sull'Europa tirino venti minacciosi. Il Covid spacca l'Unione europea tra Est e Ovest e tra Nord e Sud, mettendo a rischio la ripresa economica. I migranti teleguidati da Minsk (e da Mosca) premono sui confini polacchi, che sono anche quelli dell'Unione. La nevrosi assedia Bruxelles sul declino dello Stato di diritto tra i Paesi membri, a Varsavia come a Budapest. Resta irrisolto il rapporto con l'America di Joe Biden che in politica estera somiglia troppo a quella di Donald Trump. Ne trae slancio la voglia di «autonomia strategica», ma senza danneggiare la Nato e senza dire come. Sulla questione dirimente del che fare con Xi Jinping e con Vladimir Putin, c'è voglia di dialogo ma è evidente la crescente invadenza delle controparti. E le società civili sono scosse da movimenti populisti eversivi.

Non è questo il clima giusto, potrebbe dire qualcuno, per dare valore e credibilità istituzionali a una amicizia transalpina che in passato ha dovuto superare prove molto severe. E invece sì. È il momento giusto perché il punto di riferimento chiamato Angela Merkel sta per uscire di scena. È il momento giusto perché Macron conta di restare in aprile presidente della Francia, e vuole avere le spalle coperte.

continua a pagina 34

**Le misure** Il decreto legge approvato all'unanimità, rientrano i malumori della Lega. Varrà anche per le zone bianche

## Super green pass dal 6 dicembre

No vax esclusi dai locali pubblici, per bus e metrò serve il tampone. Draghi: sarà un Natale normale

### La strage Londra accusa Parigi di alimentare le partenze

## Migranti, a decine annegano nella Manica

di **Luigi Ippolito**



Un gommoni con cinquanta migranti si è ribaltato nella Manica. Oltre trenta le vittime. Tentavano di passare dalla Francia alla Gran Bretagna. E scoppia la polemica politica.

«Sarà un Natale normale» ha garantito il premier Draghi. E proprio in vista dell'inizio delle festività, il Consiglio dei ministri ha approvato il super green pass che sarà in vigore dal 6 dicembre. Il certificato verde rinforzato sarà valido anche nelle zone bianche. I no vax esclusi dai locali pubblici. Per salire su bus e metrò sarà necessario il tampone. A Milano obbligo di mascherina in centro.

da pagina 2 a pagina 9

### LE REGOLE

## Nei ristoranti e negli stadi solo immunizzati e guariti

di **Monica Guerzoni** e **Florenza Sarzanini**  
alle pagine 2 e 3

### TRA GALLERIA E SAN BABILA

## Mascherina obbligatoria nel centro di Milano

di **Maurizio Giannattasio**  
a pagina 9

### OGGI LA DECISIONE

## L'accelerazione dell'Ena sulla vaccinazione ai bimbi

di **Adriana Logroscino**  
a pagina 6

### IL SOCIO-AMICO DI BERLUSCONI

## Addio a Doris, il signore del risparmio

di **Sergio Bocconi**



Ha «inventato» una banca. Ennio Doris è morto a 81 anni. L'incontro decisivo con Berlusconi...  
alle pagine 16 e 17  
**Massaro e Savelli**

### GIANNELLI

## ATTESA PER UN SALTO DI QUALITÀ



### La sentenza Il pm aveva chiesto la condanna

## Alex uccise il padre violento: assolto perché «non è reato»

### LA GIORNATA

## Un femminicidio ogni 72 ore

di **Giovanna Cavalli**

Ogni tre giorni una donna viene uccisa. Dal primo gennaio sono 109 i femminicidi commessi in Italia. E sono aumentati dell'8 per cento. Oggi la giornata contro la violenza. Appello delle ministre Lamorgese e Cartabia: «Intervenire sulle norme».

alle pagine 10 e 11

### di Simona Lorenzetti

Uccise il padre con 34 coltellate l'anno scorso nella sua casa in provincia di Torino. Ma fu «legittima difesa». Alex Pompa voleva salvare la madre, vittima di continue violenze domestiche. Il pm aveva chiesto 14 anni, ma ieri la corte d'Assise lo ha assolto dall'accusa di omicidio.

a pagina 25

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## La guerra di Piero

Piero Angela che pretende dal cameriere di un affollato ristorante romano che gli controlli il green pass è la scena di un romanzo tra scienza e fantascienza, una cartolina spedita dai migliori dei mondi possibili, una di quelle storie favolose che si raccontano ai bambini per mandarli a letto sereni: «C'era una volta un signore che entrò in un ristorante di Roma e pretese dal cameriere che gli controllasse il green pass...» «Ma che ti sei bevuto, papà? Non può essere successo davvero». In effetti uno dei pochi esperimenti scientifici che Superquark si è dimenticato di raccontare è come abbia fatto un torinese d'altri tempi a passare buona parte della sua vita a Roma senza farsi venire l'esaurimento nervoso. La leggenda narra che un giorno, dopo avere visto

una signora elegante gettare con nonchalance un cartoccio unto dal finestrino dell'auto parcheggiata, Piero si sia chinato a raccogliarlo e lo abbia ributtato dentro la macchina, sentendosi pure rispondere: «Maleducato!»

Da anni tessiamo l'elogio della flessibilità: sul lavoro, in famiglia, nei rapporti d'amore e nel rispetto di regole che a volte (ma certo non in questo caso) suonano ottuse. Poi arriva un campione di coerenza con novantadue primavere all'attivo e ci ricorda che anche la rigidità ha i suoi pregi. Che un mondo troppo flessibile diventa sdrucciolevole, mentre mettere ogni tanto qualche ringhiera appuntata serve a non farci precipitare tutti nel baratro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE

**DAI 35 ANNI, NON ASPETTARE!**

**PRENDITI CURA DEL TUO BENESSERE URINARIO.**

1 MESI DI UTILIZZO

**Prostamol**

Scopri di più su [benessereurinario.it](http://benessereurinario.it)

Il integratore alimentare non vanno usati come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

11125  
9 771120 418108



**Giornata per i renziani: Bonifazi rinviato a giudizio per i soldi di Parnasi a Eyu, Faraone usa una lettera anonima contro Report. Un partito di disperati**



Giovedì 25 novembre 2021 - Anno 13 - n° 325  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Staccatori"  
 Spedizione a/b. postale D.L. 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**GRASSO: "STUDI LEGGE"**

**"4 prove contro i pm": le panzane di Renzi su Open**



PROIETTI A PAG. 6-7

**NOSTRO SCOOP SU ITA**

**Altavilla insulta, la Triplice tace e la Cisl lo elogia**

DEL CORNO A PAG. 9

**ERGA STOLO OSTATIVO**

**Di Matteo: "Così i boss delle stragi potranno uscire"**

MASCALI A PAG. 13

**CONFLITTO D'INTERESSI**

**Il porto "modello Genova" da 200 mln passa a 2 mld**

MOIZO A PAG. 9

**FONDAZIONE FATTO**

**Donne, non solo la giornata: facciamo di più**

Cinzia Monteverdi

Per me che non sono un giornalista, scrivere un pezzo per la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne è particolarmente difficile. Non ho mai amato le giornate contro la violenza, o a favore di cose belle. Perché penso che tutte le giornate dovrebbero essere contro le ingiustizie e a favore di ciò che è giusto festeggiare. Però alla fine è importante che ci siano giornate come questa.

A PAG. 16



**SEVERINO** L'incredibile proposta contro la sospensione

**Il Pd tenta di salvare i sindaci condannati per gare truccate**

Letta cede al partito degli amministratori: vuole eliminare lo stop ai primi cittadini giudicati colpevoli in primo grado. Anche per reati come peculato, turbativa d'asta e abuso

MARRA E RODANO A PAG. 4-5



**Rapsodie ungheresi**

Marco Travaglio

Per la serie "tutti ladri, nessun ladro", grandi festeggiamenti a edicole unificate per la richiesta di rinvio a giudizio contro Piercamillo Davigo, accusato a Brescia insieme al pm milanese Paolo Storari di rivelazione di segreto per aver consegnato o comunicato ai vertici del Csm i verbali dell'avvocato Amara sulla presunta loggia Ungheria. **Giornale:** "Colpo finale ai giustizialisti". **Libero:** "Caro Davigo, ora tocca a te. Da inquisitore a inquisito". **Foglio:** "Processo alla malagiustizia". **Verità:** "Contrappasso: chiesto il processo per Davigo". **Riformista:** "Davigo è finito come i pifferi di montagna", "È uno squarcio su Mani Pulite". Il sillogismo del partito degli imputati è avvincente: Davigo è uno dei pm che scoperchiarono Tangentopoli; ora è imputato a Brescia (per la 27ª volta); dunque tutti i colpevoli di Tangentopoli erano innocenti. E ricorda quello di Montaigne: il salame fa bere; bere disseta; dunque il salame disseta. Ora, le eventuali colpe di Davigo non cancellerebbero quelle dei tangentari neppure se fosse stato scoperto a prendere tangenti. Ma il reato a lui contestato non c'entra nulla con soldi, interessi personali o altre condotte eticamente infamanti. Atiene a una sua doverosa denuncia in base all'interpretazione letterale di una circolare del Csm: quella per cui ai suoi membri non si può opporre il segreto.

È la primavera 2020: Storari confida Davigo che i vertici della Procura di Milano non indagano i personaggi accusati da Amara. Davigo si fa dare i verbali (a lui non si può opporre il segreto) e ne avvisa alcuni colleghi del Csm. A voce e non tutti, perché due sono accusati da Amara e non devono sapere delle indagini. Sta commettendo un reato? I colleghi del Csm ritengono di no, senò lo denuncerebbero per non commetterne uno a propria volta (omessa denuncia del pubblico ufficiale). Neppure il vicepresidente Ermini, che corre ad avvertire il presidente Mattarella, senza che questi eccepisca nulla, poi distrugge i verbali avuti da Davigo (cioè la prova del possibile reato che, se fosse tale, lo renderebbe colpevole di favoreggiamento, oltreché di correttezza nella rivelazione di segreti al capo dello Stato). Anche Salvi, Pg di Cassazione e titolare dell'azione disciplinare, si guarda bene dall'avviare una contro Davigo. Anzi, usa le sue informazioni per chiamare il procuratore di Milano e sollecitare le iscrizioni di cui Storari lamenta l'assenza. Al processo, quando Davigo chiamerà tutti a testimoniare, ci sarà da divertirsi. Intanto, oltreché del dito (Davigo), magari qualcuno magari si occuperà della luna (la loggia Ungheria). Sempreché i confratelli e le consorelle ungheresi, che nel frattempo continuano a far carriera, non siano arrivati al Quirinale.

**SUPER GREEN PASS** DISPARITÀ FRA ITALIANI E TURISTI STRANIERI

**Il Natale non sarà più uguale per tutti**



**"PER 5 SETTIMANE" "SPERIAMO CHE BASTI", DICE DRAGHI. IL DECRETO ESCLUDE I NO VAX DA LOCALI, SPORT E SVAGHI: I TAMPONI NON SERVONO PIÙ. MA SOLO PER GLI ITALIANI: PER CHI VIENE DALL'ESTERO INVECE SÌ**

CASELLI, MANTOVANI E SALVINI A PAG. 2-3

**IL GOVERNO TEDESCO**

**"Semaforo" al via: niente lockdown, sì salario minimo**



CARIDI A PAG. 15

**LE NOSTRE FIRME**

- **Tescaroli** Mafia, le controriforme a pag. 11
- **Truzzi** Draghi avrà il suo Quirinale a pag. 11
- **Falcetta** I mercati contro la Sanità a pag. 11
- **Corrias** Gentiloni, vita di Er Moviola a pag. 17
- **Della Porta** Raffa La figlia di Liala a pag. 19
- **Gismondo** Le donne sotto assedio a pag. 20

**LE LETTERE DEL POETA**

**Keats, freddure romantiche scritte a 20 anni**

VISSANI A PAG. 18



**La cattiveria**

**Rudy Guede, l'unico condannato per il delitto Meredith, è stato scarcerato. Nonostante sia ancora nero**

WWW.FORUM.SPINOZA.IT







IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3503/00 Conv. L. 1.10.2002 n. 184



ANNO XXVI NUMERO 279

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n.1

Trasversalità, sovranismo europeo, nuove miscele. Ecco cosa c'entra il futuro di Draghi al Quirinale con il futuro del trattato del Quirinale

Quirinale, già: alla fine a toro sempre lì. Si torna lì, al Quirinale, per un discorso non demagogico con cui Mario Draghi, che giorni fa, nel corso di una conferenza...

Il rispetto dello stato (o se volete della comunità) e il rispetto del mercato (o se volete dell'individuo). Draghi si candida dunque al Quirinale dopo essersi rifiutato per diverse volte di smettere i pettegolezzi sul suo futuro al Colle (Camezzari) e la sua candidatura arriva in un momento in cui il Quirinale fa notizia anche per un'altra ragione...

ripiegando sul Trattato consultato ieri dal Foglio, l'accordo permette di creare un forum economico internazionale permanente, di avere un comitato di cooperazione transfrontaliera, di mettere in piedi programmi congiunti di sostegno sull'innovazione tecnologica e la mobilità degli artisti...

di uno dei partiti teoricamente più distanti dallo spirito del Trattato: la Lega. Lunedi scorso, in una intervista al Corriere della Sera, il vice-gretario della Lega, Lorenzo Fontana, ha dogliato lo sforzo del governo di creare un patto speciale con la Francia e ha sbatolato con feroce firma anche per una ragione geopolitica: "Dobbiamo avere chiaro che l'ordine del Mediterraneo si manifesterà sempre più gli interessi di potenze emergenti e aggressive".

DRAGHELE CITTA' IN DISSESTO

Napoli batte cassa a Palazzo Chigi: subito i fondi o niente Pnrr. Anche Torino e Palermo chiedono interventi per il debito storico. Ma il Mef frena: nessuna legge ad hoc. Se ne riparla nel 2022

Roma. C'è Napoli con le dimissioni sul tavolo del sindaco Gaetano Manfredi. Ma ci sono anche altre città che ballano sul filo della bancarotta. Torino e Palermo chiedono interventi per il debito storico. Ma il Mef frena: nessuna legge ad hoc. Se ne riparla nel 2022

l'incontro dei cosiddetti sindaci riformisti organizzato a Roma dal Pd di Enrico Letta, Manfredi è tornato all'attacco. Dovetti essere "l'aguzzano Napoli" dopo dieci anni dello sequestro De Magistris, ma si ritrova così. C'è un ma: non è nato e va arrete. "Tutti aspettano che il Pnrr risolvga i problemi del mondo. Tutti pensano che cambierà la loro vita e il loro lavoro. Ma nel mio comune c'è pochissimo personale e questo problema è di tanti sindaci di Italia. Abbiamo grandi difficoltà di realizzazione", ha spiegato Manfredi.



MARIO DRAGHI

LA CORTINA DEL NICHIILISMO

Nell'Europa dell'est soffia il vento della diffidenza per la scienza libera dalla nomenclatura politica. Da noi invece si accetta l'instabilità e la società aperta genera fiducia. Ecco la nostra forza

Tutto è molto confuso sotto il cielo numinoso della pandemia, tutto provvisorio, dati sperimentali, tentativi, correzioni, terrore dosi e richiami, di GIULIANO FERRARA

l'autorità, il potere, lo stato e il mercato, visti come mostri globalizzati che lavorano incessantemente contro gli interessi del popolo. Un geniale su Twitter si è domandato: se usate, non ho capito, hanno inventato il virus in laboratorio per eliminarlo, poi hanno inventato i vaccini per eliminarli, insomma non riescono proprio a eliminarli in alcun modo.

Ennio Doris (1940-2021)

Creò un impero finanziario partendo da una stalla in Veneto. E fece la fortuna di Berlusconi

Ennio Doris l'aveva esposto in aula la riunione, a Milano 3. In una stanza non di rappresentanza, ma quasi privata. Il 25, all'ultimo piano, nell'ufficio di Banca Mediolanum. Impossibile non notarlo. Alto quasi un metro e settanta, il ritratto di Silvio Berlusconi era, anzi è, a grandezza naturale: gessato a righe, cravatone regimentale, naso da bambola sul gran sorriso ribaldo. Ecco il suo socio. Il suo amico. Di più: "l'uomo che ha cambiato il mio destino", diceva Doris con quella modestia che sempre gli aderiva come una muta da camoscio. Perché Silvio aveva cambiato la vita a Ennio, sì, ma Ennio aveva fatto fare i miliardi a Silvio. Insomma anche lui gli aveva cambiato la vita al Cavaliere. Magrado Doris questo non lo discesse mai. Per amore, riconoscenza, per una semplicità d'animo singolare in un uomo diventato tanto ricco e tanto importante. Eppure era davvero così. Doris gli aveva costruito attorno una banca, a Berlusconi. Esattamente come nella pubblicità ("Mediolanum, una banca costruita attorno a te"). Una banca intronata negli anni Ottanta attorno alla Fininvest nascente e ancora fragilissima nei marosi del credito bancario e della ondivaga benevolenza politica. In un momento storico in cui Berlusconi era ancora considerato un outsider dal famoso e oggi estinto capitalismo di relazioni governo-stato di Enrico Cuccia. Un estraneo. E allora ecco come Ennio cambiò la vita di Silvio. Creò una banca, una banca di liquidità per un imprenditore che il sistema capitalistico italiano ha considerato un pirata praticante fino agli anni Novanta. Fin dall'inizio.

Snobbare Biden

Arabia Saudita e Russia minacciano di vanificare le manovre americane sul greggio

Roma. Teri un cartello di produttori di petrolio guidato da Arabia Saudita e Russia ha minacciato di vanificare le manovre americane sul greggio. Biden. E' una questione economica, ma è anche una questione di inimicizia personale e di cattivi rapporti tra leader mondiali che non riescono a parlarsi. Martedì il governo americano aveva annunciato che tra il mese di dicembre e la fine di aprile avrebbe messo sul mercato cinquantamila barili di greggio conservati nella Riserva strategica per tentare di abbassare il prezzo del greggio sul mercato secondo la legge della domanda e dell'offerta. Se c'è molto greggio disponibile sul mercato il prezzo scende, ovviamente. L'Amministrazione Biden aveva chiesto di fare altrettanto a Cina, Corea del sud, India, Giappone, Australia e Arabia Saudita di attingere alle loro riserve strategiche - e così ha raccolto altri venti milioni di barili di greggio da mettere sul mercato. In totale settanta milioni di barili di greggio. Questo è un tentativo di ottenere ottanta - messi a disposizione da una coalizione di paesi che non ha preceduto. Ma, ieri, secondo una notizia esclusiva del Wall Street Journal, sauditi e russi hanno deciso di rispondere in opposizione alla manovra americana e "considerano una pausa nella produzione": questo vuol dire che ci sarà meno greggio sul mercato e quindi il prezzo continuerà a salire. Questo è un problema per il presidente Biden. (Rivista segue a pagina quattro)



JOE BIDEN



DRAGHI E' SUPER PASS

Nasce l'oscar del vaccinato. "E' un premio", ci dice Brunetta

Roma. Dunque non siamo più "vaccinati alle vongole". Da ieri i festi, e si dice con il sorriso, sono i presunti furbi (quelli che pur potendo hanno rinunciato a vaccinarsi) mentre i veri furbi sono gli italiani presi per fessi (quelli che sono "vaccinati", si grida). Nasce il super green pass che è il premio di chi ha scelto il camice dei medici e non il turbante dei ciarlatani, di chi, tra vaccine e tamponi, ha scelto il vaccino. Nasce grazie ai governatori della Lega, passa per merito di Massimiliano Fedriga. Scatta dal 6 dicembre, vale fino a 15 gennaio.

no, si applica a partire dalla zona bianca, ed è il "passaporto" che consentirà di accedere a tutte le attività "ricreative" (bar, cinema, ristoranti). Viene anche esteso a obbligo vaccinale alle forze dell'ordine e agli insegnanti. Non è stato il solito Cdm del malumore. E' stato invece il Gran Galà della doppia dose, la consegna dell'oscar "italiano responsabile" per mano di Mario Draghi che in conferenza ha spiegato: "Vogliamo prevenire per preservare, per conservare la normalità che ci siamo conquistati". (Corriere segue nell'inserito TV)

Erdogan down

La fissazione del leader turco per i tassi bassi devasta la moneta e l'economia del paese

Ankara. "Ho lanciato una lira in aria quando è caduta a terra è diventata di 90 kura (cioè di 90 centesimi)". E' una metafora virale sui social in Turchia e rappresenta la velocità del deprezzamento della valuta turca rispetto al dollaro. Lunedì, in una mattinata, la lira ha perso circa il dieci per cento del suo valore rispetto al dollaro e l'undici per cento rispetto all'euro. La valuta turca si è deprezzata rispetto a quella americana di circa il quaranta per cento negli ultimi dodici mesi e del novanta per cento dal primo gennaio 2020. La Banca centrale del paese ha risposto tagliando i tassi di interesse di cento punti base, dai sedici per cento al quindici per cento, per il terzo mese consecutivo, dopo che il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha spinto per il taglio nonostante l'aumento dell'inflazione. Invece di fare dichiarazioni galvanizzanti per i mercati, Erdogan ha imposto ancora una volta alla Banca centrale di tenere bassi i tassi di interesse perché è convinto, in contraddizione rispetto alle teorie economiche ortodosse, che i tassi di interesse alti causino inflazione e ha spesso accusato la massima istituzione bancaria di non seguirlo, sebbene gli economisti sostengono che sia vero il contrario. Gli esperti dicono che la teoria del presidente turco contraddice i principi fondamentali consolidati, secondo i quali, se i tassi di interesse sono bassi, il collabore è un strumento da adottare con urgenza per frenare il tracollo della lira. (Giornale segue a pagina quattro)

Andrea's Version

Il Foglio quotidiano, vignetta della prima pagina. Una signora, molto bella in tempo, fa ancora la prostituta. Bionda, da quei che di più intanto, molto fructuosa, molto invecchiata, semidraiada nuda con le grandi tette, caddenti tucci, slip succinti e neri, stati anch'essi come la protagonista, ma trasparenti, come si conviene al personaggio, e calati in maniera sciatista sopra le ginocchia. Un fattucchio da vecchia troia, sulla spalla sinistra, scende lungo il braccio fino alla fica pelosa, offerta a chi la vuole. Copre il sesso una striscia rossa: "chiamami Andrea". Poche parole, sette in tutto, vengono infine pronunciate dalla puttana triste con le stelline sui capezzoli: "vui fare centro passerotto? C'è la Leopolda". L'autore ha per nome Mannelli, il direttore è Travaglio, il collaboratore preferito per preservare, per conservare la normalità che ci siamo conquistati".

Peggio di Mannelli c'è solo la critica caprina di Teles

Che Mannelli sia un vecchio pomografo di non indiscutibile talento non si scopre ieri, e che certe didografie misgine contro MASTRO CILEGIA le possa pubblicare solo sulla gazetta delle esportazioni di Travaglio, non ha bisogno di commenti. Può pure affermare, come ha fatto in passato, che il suo modo di disegnare le donne sia un particolare per loro, dovrebbe però baciarle per terra dove passano gli affossatori della legge Zan. In ogni caso, può disegnare così le sue amiche. Ma se uno quei tratti ossessivamente lo usa per avversare l'E-caduni fa ro-Boschi e oggi la Leopolda in se (strada-zione: è un lupanare di troie) invece è semplicemente late speech. Ma parlarci di lui è persino noioso, fa molto più ridere parlare di Luca Teles, e dei suoi commenti da bar. Con la cultura critica di una capra (citazione sgarbata) mai entrata in un museo, ha scritto: "Mannelli è un artista visuale che parte dai corpi, dall'ipervalismo, dal grottesco. Sarebbe come dire che Caravaggio, quando metteva le prostitute al posto delle madonne era sessista". Una corbellatura, e molto più che notare che Caravaggio non ritraeva le prostitute per additarle come tali, casualmente il contrario. Ma niente, è andato avanti tutto il giorno a sparare idiozie e a insultare sempre peggio. E' caduto ro-Boschi in basso, che forse lo tirerà fuori Tomaso Montanari. (Manzoni Crippa)

DRAGHI E' SUPER PASS

Il rispetto dello stato (o se volete della comunità) e il rispetto del mercato (o se volete dell'individuo). Draghi si candida dunque al Quirinale dopo essersi rifiutato per diverse volte di smettere i pettegolezzi sul suo futuro al Colle (Camezzari) e la sua candidatura arriva in un momento in cui il Quirinale fa notizia anche per un'altra ragione...

FACCIA A FACCIA CON LA NUOVA GERMANIA DI SCHOLZ. EUPORIN nell'inserito I



# il Giornale



GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 280 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
058 7324071 | Giornale inf. notte@ilgiornale.it

## ADDIO AL PATRON DI MEDIOLANUM

### La favola di Doris Reinventò la banca

Veneto di umili origini, fu un rivoluzionario Berlusconi: «Amico, patriota e grande uomo»

■ Si è spento ieri a 81 anni dopo una lunga malattia Ennio Doris, patron di Mediolanum. Nato nella campagna veneta, creò la prima banca senza sportelli e cambiò l'idea di risparmio. Con Berlusconi un'amicizia lunga una vita.

servizi da pagina 8 a pagina 11

## IL VISIONARIO DEL RISPARMIO

di Augusto Minzolini

I visionari sono quegli uomini rari, che guardando il presente immaginano il futuro. Ennio Doris a suo modo è stato un visionario, un innovatore, per alcuni versi, un rivoluzionario perché ha creato una nuova idea di banca, precorrendo i tempi e rischiando come sanno fare solo i veri pionieri. Si può dire, visto che i due sono stati amici per una vita e hanno cominciato l'avventura di Mediolanum insieme, che Doris ha cambiato l'istituto del risparmio in questo Paese, come Silvio Berlusconi la politica. Ha prima sognato e poi realizzato istituti di credito a misura d'uomo, senza sportelli per cancellare la distanza con i clienti perché nella sua mente sono stati sempre loro, con i loro risparmi, la banca. Ha cancellato la nozione ottocentesca degli istituti di credito e ne ha riscritto i principi. Alcune sue frasi celebri, immaginifiche e profetiche, ricordano quelle di quei pensatori che hanno cambiato il mondo: «Le banche sono come le cabine telefoniche. Non ci entra più nessuno, per cui spariranno». Non è solo una «provocazione», ma il germe di un progetto ambizioso: creare un rapporto diretto tra risparmio privato ed economia reale.

Appunto, il visionario pensa l'impossibile, mette in piedi una banca per superare la stessa idea di banca, per costruire qualcosa che ne sia la negazione e la sintesi. E come se un qualunque correntista, provando sulla propria pelle i limiti, i vizi, i difetti, le vessazioni degli istituti di credito tradizionali, ne abbia costruito uno a sua immagine e somiglianza. In fondo il messaggio contenuto in quella pubblicità rimasta storica, «la banca costruita intorno a te», sta a significare proprio questo.

Ecco perché quella formula, «la banca etica», non è frutto di retorica, ma è l'approdo ideale di un self-made man che si è inventato una banca sui bisogni dei comuni cittadini, di quella classe media a cui apparteneva. Ed è stato coerente con quel sogno: quale banchiere avrebbe ridato i soldi indietro ai correntisti durante la crisi finanziaria della Lehman Brothers? Quale istituto di credito si sarebbe preso sulle spalle il peso di anticipare ai clienti i «ristori» stanziati dallo Stato per tenere in piedi la nostra economia durante la pandemia? In questo Paese purtroppo la politica, l'ideologia avvelenano, ma i meriti, specie se sono grandi, quando si arriva a fare il bilancio di una vita dovrebbero essere riconosciuti da tutti.

### IL RICORDO

Yacht, carte e buonsenso Era un ottimista semplice

di Nicola Porro

a pagina 11



## ARRIVA LA STRETTA

### NATALE SENZA NO VAX

Super pass in zona bianca nelle vacanze: meno libertà ai non vaccinati. Certificato per i mezzi pubblici, rebus controlli

#### IL PM AVEVA CHIESTO 14 ANNI

### Alex uccise il padre violento Difendeva la madre: assolto

Tiziana Paolucci

a pagina 17



«NON È REATO» Alex Pompa, assolto per l'omicidio del padre

■ Il «super green pass» è ufficiale: dal 6 dicembre al 15 gennaio (il periodo delle feste natalizie), potranno accedere a locali al chiuso, stadi, teatri e cinema solo vaccinati e guariti. Meno libertà dunque per i No Vax. Il «pass base», ottenibile anche con tampone, sarà sufficiente per palestre, alberghi e lavoro. E da ora sarà indispensabile anche per prendere i mezzi pubblici. Esteso l'obbligo di siero a personale scolastico, forze dell'ordine e personale delle rsa.

Angeli, Borgia, Fazzo, Sorbi e Tagliaferri da pagina 2 a pagina 6

#### LA MEDIAZIONE IN CDM

«Prevenire per preservare» E Draghi batte i dubbi di Salvini di Adalberto Signore

a pagina 9

#### CROLLA L'IMPIANTO ACCUSATORIO

### Ruby, si sgretola il processo La difesa manda in tilt il pm

Luca Fazzo

■ Il processo Ruby non è un processo normale: è l'ultima frontiera della guerra dei trent'anni tra la Procura di Milano e Silvio Berlusconi. Un processo che ora si sta sgretolando, sull'onda delle violazioni al codice che i pm hanno compiuto nelle indagini sulle feste ad Arcore.

a pagina 12

#### all'interno

#### BUFFERA IN RAI

Scoppia il caso #MeToo a Report Ranucci: bufale

Felice Manti

■ Tra le accuse al conduttore pure servizi confezionati ad arte. a pagina 12

#### CORSA AL QUIRINALE

I democratici le inventano tutte per tenere il Colle

Laura Cesaretti

■ Il Pd insiste sul bis e prepara una norma. Letta convoca i suoi sindaci. a pagina 13

\*IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SERVIZIO FINANZIARIO - 31.10.2020 (10) - L'ESPRESSO - 11.11.2020

**demeter**  
IL SAPORE DEL PIANETA, IL SAPORE DELLA BIODINAMICA.  
www.demeter.it  
www.biodinamica.org

CHAMPIONS LEAGUE  
**L'Euro-Inter torna fra le big dopo 10 anni**  
Gianni Visnadi  
■ Missione compiuta, non senza fatica, ma certo anche stavolta con merito largo. L'Inter batte lo Shakhtar (2-0), dominato dall'inizio alla fine, e col terzo eurosuccesso consecutivo vede gli ottavi di Champions dopo 10 anni.  
a pagina 26

**BIOTON**  
Difesa FORTE  
con Echinacea:  
PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO in bustine, flaconcini e soluzione orale  
SELLA IN FARMACIA



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 25 novembre 2021  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, la pm Mannella: il codice rosso funziona

**Violenza su donne e minori  
trentadue casi al giorno  
«Denunce, troppa paura»**

Giorgi in Lombardia



Stagione pronta al via

**Piste da sci  
la Lombardia:  
sarà ripresa**

Galliani in Lombardia



## Col Super pass l'Italia resta aperta

Scatta dal 6 dicembre. Nuovi limiti ai No vax, per tutti gli altri piena libertà anche in zona arancione. Controlli severi e multe Draghi: «Salveremo il Natale». Il nostro viaggio tra gli 'irriducibili': sul web la mappa dei locali che non chiedono lasciappassare

Servizi  
da pag. 3 a pag. 7

Pressing per la riforma

### Il J'accuse di Mattarella ai magistrati

Raffaele Marmo

**H**a il significato di una scossa, ma è anche la testimonianza di una amarezza grave vissuta personalmente come un vulnus a una delle funzioni pubbliche cardine del vivere civile di una comunità.

Il presidente della Repubblica sceglie un luogo simbolo, come la Scuola superiore della Magistratura, e un tempo non casuale, a ridosso della fine del suo mandato, per dare una vibrante sferzata a quel potere giudiziario e a quel sistema di gestione delle carriere di pm e giudici, incardinato nel Csm, che, in molteplici vicende, tante «ferite» istituzionali hanno procurato principalmente negli ultimi anni.

È netto Sergio Mattarella: «Serve un ritrovato rigore».

Continua a pagina 2

**NEL 2020 L'ALLORA DICOTTENNE ALEX ACCOLTELLÒ 34 VOLTE IL GENITORE I GIUDICI: «NON È REATO, VOLEVA DIFENDERE LA MADRE DALLE VIOLENZE»**



**UCCISE  
IL PADRE:  
ASSOLTO**

Ponchia a pagina 9

La madre Maria Cotoia abbraccia Alex Pompa, oggi 20 anni, dopo l'assoluzione

DALLE CITTÀ

Milano, il giro di vite

**Scatta l'obbligo di mascherina sull'asse San Babila Duomo e Castello**

Palma nelle Cronache

Milano, il caso dei fondi sottratti

**“Superpoliziotta” rischia il processo per peculato**

Servizio nelle Cronache

Cremona

**Rapite e costrette a prostituirsi: i militari le liberano**

Rescaglio nelle Cronache



Addio a Ennio Doris, socio e amico di Berlusconi

**La banca intorno a lui  
Tra Mediolanum e Silvio**

Servizi e Neri alle pagine 14 e 15



La vittima è il pallavolista Cazzaniga

**Una truffa lunga 15 anni  
La fidanzata era finta**

Rabotti a pagina 19

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM  
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LAND.IT



**Oggi l'ExtraTerrestre**

**PLASTICA** La raccolta differenziata intercetta solo la metà di contenitori per bevande. Comuni e associazioni: «Istituire il deposito cauzionale»



**Speciale**

**DOMANI IN EDICOLA** Alla vigilia della Conferenza nazionale sulle droghe, e in apertura della Fuoricongress, fari puntati sulla legge che ha fallito



**Visioni**

**ZEROCALCARE** Le polemiche sull'uso della lingua nella serie «Strappare lungo i bordi»  
Lucrezia Erolani pagina 13

quotidiano comunista  
**il manifesto**

80 CILIE MONDIE DIPLOMATIQUE  
EURO 2,00

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 280

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

DAL 6 DICEMBRE IL NUOVO CERTIFICATO SENZA DISTINZIONE DI ZONE

**Super pass natalizio anche in bianco**

Il Super Green Pass scatterà ovunque, senza guardare al colore della zona, dal 6 dicembre. Niente più tamponi: per tutte le attività sociali, culturali e ricreative serviranno vaccinazione o guarigione. Salvini prova a protestare chiedendo di escludere le zone bianche, ma gli

amministratori leghisti sostengono le nuove norme e il leader si rassegna. Il Green Pass di ferro sarà a tempo, fino al 15 gennaio salvo impennate della pandemia: una misura natalizia per limitare il rischio nella fase critica delle feste. Obbligo di vaccinarsi dal 15

dicembre per diverse categorie, compreso il personale scolastico. E il Green Pass «ordinario» (valido 9 mesi e non più 12) sarà necessario anche negli alberghi, negli spogliatoi e nell'intero servizio pubblico dei trasporti, sui treni regionali e sui bus urbani. **COLOMBO A PAGINA 5**

**WHIRLPOOL, ENNESIMA PRESA IN GIRO**  
**«Niente risposte, Mise occupato»**

Lavoratori e sindacati di Whirlpool Napoli hanno occupato il ministero dello Sviluppo contro l'ennesimo tavolo senza risultati e senza i ministri. Il consorzio non riesce a comprare l'area, il governo non ha mantenuto la promessa sullo strumento per evitare la Naspì, protesta la Fiom. **FRANCHI A PAGINA 6**

foto di Simona Granati



109 delitti dall'inizio dell'anno. Contro i femminicidi oggi manifestazioni in tutta Italia per la giornata mondiale delle donne. Sabato a Roma corteo nazionale di «Non una di meno». Attiviste in difesa delle vittime afgane. A Torino i giudici assolvono il ragazzo che uccise il padre violento **pagine 2,3,4**

**I corpi del reato**

**La scelta di Draghi**  
*Lavoro e consumo come uniche necessità sociali*

MARCO BASCETTA

Che in Italia fossero i teatri e i musei gli spazi pubblici più affollati e infatti al contrario di centri commerciali e vie dello shopping è una circostanza che ci era sempre sfuggita prima delle ultime decisioni del governo.

— segue a pagina 5 —

**Il governo di tutti**  
*Il Pnrr come grande affare per pochi*

GAETANO LAMANNA

Negli ultimi due anni si è approfondito il divario tra spese ed entrate dello Stato. I provvedimenti di ristoro e di sostegno sono stati finanziati in deficit e hanno avuto un costo non indifferente.

— segue a pagina 18 —

**Dopo Glasgow**  
*I nuovi alibi su ambiente e questione sociale*

FILIPPO BARBERA

Nella società contemporanea, il razzismo si esprime nella forma della denegazione: «Io non sono razzista, ma...», scriveva nel 1993 Étienne Balibar ne «Le frontiere della democrazia» (Manifesto libri).

— segue a pagina 19 —

**Lele Corvi**



**AL LARGO DI CALAIS**  
**Naufragio nella Manica muoiono 31 migranti**



«La Manica non diventerà un cimitero» ha promesso Macron dopo il naufragio nel Canale di un'imbarcazione con una cinquantina di migranti a bordo. Almeno 31 le vittime. Boris Johnson accusa la Francia: «Non fa abbastanza per fermare le partenze dei barconi». **LANCARI A PAGINA 9**

**DORING FALKENBERG**  
**L'Italia libera l'aguzzino cileno**

Rilasciato per motivi di salute, è scappato in Germania: sembra concludersi nel peggiore di modi il caso di Reinhard Doring Falkenberg, tedesco-cileno accusato di essere stato un torturatore del regime di Pinochet. Arrestato a Forte dei Marmi lo scorso 22 settembre, il 75enne era stato rilasciato il 18 novembre dalla Corte d'Appello di Firenze. E nonostante il Cile avesse inviato richiesta di estradizione il giorno successivo, è stato lasciato libero. Ora è in Germania, da cui non può essere estradato. **BASSO A PAGINA 11**

**GERMANIA**  
**Scatta il Semaforo per Olaf Scholz**



Presentato il programma della coalizione fra Spd, Verdi e liberali. Tra luci e ombre: uscita anticipata dal carbone entro il 2030, voto ai 16enni, aumento del salario minimo, ma anche via ai droni armati e assenza di nuove tasse su emissioni e combustibili fossili. **CANETTA A PAGINA 10**

**all'interno**

**Scuola Sinopoli (Fic Cgil):**  
**«È sciopero il 10 dicembre»**

ROBERTO CICCARELLI **PAGINA 7**

**Giustizia Mattarella preme:**  
**riforma urgente per il Csm**

ANDREA FABOZZI **PAGINA 8**

**Afghanistan A Jalalabad**  
**tra povertà e paura di Daesh**

GIULIANO BATTISTON **PAGINA 13**

11125  
9 770025 215000  
testo italiano Sped. in a. p. - D.L. 35/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. (Imp/CRM/232103)





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 325 ITALIA  
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 100, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 25 Novembre 2021

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLETTA

### Il personaggio

#### Addio a Ennio Doris banchiere visionario: fondò Mediolanum

Orsini a pag. 9. Osvaldo De Paolini a pag. 43



### Il nuovo libro

#### Del Tufo e Siano viaggio al termine di Napoli Babilonia

Fabrizio Coscia a pag. 14



### Dibattiti & idee

#### Il patto di governo

#### LA NUOVA GERMANIA CHE VUOLE IL RIGORE

Giorgio La Malfa

Per l'Italia non è la migliore delle notizie che il nuovo ministro delle Finanze del governo tedesco sia il liberale Lindner. Innanzi tutto perché questi, quand'era all'opposizione del governo della signora Merkel, la attaccava accusandola di essere troppo tenera con l'Italia. È probabile che giungendo al governo, Lindner cercherà di non sembrare una banderuola e di non tradire quello che diceva dall'opposizione.

Continua a pag. 43

#### Lo scenario

#### CONTE DEBOLE UNA MINA NELLA CORSA PER IL COLLE

Alessandro Campi

Le difficoltà nelle quali da settimane si dibatte Giuseppe Conte - che hanno finito per scatenare persino l'ingenua ironia di Beppe Grillo - sono lì a dimostrare che la politica è l'arte del possibile, non dell'impossibile: tipo prendere un partito populista della più bella acqua e trasformarlo in una sorta di Democrazia cristiana 4.0. E infatti il tentativo nemmeno è fallito, semplicemente non è mai iniziato. Forse da Conte si è preso davvero troppo.

Continua a pag. 43

## L'Italia chiusa ai no vax

► Via libera al Super Pass solo per vaccinati e guariti. Draghi: «Salviamo il Natale»  
Niente bus, metro, ristoranti e palestre per chi rifiuta la dose. Tensione nella Lega

#### La svolta

#### A fine anno anche i bambini potranno ricevere la puntura

Valentina Arcovio a pag. 2

#### Campania, le regole violate

#### Movida e sale scommesse il buco nero dei controlli

Luigi Sabino a pag. 5

#### L'anestesista di Welby

#### «Suicidio assistito così il malato si procura la morte»

Mario potrebbe essere la prima persona in Italia ad accedere legalmente al suicidio assistito. Una vicenda che ricorda molto quella di Piergiorgio Welby che nel 2006 pose fine alla sua vita con l'aiuto dell'anestesista Mario Riccio che al Mattino racconta come «il malato si procura la morte».

Capone a pag. 10

#### Terrore ad Arzano Camorra, spari nel mucchio cinque feriti dentro a un bar

Marco Di Caterino

Tra le cinque persone rimaste ferite nella serata di ieri ad Arzano, periferia a Nord di Napoli, all'interno di un bar c'è un fienone colpito per errore. Il raid poche ore dopo la notizia della scarcerazione, con tanto di fuochi d'artificio per celebrare l'evento, di un boss della zona. Almeno due dei feriti sono persone ritenute vicine al cosiddetto "clan della 167", che prende il nome dall'enorme agglomerato conosciuto proprio come "167".

In Cronaca con Sabino

#### A Mosca la seconda sconfitta in Euroleague

● Il punto  
QUEGLI ERRORI  
NON GIUSTIFICATI  
DALLE ASSENZE

Francesco De Luca a pag. 42



#### Napoli, la grande gelata

Ciriello, Majorano, Taormina, Trieste, Ventrone da pag. 16 a 19

#### Maradona un anno dopo, il ricordo globale

● Il mito senza tempo  
DIEGO, IL SANTO  
CHE SERVE ANCORA  
AI NAPOLETANI

Antonio Pascale a pag. 42



#### Pellegrinaggio per Diego

Bruno Majorano a pag. 21

#### Dossier della Procura, troppe scelgono il silenzio Boom di violenze sulle donne a Napoli 15 denunce al giorno

Leandro Del Gaudio

Oltre 4100 denunce dal primo gennaio del 2021, circa 15 segnalazioni al giorno, che offrono due letture possibili sulla escalation di violenza contro le donne nel napoletano su cui la Procura ha stilato un dossier. Da un lato, c'è una esplosione di azioni violente; dall'altro, c'è fiducia verso le istituzioni, una breccia nel muro del silenzio che ha scandito la vita di tantissime donne che denunciano.

In Cronaca

#### Torino

#### Uccise il padre per difendere la madre: assolto

È stato assolto perché il fatto non costituisce reato Alex Pompa, il ventenne che il 30 aprile 2020, a Collegno (Torino), uccise il padre a coltellate per proteggere la madre nel corso dell'ennesima lite in famiglia.

Barletta a pag. 7

**MD**  
Buona Spesa, Italia!

### La Fabbrica del Natale

Costruiamo insieme a te il Natale perfetto

Tutto quello di cui hai bisogno dall'addobbo ai giochi e tante sfiziose novità

Inquadra il QR code e scopri il nostro catalogo di Natale!





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 143-N° 325  
ITALIA  
Spett. n. P. 18.333.3832 con L. 6/2004 art. 1 c. 103-104

NAZION



Giovedì 25 Novembre 2021 • S. Caterina d'Alessandria

IL GIORN

Commenta le not

IL MESSAGGERO.IT

**31 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosì somministrata ieri: **270.544**

Dosì somministrata in totale: **90.574.419**

Rispetto al giorno precedente: **+20,5%**

Rispetto alla settimana precedente: **+25,2%**

**Ci sarà anche Ranieri Elisa a 20 anni dal trionfo pronta per Sanremo «È arrivato il momento di rimettermi in gioco»**

Marzi a pag. 25



**In edicola e sul web MoltoDonna: Gerini, Allevi il Telefono Rosa e le chat le voci per combattere contro i maltrattamenti**

Un inserto di 24 pagine



**Il ruolo di Conte**  
Gli accordi per il Colle e l'affidabilità del M5S

Alessandro Campi

Le difficoltà nelle quali da settimane si dibatte Giuseppe Conte - che hanno finito per scatenare persino l'ingenerosa ironia di Beppe Grillo - sono lì a dimostrare che la politica è l'arte del possibile, non dell'impossibile: tipo prendere un partito populista della più bella acqua e trasformarlo in una sorta di Democrazia cristiana 4.0. E infatti il tentativo nemmeno è fallito, semplicemente non è mai iniziato. Forse da Conte si è preteso davvero troppo, come se bastasse partire da un carattere mite e incline al compromesso per arrivare a costruire una forza politica moderata, centrista, liberale, europeista, pragmatica, responsabile e chi più ne ha più ne metta. Nessun alchimista ha mai ottenuto l'oro dai metalli volgari.

Le difficoltà in questione stanno poi a dimostrare che la politica, comunque la si voglia definire, contiene in sé un nucleo polemico-conflittuale: ogni cosa che la riguarda implica una qualche forma di lotta. Vuoi vincere le elezioni? Devi competere con gli altri partiti. Vuoi guidare un partito? Devi vedertela con chi desidera quella stessa poltrona. Vuoi andare al governo? Devi scalzare chi ha la tua stessa ambizione. Purtroppo per Conte con questa dimensione pugna e volitiva della politica egli non si è mai dovuto confrontare. Durante la sua ancora breve carriera politica tutto gli è piovuto inaturalmente e fortunatamente dall'alto. Troppo comodo, troppo facile, troppo bello per durare all'infinito.

Continua a pag. 12

## Super pass per salvare il Natale

►I divieti per i No vax in zona bianca: dal 6 dicembre niente ristoranti, cinema e stadi Draghi: ora più controlli. Qr code per bus e metro. Dal 1 dicembre terza dose agli over 18

**ROMA** Un super Green pass per salvare il Natale. Dal 6 dicembre al 15 gennaio i No vax non potranno accedere a spettacoli, eventi sportivi, bar e ristoranti al chiuso, feste e discoteche. Servirà un tampone negativo per accedere agli alberghi, ai treni e ai mezzi pubblici. Dal 15 dicembre vaccino obbligatorio per i sanitari, i professori e gli operatori delle forze dell'ordine. Draghi: «Così preserviamo la normalità». Dal primo dicembre terza dose agli over 18.

Arcovio, Gentili, Loiacono Malfetano, Marani e Pierucci da pag. 2 a pag. 5

### «Csm da riformare»

**Mattarella sferza i giudici: «Basta con i protagonismi»**

Marco Conti

Mattarella scuote le toghe: adesso basta protagonismi. «Riforma del Csm non più rinviabile». Ok alla fiducia finale sul processo civile.

A pag. 9

### L'intervista

**Amendola: «L'asse con la Francia rafforza l'Europa»**

**ROMA** Domani Macron a Roma per la firma del Trattato del Quirinale. Il sottosegretario agli Affari Europei Vincenzo Amendola a Il Messaggero: «Asse stretto con Parigi per rafforzare l'Europa».

A pag. 13

### 1940-2021 Fondò Banca Mediolanum

**Addio a Doris, il banchiere gentile che rivoluzionò il risparmio gestito**

Oswaldo De Paolini

La voce. Anzitutto la voce. Inconfondibile, con quel timbro di profondo veneto che restava impresso e che avresti riconosciu-



to tra mille. Rassicurante, identica a quarant'anni fa, quando lo incontrai per la prima volta.

A pag. 11  
Barbieri, Dimitro e Orsini alle pag. 10 e 11

### Escalation in Etiopia, italiani in fuga. Il campione: vado al fronte



**Gebre, dall'oro olimpico alla guerra**

Il campione etiope Haile Gebrselassie, oggi 48enne

Mei a pag. 15

## Violenza alle donne stretta del governo con scorte e arresti

►Cinque ministre al lavoro per modificare il codice Oggi la giornata di mobilitazione internazionale

Valentina Errante

Femminicidi, dalla scorta agli arresti veloci: ora il governo corre ai ripari. Cinque ministre lavorano sulle norme: modifiche al codice, fondi e formazione. Tra le ipotesi anche quella di procedere d'ufficio per i delitti di percosse e lesioni e l'uso del braccialetto elettronico.

A pag. 7  
Mangani e Pirone a pag. 6

**Le baby dei Parioli Romanoff e i figli: «Per aiutarli serve il dialogo»**

**ROMA** «Con i nostri figli teniamo sempre aperto un canale». Così Nicoletta Romanoff sulla vicenda delle baby dei Parioli.

Ravarino a pag. 17

**HAI SCRITTO UN LIBRO?**

INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 10/12/2021

inediti@gruppopalbatros.com  
www.gruppopalbatros.it

**Bruno Pandolfi CINQUE STORIE D'AMORE**

"In effetti è innegabile che l'amore vero è il sentimento più elevato e nobile che possa avere un uomo, quello che dà un significato alle sue esistenze ed è il più bel dono che il cielo gli abbia dato, perché ne coinvolge lo spirito e lo trasporta al di sopra delle cose terrene, che in confronto non presentano alcun valore".

Albatros Il Fido

### A giudizio con Centemero (Lega) e Bonifazi (Iv) Parnasi, un nuovo processo «Soldi ai partiti e mazzette»

Michela Allegri

Soldi destinati ai partiti di ogni schieramento, per garantirsi un appoggio costante negli affari. Ma anche mazzette mascherate da incarichi professionali e denaro riciclato per nascondere le dazioni sospette. Luca Parnasi, già a processo insieme ai suoi collaboratori e ad alcuni politici capitolini per il giro di favori e tangenti legato alla realizzazione del nuovo stadio della Roma, ieri il costruttore è stato rinviato a giudizio ancora una volta, insieme ad altre 12 persone.

A pag. 16

**ARIETE, OTTIMI INFLUSSI**

Buongiorno, Ariete! Bisogno di libertà, di fare qualcosa di diverso dal solito, magari un po' selvaggio, originale, fuori dalle regole. Potete iniziare con la vita privata o con il lavoro, le stelle sono ottime per entrambi i settori. Auguri per entrambi!

OROSCOPIO INDIVIDUALE  
L'oroscopo all'interno

**INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ**

**acea energia**

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non accoppiabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamerico € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,00; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; 1 titolo di Roma - vol. 2 • € 4,80 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 3,80 (solo Roma).



# il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 25 novembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Emilia Romagna e i femminicidi

**Da Ilenia a Cecilia,  
13 donne assassinate  
nell'ultimo anno**

Pandolfi nel Fascicolo Regionale



Juana Cecilia

**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE WEEKEND**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Col Super pass l'Italia resta aperta

Scatta dal 6 dicembre. Nuovi limiti ai No vax, per tutti gli altri piena libertà anche in zona arancione. Controlli severi e multe Draghi: «Salveremo il Natale». Il nostro viaggio tra gli 'irriducibili': sul web la mappa dei locali che non chiedono lasciappassare

Servizi  
da pag. 3 a pag. 7

Pressing per la riforma

### Il J'accuse di Mattarella ai magistrati

Raffaele Marmo

**H**a il significato di una scossa, ma è anche la testimonianza di una amarezza grave vissuta personalmente come un vulnus a una delle funzioni pubbliche cardine del vivere civile di una comunità.

Il presidente della Repubblica sceglie un luogo simbolo, come la Scuola superiore della Magistratura, e un tempo non casuale, a ridosso della fine del suo mandato, per dare una vibrante sferzata a quel potere giudiziario e a quel sistema di gestione delle carriere di pm e giudici, incardinato nel Csm, che, in molteplici vicende, tante «ferite» istituzionali hanno procurato principalmente negli ultimi anni. È netto Sergio Mattarella: «Serve un ritrovato rigore».

Continua a pagina 2

**NEL 2020 L'ALLORA DICOTTENNE ALEX ACCOLTELLÒ 34 VOLTE IL GENITORE I GIUDICI: «NON È REATO, VOLEVA DIFENDERE LA MADRE DALLE VIOLENZE»**



**UCCISE IL PADRE: ASSOLTO**

Ponchia a pagina 9

La madre Maria Cotoia abbraccia Alex Pompa, oggi 20 anni, dopo l'assoluzione

DALLE CITTÀ

Bologna, il bilancio sociale

**Orta (Aiop): «Ospedali privati, investiti 25 milioni»**

De Cupertinis in Cronaca

Bologna, processo 2 agosto

**Bellini ai giudici: «Strage infame, io non c'entro»**

Tempera in Cronaca

Bologna, oggi Bologna-Vergato

**Ex arbitro donna per la partita contro la violenza**

Vitali nel QS



Addio a Ennio Doris, socio e amico di Berlusconi

**La banca intorno a lui  
Tra Mediolanum e Silvio**

Servizi e Neri alle pagine 14 e 15



La vittima è il pallavolista Cazzaniga

**Una truffa lunga 15 anni  
La fidanzata era finta**

Rabotti a pagina 19

**Impermeabile**

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM  
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LAND.IT



# IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ abbonamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXXV - NUMERO 280, COMMA 20 "B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**POSSETTI: DELUSA, MA NON CI ARRENDIAMO**  
Il comitato parenti delle vittime escluso dal processo Morandi

FREGATTI E INDICE / PAGINA 14



**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DI GENOVA**  
Signorini e lo scontro sul porto: «Avanti con le rinfuse, per ora»

L'INVIATO GALLOTTI / PAGINA 18



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 14
Commenti	Pagina 15
Economia-Marketing	Pagina 18
Genova	Pagina 22
Xte	Pagina 43
Cinema-Tv	Pagina 40-47
Sport	Pagina 48

IL GOVERNO APPROVA IL DECRETO CHE VARRÀ DAL 6 DICEMBRE AL 15 GENNAIO. TENSIONI CON LA LEGA, POI LE MISURE PASSANO ALL'UNANIMITÀ. DRAGHI: «VOGLIAMO SALVARE LE FESTE»

## Natale normale solo per i vaccinati

Senza super Green pass rilasciato a immunizzati e guariti niente spettacoli, ristoranti al chiuso e feste anche in zona bianca. La carta verde ottenuta col tampone servirà invece su treni regionali e bus. Vaccinazione obbligatoria per scuola, polizia e Difesa.

### IL CASO

Luca Monticelli / PAGINA 5

Trasporti, primo nodo «Diteci a chi tocca fare controlli e multe»

Il Green Pass servirà per prendere l'autobus, la metro e salire su un treno, ma servono nuove regole e i sindacati chiedono chiarezza: «Il governo ci dica come avverranno le verifiche e con quale personale».

Il Consiglio dei Ministri ha approvato all'unanimità il decreto sul super Green pass. «I nuovi provvedimenti serviranno per mantenere una situazione di normalità e salvare le feste», ha detto il premier Draghi, illustrando il provvedimento. Dal 6 dicembre al 15 gennaio è prevista una stretta per i non vaccinati anche in zona bianca; chi non possiede il super Green pass sarà escluso da spettacoli, ristoranti al chiuso e feste. Il vaccino diventa obbligatorio per chi lavora nella scuola, in polizia e nella Difesa.

SERVIZI / PAGINE 2-7

### L'INTERVISTA

Emanuele Rossi / PAGINA 7

Toti: «Non parlate di misura punitiva, ha vinto la scienza»

«Il decreto è una misura dettata dalla scienza e dalla statistica», commenta il presidente della Liguria, Giovanni Toti: «Peggio sarebbe stato arrivare al punto di dover chiudere tutto a dicembre».

### ROLLI



### LE IDEE

Blanca vs Petra: Genova per loro è un film diverso

ANDREA CASTANINI

Petra svolge le sue indagini su Sky e ha il volto di Paola Cortellesi. Blanca si è svelata su RaiUno e ha le sembianze di Maria Chiara Giannetta. Sono due donne diversissime, unite dal nome bislabo, dalla professione di poliziotta e da Genova. La città, in tutte le sue sfaccettature, è co-protagonista delle due fiction e tende a debordare, con immagini spettacolari che spuntano tra un delitto e una perquisizione. Ma quale delle due è la "vera" Genova?

L'ARTICOLO / PAGINA 15

### LA GIORNATA CONTRO GLI ABUSI



Il no alla violenza delle donne liguri: nel 2021 sono 1200 le richieste d'aiuto

Le donne liguri che nel 2021 si sono rivolte ai centri di assistenza contro la violenza sono in aumento. Secondo le stime, alla fine dell'anno saranno 1.200, circa 200 in più rispetto allo scorso anno. Aumentano gli abusi, ma soprattutto cresce il numero delle donne che si ribellano alle violenze domestiche e cercano aiuto.

VIANI / PAGINA 8



Uccise il padre per difendere la madre: assolto

Alex Pompa, 20 anni, abbracciato dalla madre dopo la sentenza a Torino

FAMÀ E UN'ANALISI DI ARDONE / PAGINE 13 E 16

Il cuore scomparso di Maradona batte per i poveri

MAURIZIO DE GIOVANNI

Ovunque tu sia, starai sorridente, Diego Armando Maradona. Di quel tuo sorriso che coinvolgeva tutta la faccia, e gli occhi da bambino rotondi di meraviglia e allegria; venati da quel velo di malinconia di chi ha conosciuto la miseria, quella vera, e mai l'ha dimenticata. Sorridi di certo, perché starai pensando a quanto ancora si parli di te, e a quanto si sia restii quaggiù a lasciarti in pace.

L'INTERVENTO / PAGINA 16

### BUONGIORNO

Commentando la vicenda del tetraplegico marchigiano cui è stato concesso il suicidio assistito, Eugenia Roccella, donna per cui provo affetto e stima, ha individuato l'obiettivo culturale: distruggere l'idea di intangibilità della vita. Mi è subito venuta in mente una frase da me appena letta, e scritta da Seneca duemila anni fa in una lettera all'amico Lucilio: impara a morire anziché a uccidere. L'intangibilità della vita, credo, sta tutta in quella frase, perché intangibile è la vita che non ci appartiene, cioè la vita altrui. Ma qui la distanza fra chi crede e chi non crede si fa irrimediabile. Chi crede in Dio sa che nemmeno la vita propria gli appartiene, lo ha detto con schiettezza a questo giornale monsignor Suetta, non appartiene né alla società né al singolo, appartiene a Dio ed è Dio a sapere quando comincia e quan-

### La lunga morte

MATTIA FELTRI

do finisce (spero di non aver proposto una sintesi troppo dozzinale). Ma chi non crede in Dio crede nella somma libertà di disporre della propria vita. E ho sempre trovato di stasitosamente paradossale che chiunque - abbia un rapporto con Dio o no - possa disporre della sua vita finché dispone del suo corpo, ma se non dispone del suo corpo, come il tetraplegico marchigiano, gli è impedito anche di disporre della sua vita. Poiché non c'è un Dio nel mio cuore, mi consolo con le parole di Seneca, per il quale abbiamo una ragione di non lamentarci della vita: non trattiene nessuno, e il saggio vive quanto deve non quanto può. Bisogna imparare a morire, diceva, perché in certi casi prolungare la vita significa prolungare la morte. Prolungare la morte a chi non può darsela, questo mi sembra disumano.

**Benucci** Gruppo Immobiliare  
Compravendite, Locazioni, Perizie  
Via Pisacane, 98r  
16129 Genova  
Tel. 010/581952

**Gruppo Agenzie** dal 1969  
Pratiche Automobilistiche, Notarile - Amministrative, Assicurazioni tutti i rami  
FILIALE: GE-Centro  
FILIALE: GE-Sampierdarena  
FILIALE: GE-Campi

**Benucci** Gruppo Immobiliare  
Compravendite, Locazioni, Perizie  
Via Pisacane, 98r  
16129 Genova  
Tel. 010/581952

**Gruppo Agenzie** dal 1969  
Pratiche Automobilistiche, Notarile - Amministrative, Assicurazioni tutti i rami  
FILIALE: GE-Centro  
FILIALE: GE-Sampierdarena  
FILIALE: GE-Campi







# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Giustizia**  
Processo civile,  
riforma al traguardo  
Più mediazioni  
e taglio ai tempi



Giovanni Negri  
— a pag. 39

**Tribunale Firenze**  
Rider, applicare  
le procedure  
per i licenziamenti  
collettivi

Giampiero Falasca  
— a pag. 39



DIVENTIAMO L'ENERGIA  
CHE CAMBIA TUTTO.

FTSE MIB 27109,30 +0,63% | €/S 1,1206 -0,47% | BRENT DTD 85,50 +1,16% | NATURAL GAS DUTCH 94,00 +3,01% | **Indici & Numeri** → p. 51-55

**CONSIGLIO DEI MINISTRI**

## Covid, super green pass dal 6 dicembre anche in zona bianca

Bartoloni, Ludovico e Trovati — alle pagine 2 e 3



Al ristorante. Solo i vaccinati o guariti

**IL PREMIER**

## Draghi: in Italia la situazione è sotto controllo, timori dai Paesi confinanti

Fiammeri — a pag. 3

**PREVENZIONE**

## Scatta l'obbligo di vaccinazione per insegnanti, forze dell'ordine e militari

— a pagina 3

# Nuove regole sul patent box

**Marchi e brevetti**

Nel decreto rimane l'addio al vecchio regime della detassazione al 50%

Il Governo pronto al cumulo tra deduzione dei costi e bonus ricerca

La maxi deduzione del 90% del nuovo patent box si potrà cumulare con il credito d'imposta in ricerca e sviluppo. Sarebbe questa la soluzione su cui Governo e maggioranza potrebbero trovare l'intesa. La soluzione allo studio consentirebbe di agevolare gli investimenti in ricerca sui beni già esistenti con il credito d'imposta e di sostenere la ricerca sui nuovi beni immateriali con la superdeduzione, che entrerà in gioco ad abbattere i redditi prodotti.  
**Mobili e Parente**  
— a pagina 6

**#NONSEIOLA**



ILLUSTRAZIONE DI KELLY MONAGHAN

## Femminicidi, cosa stiamo sbagliando?

— Insetto da pagina 17 a pagina 20

## Bonus, allarme edilizia: il decreto anti frodi ha paralizzato i cantieri

**Incentivi**

Presenza di posizione Ance e di altre 16 sigle: servono subito correzioni

Tutto il mondo delle costruzioni è compatto nell'allarme sul decreto anti frodi per l'uso del bonus, in vigore dal 12 novembre. Nel mirino c'è in particolare la retroattività dell'obbligo del visto di conformità e dell'asseverazione della congruità dei costi alle iniziative in corso. Misura che ha di fatto bloccato i lavori.  
**Santilli** — a pag. 8

**CONFINDUSTRIA**

## Orsini: l'aiuto per le facciate rimanga al 90%

— a pagina 8

# 60%

**BONUS FACCIATE**  
Nella manovra si propone di ridurre il bonus per sistemare le facciate dal 90 al 60%

## Aspi, alleanza con i sindacati

**Autostrade**

Per il suo nuovo corso Autostrade per l'Italia crea un Comitato bilaterale di sviluppo strategico con i sindacati e imbrocca la strada di un modello partecipativo che si ispira

alla cogestione alla tedesca. Un unicum nel settore autostradale, che porta il sigillo di un nuovo accordo, siglato con Filt Cgil, Fli Cisl, Uil trasporti, Sita Cisl e Ugi viabilità e logistica, e che «disegna una nuova alleanza tra il gruppo Aspi e le organizzazioni sindacali», spiega l'ad Roberto Tomasi.  
**Cristina Casadei** — a pag. 25

**IL PREMIER SU KKR**

## Tim: per il governo le priorità sono rete, lavoro e tecnologie

**Carmine Fotina** — a pag. 31

**PANORAMA**

**MAGISTRATURA**

## Mattarella: «Csm da rinnovare. Basta con l'epoca dei protagonismi»

La riforma del Consiglio superiore della magistratura è «non più rinviabile», dice il presidente Mattarella. Che aggiunge: «Non si può accettare il rischio di doverne indire le elezioni con vecchie regole e con sistemi ritenuti da ogni parte come insostenibili». Il presidente ha quindi sollecitato la magistratura a ritrovare prestigio: «Basta protagonismi».  
— a pagina 11

**PATTO DEL QUIRINALE**

## L'alleanza tra Italia e Francia asse della nuova Europa

**Gerardo Pelosi** — a pag. 5

**DUBAI**

## Expo, imprese italiane al centro di 1.200 incontri

Expo Dubai spinge il made in Italy: in due mesi, con la regia dell'Ice, sono stati organizzati 1.240 incontri B2B. Forte le premesse per accordi di export e per l'attrazione di investimenti. Sistema Italia in prima fila per intercettare l'interesse della Business community mondiale presente a Dubai.  
— a pagina 17



**ADDII. 1940-2021**  
**Ennio Doris,**  
con Mediolanum  
inventò la banca  
senza sportelli

**Cellino, Graziani e Marroni** — a pag. 14

## Nòva 24

## Meccatronica

L'export recupera e batte la Germania

**Riccardo Oldani** — a pag. 21

## Centro

Domani nelle edicole di Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Molise

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:  
[ilssole24ore.com/abbonamenti](http://ilssole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

## Germania

### NUOVO GOVERNO SCHOLZ: ACCORDO SU CANNABIS, CLIMA E SALARIO MINIMO



**Semaforo tedesco.** Lindner (Fpd), Scholz (Spd), Baerbock e Häbeck (Verdi) di Isabella Bufacchi

In Germania Spd, Verdi e liberali della Fdp hanno raggiunto un accordo per creare il governo post Merkel. «Il semaforo c'è» dice Olaf Scholz, nuovo cancelliere dopo 16 anni. Nel programma salario minimo a 12 euro, stop al carbone entro il 2030, voto ai 16enni. — a pagina 12



**MECALUX**  
I magazzini automatici che incrementano la vostra produttività

02 98836601 [mecalux.it](http://mecalux.it)



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 25 novembre 2021  
Anno LXXVII - Numero 325 - € 1,20  
Santa Caterina di Alessandria

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclista Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

Si celebra la giornata contro il femminicidio ma nonostante le leggi tanto decantate le tragedie sono in aumento



# Manette, non scarpette

Il Tempo di Osho

## Ecco il super green pass Draghi: «Salverà le feste»

"Eddai Baldassà, fatte sto cazzo de vaccino...nun me fa discute pure a Natale"



"Ma mò te pare che nella grotta se mettono a fa i controlli?"

Pietrafitta a pagina 3

DI FRANCO BECHIS

Fra un green pass e l'altro oggi troverete su gran parte dei giornali e anche nei servizi tv una triste pioggia di numeri sui femminicidi, e cronache di manifestazioni, convegni, sfilate con scarpette rosse o su panchine dello stesso colore che sono il simbolo di quel sangue versato. Il 25 novembre infatti si celebra la giornata mondiale contro la violenza sulle donne e me ne sarei per natura tenuto lontano perché non amo questo modo un po' ipocrita di affrontare temi anche drammatici condendoli con fiumi di retorica. Ma non possiamo nasconderci (...)

Segue a pagina 5

Inchiesta Open

## Renzi attacca i magistrati «L'indagine è fuorilegge»

Borriello a pagina 6

## Il piano di Grillo, Di Maio e Raggi Ecco la triade del M5S che lavora al dopo Conte

Solimene a pagina 8

La rabbia dei sindacati: «Una vergogna». Ma l'azienda: «Serve per le emergenze»

## L'Atac noleggia autisti per i bus

Fillipi a pagina 19

NO AL DECRETO CONCORRENZA

## Striscioni, slogan e cori La protesta dei tassisti invade il centro di Roma

Di Mario a pagina 7



la **S** TORACIATA

La Rai taglia i tg regionali. Per esaltare Draghi bastano quelli nazionali

Since 1988 **IACOPINI** Jewellery

**JAWONIS** COLLECTION

## Aveva 81 anni Addio al banchiere buono È morto Ennio Doris, fondò Mediolanum

DI ANDREA GIACOBINO

Si è spento ieri notte a 81 anni Ennio Doris, fondatore e presidente onorario di Banca Mediolanum, un grande e innovativo banchiere e anche un uomo di profondi valori. L'annuncio è stato dato dalla moglie Li-

na Tombolato, sposata nel 1966, e dai figli Sara e Massimo. «Ci ha lasciato Ennio Doris - ha detto ieri Silvio Berlusconi, suo socio fin dall'inizio in Banca Mediolanum -. Un grande uomo, un grande imprenditore, un grande patriota, un grande italiano. Un uomo generoso, altruista (...)

Segue a pagina 11

REVOLUTION VINTAGE 2 HAND STORE

"REVOLUTION VINTAGE" è un concentrato delle migliori selezioni di borse e di accessori di lusso rigorosamente originali poco usati ed in ottime condizioni.

Via della Scrofa 69 - Tel. 06 164162880  
Info@revolutionvintage.it  
@revolutionvintageroma



**Insero speciale  
estraibile  
da pagina 19**

**PNRR  
Istruzioni  
per l'uso**

**l'undicesimo  
DOSSIER  
sul turismo**

**La scomparsa di Ennio Doris, fondatore di Banca Mediolanum**  
L'intervista esclusiva in cui raccontò la sua grande avventura  
*Paolo Panerai a pag. 7*

**IN EDICOLA CON**

**Italia Oggi**

**La crisi d'impresa**

*Con un'edizione di meglio la concorrenza estera*

4 ed. in più del 15 novembre è un po' straordinario  
1 ed. di cronaca per tenere la giornata di allora  
1 ed. di cronaca per tenere la giornata di allora  
1 ed. di cronaca per tenere la giornata di allora  
1 ed. di cronaca per tenere la giornata di allora

Disponibile anche sul sito  
[www.assozionemedia.com](http://www.assozionemedia.com)

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

## Natale col super green pass

*Dal 6 dicembre al 15 gennaio si andrà al cinema, teatro, ristorante, in discoteca e allo stadio solo se in possesso di certificato di vaccinazione o guarigione da Covid-19*

SU [WWW.ITALIAOGGI.IT](http://WWW.ITALIAOGGI.IT)

**Super green pass -  
La bozza di decreto  
legge**

**Edilizia - Il decreto  
del ministero delle  
infrastrutture sui  
prezzi dei materiali da  
costruzione con  
l'allegato**

**Contributo  
perequativo - Il  
decreto del ministero  
dell'economia**

Dal 6 dicembre al 15 gennaio si potrà andare al cinema, al teatro, allo stadio, in discoteca, nei ristoranti al chiuso (ad eccezione di quelli degli alberghi) solo se in possesso di certificazione verde rinforzata, ossia ottenuta a seguito di vaccinazione o avvenuta guarigione dal Covid. Il green pass da tamponare non basterà più. Le restrizioni saranno anticipate al 29 novembre per le regioni che passeranno in zona gialla o arancione.

*Ceriano a pag. 37*

### Nomisma: crescita economica da record, superiore alle attese. E continuerà nel 2022

La crescita economica è a livello record. Non siamo ai tempi del boom economico degli anni 50-60 ma poco ci manca. È vero che c'è una certa disomogeneità, ovvero che ci sono comparti che ancora faticano, ma il traino della maggior parte dei settori che sono riusciti a reagire all'emergenza Covid è talmente forte che fa dire a Lucio Poma, capo-economista di Nomisma: «Ci troviamo di fronte a una crescita strepitosa, al di là di qualsiasi attesa». Spiega Poma: «La manufattura sta trainando il Paese, l'export ha già raggiunto e sta superando i livelli pre Covid». Una crescita destinata a continuare nel 2022.

*Valentini a pag. 9*

**DIRITTO & ROVESCIO**

**Giuseppe Conte, sette mesi fa, aveva la simpatia del 70% degli italiani. La sua popolarità, nonostante che già allora l'M5s fosse in caduta verticale, restava intatta come quando, ai tempi degli Stati Generali, Conte insisteva: tutte le tentazioni, in ogni ora del giorno e della notte con una presenza ossessiva fatta di dichiarazioni sciolte e ripetute, costruite con parole in libero uscita. L'invocato diventò premier senza nemmeno essere stato eletto, aveva perso il senso delle proporzioni per cui, dopo essere stato sbarcato da Palazzo Chigi, si era messo in testa, approfittando della crisi prodotta dal figlio di Crilla di far riemergere il comico dal M5s. Ne nacque una rissa nella quale l'ex premier non poteva che finire male. Ma Crilla sogna le ostilità. Adesso però, dopo i pasticci di Conte sulla Rai, Crilla è tornato alla carica diffamando l'incarico del penalista-turco. Sono bastate tre-parole-tre per impallinarlo. Poi, mentre Conte barcollava, Crilla ha amato ancora. Un comico infatti possiede i tempi, so manovrare i colpi di scena. Non c'è gara per Conte. Chissà se ne è reso conto.**

**GASPARINI (CSS)**

**Vaccini,  
ora bisogna  
puntare  
sugli over 50**

*Ricciardi a pag. 6*



Credito di imposta per Ricerca e Sviluppo



### La tua impresa ha beneficiato del Credito di Imposta per R&S? È pronta ad affrontare un controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate?

Le recenti risoluzioni emanate dall'Ente hanno fornito nuove interpretazioni e modificato la prassi amministrativa relativa ai controlli del Credito di Imposta per R&S.

La Circolare 4/E del 7 maggio 2021, ha previsto che l'attività di controllo dovrà essere prioritariamente indirizzata nei confronti dei soggetti che hanno indebitamente fruito dei diversi regimi agevolativi, tra cui principalmente il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo, rendendo sempre più probabili, rispetto al passato, controlli e verifiche sulle pratiche presentate dalle imprese per beneficiare di tale agevolazione.

Severe anche le sanzioni di carattere amministrativo e penale in cui si può incorrere:

- Sanzione fino al 100% del credito non spettante (art. 13, comma 5, del d.lgs. n. 471/97)
- Reclusione fino a sei anni (art. 10-querter d.lgs. n. 74/2000)

### Scegli una Strategia di difesa vincente!

Noverim ti assiste in fase di controllo e ti aiuta a non farti trovare in una posizione incoerente rispetto ai presupposti oggettivi e soggettivi della misura agevolativa.



Per maggiori informazioni:  
[info@noverim.it](mailto:info@noverim.it) | tel. +39 024975 85 71 | [noverim.it](http://noverim.it)

A Tua disposizione il  
NUMERO VERDE 800 08 55 71



\*Con "La crisi d'impresa" a euro 8,90 in più

# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 25 novembre 2021  
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Aveva 38 anni. La lite, poi gli spari a Comeana (Prato) e la fuga dei due killer

## Il giallo del personal trainer freddato sulla porta di casa

Natoli a pagina 19



# Col Super pass l'Italia resta aperta

Scatta dal 6 dicembre. Nuovi limiti ai No vax, per tutti gli altri piena libertà anche in zona arancione. Controlli severi e multe Draghi: «Salveremo il Natale». Il nostro viaggio tra gli «irriducibili»: sul web la mappa dei locali che non chiedono lasciappassare

Servizi da pag. 3 a pag. 7

Pressing per la riforma

## Il J'accuse di Mattarella ai magistrati

Raffaele Marmo

**H**a il significato di una scossa, ma è anche la testimonianza di una amarezza grave vissuta personalmente come un vulnus a una delle funzioni pubbliche cardine del vivere civile di una comunità.

Il presidente della Repubblica sceglie un luogo simbolo, come la Scuola superiore della Magistratura, e un tempo non casuale, a ridosso della fine del suo mandato, per dare una vibrante sferzata a quel potere giudiziario e a quel sistema di gestione delle carriere di pm e giudici, incardinato nel Csm, che, in molteplici vicende, tante «ferite» istituzionali hanno procurato principalmente negli ultimi anni. È netto Sergio Mattarella: «Serve un ritrovato rigore».

Continua a pagina 2

NEL 2020 L'ALLORA DICOTTENNE ALEX ACCOLTELLÒ 34 VOLTE IL GENITORE I GIUDICI: «NON È REATO, VOLEVA DIFENDERE LA MADRE DALLE VIOLENZE»



## UCCISE IL PADRE: ASSOLTO

Ponchia a pagina 9

La madre Maria Cotoia abbraccia Alex Pompa, oggi 20 anni, dopo l'assoluzione

DALLE CITTÀ

Firenze

## Virus respiratorio E' boom di casi Bimbi a rischio

Nistri nel Fascicolo Regionale

Firenze

## Mattarella in visita: «Indispensabile la riforma del Csm»

Fichera in Cronaca

Firenze

## Uniti per sempre Due anziani si lanciano dal terrazzo

Nel Fascicolo Regionale e in Cronaca



Addio a Ennio Doris, socio e amico di Berlusconi

## La banca intorno a lui Tra Mediolanum e Silvio

Servizi e Neri alle pagine 14 e 15



La vittima è il pallavolista Cazzaniga

## Una truffa lunga 15 anni La fidanzata era finta

Rabotti a pagina 19

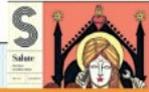
WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM  
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LAND.IT

glessegi

# la Repubblica

glessegi

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 280

Giovedì 25 novembre 2021

Oggi con *Salute*

In Italia € 2,00

## Draghi, stretta sui No Vax per salvare il Natale

Dal 6 dicembre non potranno entrare in bar, ristoranti, palestre e spettacoli. Green Pass per tutti i trasporti pubblici. Obbligo di vaccino per polizie e personale delle scuole. Presto dosi ai bambini. Palazzo Chigi: il piano difenderà la ripresa  
**I governatori frenano Salvini. Il premier incalza Lamorgese: più controlli**

*Il commento*

### La giusta scelta di campo

di **Stefano Cappellini**

**D**ue grandi e positive novità arrivano dal Consiglio dei ministri che ieri ha varato le nuove e più severe regole anti-Covid. La prima è la chiara scelta politica che il governo ha voluto adottare, un vero e proprio cambio di passo: se è vero — come è — che il vaccino resta l'arma migliore per fronteggiare l'emergenza, non si può più chiedere pari sacrificio a chi si è vaccinato e a chi ha scelto di non farlo. La libertà a rischio non è quella di chi da settimane scende in piazza contro il Green Pass, spesso vaneggiando tesi antiscientifiche e complottistiche. La libertà conculcata sarebbe quella di chi, per colpa di una minoranza irresponsabile e irrazionale, si trovasse a pagare sulla propria pelle il conto di nuove restrizioni pur avendo fatto fino in fondo la propria parte nella lotta al virus. Un principio chiaro, rafforzato da provvedimenti che rappresentano di fatto un parziale lockdown per chi vuole sottrarsi allo sforzo collettivo in atto.  
● continua a pagina 32

Il governo vara nuove misure per contenere l'ondata di Covid 19: estensione dell'obbligo vaccinale ad altre categorie, introduzione del Super Green Pass (che si otterrà solo con vaccinazione o guarigione) dal 6 dicembre al 15 gennaio, rafforzamento dei controlli.  
di **Carra, Ciriaco, Dusì, Giannoli Lauria, Strambi, Venni e Ziniti**  
● da pagina 2 a pagina 7

*Innovazione*

### Intelligenza artificiale parte il programma per la sfida tecnologica

di **Fabio Tonacci**  
● a pagina 10

*Il personaggio*

### Addio a Ennio Doris. L'uomo che sussurrava ai risparmiatori

di **Vittoria Puledda**  
● a pagina 17

*Nasce l'esecutivo di socialdemocratici, verdi e liberali*



● Berlino il cancelliere in pectore Olaf Scholz (il quinto da sinistra) e la squadra di governo

### Il semaforo di Scholz guida la Germania

di **Brunelli e Mastrobuoni** ● alle pagine 18 e 19 con un commento di **Bolaffi** ● a pagina 32

*Diritti*

### Ogni femminicidio riguarda anche te

di **Stefania Aloia**



**O**gni femminicidio ci riguarda perché ogni violenza involontariamente la coltiviamo anche noi. Per capirlo, dobbiamo chiarirci su cosa sia violenza. Dove nasce e come cresce. Serve prenderne coscienza.  
● a pagina 33  
con i servizi di **De Luca e Paolini** ● a pagina 8

### Io poliziotto rieduco gli uomini violenti

di **Oriana Liso**  
● a pagina 9

### Le donne che sfidano il potere di Pechino

di **Gianluca Modolo**  
● a pagina 20

### Guerra: discriminazioni nel mondo del lavoro

di **Rosaria Amato**  
● a pagina 29

### Absolto Alex, uccise il papà per difendere la mamma

di **Sarah Martinenghi**  
● a pagina 25

### Il processo di Alma che si ribellò allo stupro

di **Simonetta Fiori**  
● a pagina 36

### Mannonia: cerco la parità maschi siate femministi

di **Silvia Fumarola**  
● a pagina 38

### Troppe atlete mondiali vittime di violenze

di **Cosimo Cito**  
● a pagina 45

DA QUESTO LIBRO IL FILM DI RIDLEY SCOTT CON LADY GAGA E ADAM DRIVER



*Champions League*

### Inter agli ottavi Inzaghi oltre Conte il Milan spera



di **Curro, Guerrero e Vanni**  
● alle pagine 42 e 43

*Domani in edicola*



Sul Venerdì i cento anni di Yves Montand

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervese, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con "Genio e Follia" € 16,90

NZ



# LA STAMPA

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO • 0,50 SALUTE ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO LXXV ■ N. 325 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

25/11/2021

## Violenza sulle donne

# ADESSO

# BASTA



AFP/VIAGETYPAGES

### QUANDO MIO MARITO MI DIEDE IL PRIMO SCHIAFFO

MICHELA MARZANO

**L**a prima volta che il mio ex-marito mi ha dato uno schiaffo, non ho reagito. Non me l'aspettavo, eravamo in strada, cosa avrei potuto dire o fare? Che cosa avrebbero pensato i passanti? Tanto più che alcune ore dopo, quando lui mi ha spiegato che il modo in cui avevo sorriso all'impiegato della banca era stato inopportuno, sfacciato e allusivo, gli ho dato ragione: dovevo fare attenzione a come mi comportavo con gli altri uomini, era una questione di rispetto nei suoi confronti. Come ho potuto non capire che era solo l'inizio di una storia impastata di violenza? Quando mi sono trasferita in Francia e ho iniziato a lavorare, ho detto al mio ex-marito che volevo aprire un conto corrente a mio nome. Lui mi ha spiegato che era assurdo, eravamo una famiglia, che bisogno c'era di intestarmi un conto? Ho insistito, e lui mi ha stratonato, facendomi cadere a terra. Ma poi, ancora



una volta, ho pensato che avesse ragione lui: quello che è mio è tuo, eravamo una carne sola, che mi era venuto in mente? Aveva ragione lui: ero troppo indipendente, troppo sfacciata, troppo individualista. Mi aveva portato a Parigi e accolto a casa sua, come potevo essere così ingrata? Anche se, la sera, lui beveva troppo, gridava che ero una puttana, cos'è questa storia che vuoi andare a cena fuori con una tua amica? All'epoca, non stavo bene. Avevo interrotto la psicoterapia che stavo seguendo in Italia, ma il mio sintomo non era affatto scomparso: controllavo il cibo, quando mangiavo vomitavo, mi sentivo sempre in colpa; inadatta, incapace, indecisa, inutile. Avevo vinto un concorso in università, ma non valevo nulla.

Era questo che pensavo.

CONTINUA A PAGINA 11



**SCOPRI LE SOLUZIONI IN AGENZIA O SU ITALIANA.IT**



**ITALIANA ASSICURAZIONI**  
REALE GROUP

**Enel a zero emissioni già nel 2040**  
**Opzione borsa per la mobilità elettrica**  
Il gruppo presenta il piano 2022-2024  
L'ad Starace: il prossimo sarà il decennio dell'elettrificazione  
**Zoppo e Berzoni a pagina 11**



**il quotidiano dei mercati finanziari**

**Con consumi per 90 miliardi gli Usa superano la Cina nel lusso**  
Gli Stati Uniti tornano leader di settore: hanno il 30% del mercato  
**Ferraro in MF Fashion**  
Anno XXXIII n. 233  
Giovedì 25 Novembre 2021  
€2,00 *Classificatori*



**VEDIAMO IL FUTURO CON I TUOI STESSI OCCHI.**



**ITALIANA ASSICURAZIONI**  
REALE GROUP

FTSE MIB +0,63% 27.109    DOW JONES -0,10% 35.776    NASDAQ +0,21% 15.808    DAX -0,37% 15.878    SPREAD 129 +1    €/S 1,1206

**MF RIVELA L'INTERO ARTICOLATO DEL TRATTATO DEL QUIRINALE**

# Ecco la Franca Alleanza

*In 15 pagine (e 18 di allegati) sancito il primo storico accordo tra Roma e Parigi. Nascono progetti comuni per la difesa e la corsa allo spazio. Patto sulle frontiere. Intesa anche su industria, eurobond e bilancio. Domani la firma Draghi-Macron*

**PANETTA ASSICURA: L'INFLAZIONE SI RAFFREDDERÀ, LA BCE DEVE RESTARE COLOMBA**



**BANCA MEDIOLANUM**  
*Addio a Doris, il pioniere del risparmio gestito in Italia*

**OCCHI PUNTATI SU KKR**  
*Tim riprende a correre con l'ipotesi rilancio: +15%*

**IL FOOD DI FARINETTI**  
*Eataly si avvicina alla borsa con gli strumenti finanziari di Eatinvest*



**FIBRA OTTICA DEDICATA A PROGETTO**

**PORTIAMO IL TUO BUSINESS NEL FUTURO**

Servizio riservato a grandi aziende ed enti

**16 ANNI**  
**Naviga fino a 1 Gb/s garantito !!**



Puoi anche aggiungere servizi come centralino cloud, backup in altra tecnologia e analisi sicurezza

**800. 132824**

**www.t1ctel.com**

## Informazioni Marittime

Venezia

### Marghera, all' Interporto Rivers una nuova gru per i project cargo

*Una Liebherr LHM550 da 4 milioni di euro di 150 tonnellate di portata. Salgono a quattro le gru portuali del terminal del gruppo Orlean*

Oggi, al terminal intermodale di Marghera, è arrivata la gru Liebherr LHM550, un importante pezzo del piano di rilancio del polo logistico dopo l' acquisizione dell' Interporto Rivers **Venezia** da parte del gruppo Orlean Invest Holding, che fa capo all' imprenditore Gabriele Volpi. La gru semovente, con una portata di 150 tonnellate e del valore a nuovo di oltre 4 milioni di euro, è partita il 9 novembre dal porto nigeriano di Onne sulla nave Happy Delta e porterà a quattro il numero complessivo di gru portuali dello scalo veneto. Il nuovo arrivo avrà un impatto significativo sull' operatività del terminal, consentendo di svolgere più velocemente le operazioni di logistica portuale e di poter gestire oggetti molto più grandi, come i project e general cargo, le merci fuori misura standard. L' obiettivo nel medio-lungo periodo di Orlean è rendere lo scalo veneto un polo logistico di eccellenza nel Nord Est e punto di riferimento per l' area economica del Triveneto. Un terminal multipurpose sviluppato sul modello internazionale e con criteri di digitalizzazione e innovazione tecnologica già adottati negli altri terminal di proprietà del gruppo. Il piano immediato di investimento vale 9 milioni e prevede per i prossimi mesi, tra le altre cose, l' avvio della bonifica dell' area Eckart - estesa per circa un ettaro (10 mila metri quadri), funzionale all' avvio dei project cargo e all' implementazione del primo parco fotovoltaico per l' illuminazione - e l' acquisizione di nuovi impianti che consentiranno una riduzione dell' impatto ambientale nelle fasi di sbarco e di movimentazione merci. Nel complesso, il piano di investimenti arriva quasi a 40 milioni di euro . «Siamo felici di questo primo importante risultato a solo un mese dall' annuncio degli investimenti presentati nell' ambito del piano di sviluppo industriale», commenta il presidente di Interporto Rivers **Venezia**, Bruno Savio. «L' obiettivo è di proseguire nella realizzazione di un hub logistico sviluppato secondo il concetto dell' one stop shop, quale unico riferimento per il cliente e che sia in grado di soddisfare le prestazioni dell' intera catena logistica. Il tutto con la visione di un importante sviluppo del territorio e del tessuto economico locale con la creazione di nuovi posti di lavoro, in un contesto di ecosostenibilità».





## Al Terminal Intermodale di Marghera è arrivata la nuova gru per merci di grandi dimensioni

Redazione

Rientra nel piano di investimenti da 9 milioni di euro dell' Interporto Rivers **Venezia**. Gru modello Liebherr LHM550 per la movimentazione di Project e General Cargo Marghera - Al Terminal Intermodale di Marghera è arrivata la Gru Liebherr LHM550 . Prosegue il piano di investimento da 9 milioni di euro del gruppo Gruppo Orlean Invest Holding, che fa capo all' imprenditore Gabriele Volpi, dopo l' acquisizione dell' Interporto Rivers **Venezia**, per rendere nel medio-lungo il terminal multipurpose un polo logistico di eccellenza nel Nord Est e punto di riferimento per l' intera area economica del Triveneto La gru semovente, con una portata di 150 tonnellate e del valore a nuovo di oltre 4 milioni di euro, è partita lo scorso 9 novembre dal porto nigeriano di Onne sulla nave Happy Delta e porterà a quattro il numero complessivo di gru portuali presenti presso lo scalo veneto. La nuova gru avrà un impatto significativo sull' operatività del terminal consentendo di svolgere più agevoli, rapide ed efficienti operazioni di logistica portuale oltre che rendere possibili movimentazioni di merci di grandi dimensioni, quali Project Cargo e General Cargo. Tra gli investimenti in programma per i prossimi mesi anche l' avvio della bonifica dell' area Eckart di complessivi 10.000mq funzionale all' avvio del Project Cargo e l' implementazione del primo parco fotovoltaico che consentirà di alimentare il nuovo e innovativo impianto di illuminazione del terminal a risparmio energetico, in linea con le più avanzate tecnologie secondo i principi della green economy, oltre che l' acquisizione di nuovi impianti che consentiranno una riduzione dell' impatto ambientale nelle fasi di sbarco e di movimentazione merci. "Siamo felici di questo primo importante risultato a solo un mese dall' annuncio degli investimenti presentati nell' ambito del piano di sviluppo industriale", dichiara il presidente di Interporto Rivers **Venezia**, Bruno Savio . "L' obiettivo è di proseguire nella realizzazione di un hub logistico sviluppato secondo il concetto dell' one stop shop , quale unico riferimento per il cliente e che sia in grado di soddisfare le prestazioni dell' intera catena logistica. Il tutto con la visione di un importante sviluppo del territorio e del tessuto economico locale con la creazione di nuovi posti di lavoro, in un contesto di ecosostenibilità".



24 NOVEMBRE 2021 - Redazione

## Shipping Italy

Venezia

### Interporto Rivers Venezia ha accolto a Marghera la nuova gru per il project cargo

Al Terminal Intermodale di Marghera è arrivata oggi la nuova gru mobile Liebherr LHM550 annunciata lo scorso ottobre in occasione della presentazione del nuovo piano industriale della società Interporto Rivers Venezia, parte del Gruppo Orlean Invest Holding che fa capo all' imprenditore Gabriele Volpi. La gru semovente, con una portata di 150 tonnellate e del valore a nuovo di oltre 4 milioni di euro, è partita lo scorso 9 novembre dal porto nigeriano di Onne (dove opera proprio il gruppo Orlean Invest) sulla nave Happy Delta e porterà a quattro il numero complessivo di gru portuali presenti presso lo scalo veneto. 'La nuova macchina di sollevamento avrà un impatto significativo sull' operatività del terminal consentendo di svolgere più agevoli, rapide ed efficienti operazioni di logistica portuale oltre che rendere possibili movimentazioni di merci di grandi dimensioni, quali project cargo e general cargo' spiega una nota. L' obiettivo nel medio-lungo periodo dei nuovi azionisti del terminal è quello di rendere lo scalo veneto 'un polo logistico di eccellenza nel Nord-Est e punto di riferimento per l' intera area economica del Triveneto, un terminal multipurpose sviluppato sul modello internazionale e con criteri di digitalizzazione e innovazione tecnologica già adottati negli altri terminal di proprietà del gruppo'. Tra gli investimenti da 9 milioni di euro in programma per i prossimi mesi figura anche l' avvio della bonifica dell' area Eckart di complessivi 10.000 mq funzionale all' avvio del business project cargo e l' implementazione del primo parco fotovoltaico che consentirà di alimentare il nuovo e innovativo impianto di illuminazione del terminal a risparmio energetico (in linea con le più avanzate tecnologie secondo i principi della green econom) oltre che l' acquisizione di nuovi impianti che consentiranno una riduzione dell' impatto ambientale nelle fasi di sbarco e di movimentazione merci. 'Siamo felici di questo primo importante risultato a solo un mese dall' annuncio degli investimenti presentati nell' ambito del piano di sviluppo industriale' ha dichiarato il presidente di Interporto Rivers Venezia, Bruno Savio. 'L' obiettivo è di proseguire nella realizzazione di un hub logistico sviluppato secondo il concetto del one stop shop , quale unico riferimento per il cliente e che sia in grado di soddisfare le prestazioni dell' intera catena logistica. Il tutto con la visione di un importante sviluppo del territorio e del tessuto economico locale con la creazione di nuovi posti di lavoro, in un contesto di ecosostenibilità'.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home / News

Interporto Rivers Venezia ha accolto a Marghera la nuova gru per il project cargo

13 novembre 2021

## Sui tavoli di Roma le urgenze dei pescatori di Chioggia: "Conche di navigazione la priorità"

*L' incontro al ministero delle Infrastrutture tra il sindaco Armelao e la capo dipartimento per le opere pubbliche Ilaria Bramezza*

Chioggia porta sui tavoli di Roma le richieste della pesca: il sindaco Mauro Armelao ha incontrato al ministero delle Infrastrutture la capo dipartimento per le opere pubbliche, Ilaria Bramezza, alla quale è stato consegnato il documento sottoscritto dal mondo unito della pesca, firmato dallo stesso sindaco. «Un incontro positivo - ha detto il sindaco Armelao - Bramezza ha mostrato massima collaborazione e sensibilità nei confronti dei pescatori di Chioggia». Il sindaco ha quindi sottoscritto e consegnato il documento redatto dai pescatori e dalle associazioni di categoria informando il capo dipartimento Bramezza che la priorità è il completamento delle conche di navigazione e di un porto di rifugio. Nei primi giorni di dicembre Armelao incontrerà anche la commissaria per il Mose Elisabetta Spitz a Venezia, e successivamente parteciperà a un comitato tecnico insieme a sindaci, tecnici, provveditorato e ministero, per portare la voce dei pescatori. «Dal mese di febbraio-marzo 2022 ripartiranno con ogni probabilità i lavori di completamento del Mose e la parola d' ordine per la nostra città sarà quella di partire dalle conche di navigazione e dal porto di rifugio - dice il sindaco di Chioggia - I nostri pescatori dovranno avere garanzie per poter lavorare in sicurezza anche a Mose in funzione». Al termine dell' incontro Armelao ha incontrato i vertici della task force per la valorizzazione e la riqualificazione del Forte di San Felice. Prossimamente verrà messa in calendario una riunione tecnica per definire le prossime attività da mettere in campo per tutta l' area del forte. Gli addetti del settore pesca avevano rappresentato al sindaco la situazione del comparto, «messo ancora a dura prova causa del Mose - affermano -. A novembre le paratoie si sono alzate quotidianamente, a causa condizioni di marea sostenuta. Questo ha avuto conseguenze sull' economia del settore ma in primis sulla sicurezza dello stesso, bloccando in mare 15 motopesca con un avviso di burrasca in corso e mettendo a rischio la vita di circa 60 persone dell' equipaggio. Occorrono misure urgenti, l' attuale gestione del Mose è risultata inidonea. Gli avvisi di sollevamento intasano le mail degli armatori, che non hanno mai certezza di orario di innalzamento e abbassamento delle paratoie con seria difficoltà nella quotidianità lavorativa per una garanzia salariale. Il settore pesca, gli armatori di Chioggia, chiedono soluzioni celeri: un fondo che possa coprire le spese di fine lavori delle conche di navigazione, che permetterebbero alle unità navali di mettersi a ridosso avendo una via di fuga». La struttura del Mose, spiegano, è priva di un approdo Sar (Search and rescue), che permette il prelievo di un infortunato o di un marittimo in difficoltà: «deve essere terminata in tempi brevissimi, nel rispetto delle normative e delle convenzioni internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare. E un porticciolo rifugio per ormeggiare



## Venezia Today

### Venezia

---

le unità navali in attesa dell' entrata nelle conche di navigazione è necessario. È impensabile che un motopesca che si trova a 30 minuti dall' entrata in **Porto** venga lasciato fuori alla burrasca perché il Mose deve essere alzato con rigidità all' orario prestabilito. Siamo pronti - concludono - a portare la protesta a Roma».

## Un mare di Svizzera 4: Svizzera lancia 2° Gottardo e nasce SwissRailvolution. Genova risponde con 2,3 mld di lavori

(FERPRESS) - Roma, 24 NOV - La Svizzera preme sull' acceleratore delle infrastrutture di trasporto e del comparto logistico. Da un lato, con l' avvio dei lavori per la costruzione di un secondo tunnel autostradale sotto il Gottardo che consentirà in prima istanza di effettuare i lavori di manutenzione dell' attuale traforo, quindi contribuirà in modo determinante allo smaltimento del traffico di mezzi pesanti sull' asse nord-sud, decongestionando in particolare le autostrade del Canton Ticino. In parallelo, per il primo dicembre prossimo, è stata confermata la nascita di SwissRailvolution, un' associazione che riguarda la definizione di alcuni progetti ferroviari strategici, primo fra tutti quello relativo alla prosecuzione di AlpTransit verso sud con la realizzazione della tratta veloce Lugano-Chiasso e il congiungimento alla rete italiana (quadruplicamento linee della Brianza, Milano-Tortona e Terzo Valico). Dal convegno "Un Mare di Svizzera", organizzato da ASTAG (Associazione svizzera dell' autotrasporto) e giunto a Lugano alla quarta edizione, sono scaturite indicazioni clamorose in termini di tempi di percorrenza. Con il completamento a sud delle linee AlpTransit, Lugano si troverebbe a circa mezz'

ora di treno da Milano (già oggi Lugano è a un' ora e 40 da Zurigo) e fra Lugano e Genova il tempo di percorrenza di un treno veloce (con il Terzo Valico completato) scenderà al di sotto di un' ora e mezza. Ma i porti liguri come rispondono? Secondo **Paolo Emilio Signorini**, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale**, 2,3 miliardi di euro di investimento concentrati in particolare sulla nuova diga di cui si attende l' apertura del cantiere entro il primo trimestre dell' anno prossimo, 29 progetti infrastrutturali e uno sforzo massiccio anche sulla digitalizzazione saranno la chiave di volta per invertire un trend consolidato che vede puntualmente anche le merci svizzere prendere la strada del Nord Europa. Un importante fattore di cambiamento, tutto da valutare, potrà essere determinato dalla transizione energetica e dalla necessità di abbattere le emissioni, con interrogativi che si concentreranno su quelle cinque giornate in più di navigazione che saranno necessarie per raggiungere i porti del Nord Europa. Discussione focalizzata anche sul tema dei noli container e del terremoto che sta sconvolgendo il mercato logistico dove è in corso una rivalutazione globale del rapporto fra operatori, ma anche fra logistica e produzione con con i cononi d' ombra sulla disponibilità di materie prime, sul reshoring di attività industriali e sulla scarsità di materie prime. E da ASTAG è venuta una conferma: Un Mare di Svizzera 5 andrà in cantiere per il 2022 già a partire da gennaio.

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there is a banner for 'UIC symposium 2021' held from November 30 to December 1. Below this is the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA' and 'IL FUTURO VIAGGIA CON NOI'. A navigation menu includes 'HOME PAGE', 'AGENDA', 'REDAZIONE', 'TUTTE LE NOTIZIE', 'PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI', 'GLI SPECIALI', 'FERPRESS', and 'MOBILITÀ M'. The main article title is 'Un mare di Svizzera 4: Svizzera lancia 2° Gottardo e nasce SwissRailvolution. Genova risponde con 2,3 mld di lavori'. The article text is partially visible, mentioning the Swiss government's push for infrastructure and the formation of SwissRailvolution. A red box indicates that the article is only accessible to subscribers. At the bottom of the article preview, it says 'Pubblicato da CNN il 24/11/2021 h 14:47 - Riproduzione riservata'.

# Genova Today

Genova, Voltri

## Diga vietata ai pescatori, il Comune:

*Il tema in consiglio comunale, alle domande di Claudio Villa del Pd ha risposto l' assessore Francesco Maresca, per la prima volta Genova ha perso una tappa del campionato nazionale di pesca sportiva*

È stata affrontata in consiglio comunale la questione relativa al divieto di accesso alla diga foranea per i pescatori, che dura ormai da due anni e aveva anche scatenato proteste con una manifestazione in piazza De Ferrari. Claudio Villa, consigliere del Partito Democratico, ha chiesto alla giunta quali sono le tempistiche per la risoluzione del problema. Per la prima volta, a causa del divieto, è stata anche trasferita ad altra sede una tappa del campionato nazionale di pesca sportiva. "Già nei primi giorni di ottobre molti pescatori e anche la Fipsas che raggruppa gli appassionati e sportivi avevano mostrato il proprio disappunto perché per la prima volta nella storia di Genova è stata persa una tappa del campionato di pesca sportiva a causa della presenza di aree interdette tra cui quella della diga, inizialmente chiusa per l'emergenza covid e poi mai più riaperta. La protesta era sfociata in una manifestazione alla quale avevano partecipato tanti appassionati che da tempo non possono utilizzare quotidianamente quegli spazi per pescare. Il Comune aveva promesso di attivarsi presso l' **Autorità Portuale**, mi chiedo a che punto sia il dialogo sperando non si perdano in futuro altre occasioni importanti per la città nella speranza che si possa presto tornare a pescare sia in maniera dilettantistica che sportiva sulla diga". Per la Giunta ha risposto l' assessore Francesco Maresca, che ha fatto il punto della situazione confidando in una risoluzione in un paio di mesi. "Questo è un problema nato in seguito alla pandemia e che sta andando avanti da due anni: l'impossibilità, anzi il divieto di **Autorità di Sistema Portuale**, di far andare i pescatori sulla diga al quale si è aggiunto il problema dei lavori di messa in sicurezza dal punto di vista strutturale. Queste sono le ragioni alla base del divieto". "Per quanto riguarda i lavori - ha spiegato l' assessore - , i funzionari di **Autorità di Sistema Portuale** ci hanno rassicurato che sono stati ultimati e, quindi, la diga è ora pronta per accogliere i pescatori visto che è stato superato anche il problema legato all'emergenza covid per quello che riguarda la possibilità di accedere alla struttura. È però ancora in corso il dibattito tra **Autorità Portuale** e Capitaneria per risolvere la questione dell' assunzione di responsabilità sulla incolumità circa la permanenza dei pescatori, dibattito al quale stiamo partecipando anche noi come Comune, nel rispetto delle competenze degli altri enti. Credo che la situazione si risolverà nell' arco di due mesi: abbiamo già perso i campionati nazionali e non vogliamo perdere altre occasioni del genere, stiamo quindi facendo pressioni perché i pescatori possano tornare sulla diga foranea e contiamo di risolvere la situazione in queste tempistiche per far tornare i pescatori sulla diga, come è sempre stato in passato".



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### L' AdSP di Genova assicura "massima conoscibilità e trasparenza" all' appalto per la nuova diga

In risposta all' articolo di SHIPPING ITALY nel quale si dava conto del fatto che, secondo quanto riportato nel parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici , per l' appalto relativo alla prima fase della costruzione della nuova diga foranea di Genova si ricorrerà a una 'procedura negoziata senza previa pubblicazione', l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** ha diramato una nota per spiegare che invece sarà garantita 'massima conoscibilità e trasparenza all' appalto'. La precisazione di palazzo San Giorgio conferma in primis che 'la procedura di affidamento dell' appalto è quella prevista dalla legge per i casi di estrema urgenza come individuata dall' articolo 63 del Codice dei Contratti. Allo stato, si è nella fase di acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati ad essere invitati alla successiva procedura negoziata '. La port authority aggiunge quindi che, 'per garantire massima conoscibilità e trasparenza all' appalto, è stato quindi pubblicato un avviso per manifestazioni di interesse: (i) sul sito del Commissario Straordinario per la Diga foranea (ii) sul portale istituzionale dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** sia nella sezione 'Amministrazione Trasparente', che nella sezione e-procurement (iii) sul sito istituzionale del Commissario Straordinario della Ricostruzione'. Oltre a ciò aggiunge che 'l' avviso sarà inoltre pubblicato per estratto sia sulla Gazzetta Ufficiale dell' Unione Europea che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana' e che 'a tali forme di pubblicità si aggiunge l' ampia diffusione mediatica dell' avviso a ulteriore garanzia della scelta del commissario della Diga di favorire e promuovere la più ampia partecipazione possibile degli operatori economici interessati all' appalto'. La nota sottolinea che 'tutti gli operatori economici interessati (italiani ed esteri) possono manifestare interesse alla partecipazione all' appalto e le forme di partecipazione (singola o raggruppata) sono quelle previste dalla legge. Agli operatori economici che avranno manifestato interesse e in possesso dei relativi requisiti sarà quindi inviata una lettera di invito a presentare offerta. I termini e le modalità di presentazione delle offerte per tutti i soggetti saranno uguali e predeterminati'. Sul portale dell' AdSP verrà pubblicata l' aggiudicazione dell' appalto e le relative condizioni. 'Nel cotesto di eccezionale urgenza legato alla realizzazione dell' opera e che impone a tutti i soggetti coinvolti un impegno straordinario, l' attenzione al rispetto dei principi di massima concorrenza, par condicio e trasparenza resta comunque una inderogabile priorità del Commissario Straordinario (Paolo Emilio Signorini, ndr )' conclude la comunicazione della port authority genovese. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



L'AdSP di Genova assicura "massima conoscibilità e trasparenza" all'appalto per la nuova diga

14 NOVEMBRE 2021

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### In partenza dal binario di Genova Pra' un nuovo treno container verso Austria e Germania

In aggiunta all'ormai consolidato treno regolare con Basilea (Frenkendorf), il porto di Genova avrà da inizio gennaio (salvo imprevisti) un secondo collegamento oltreconfine da e per il Centro Europa. Più precisamente verso Austria e Germania (Baviera). Lo ha appreso SHIPPING ITALY da diverse fonti di settore e lo ha confermato indirettamente Gilberto Danesi, presidente del gruppo terminalistico Psa, parlando dal palco del convegno Un mare di Svizzera 4' appena andato in scena a Lugano. Attualmente ha detto il nostro treno con Basilea sta andando bene, riusciamo a offrire tre treni settimanali con Genova Pra' ma la nostra intenzione non è quella di fermarci qui ma di andare anche intorno a Basilea a raccogliere carico. Maggiori dettagli non sono stati rivelati, anche se danesi ha aggiunto che un annuncio pubblico è previsto nelle prossime settimane. Secondo quanto ricostruito dalla nostra testata sarebbe in avanzato stato di progettazione un collegamento intermodale che garantirebbe al porto di Genova di arrivare in Austria e nel sud della Germania, nella Baviera. Questo treno vedrebbe coinvolti diversi attori fra cui Hupac e le ferrovie austriache Rail cargo Austria che, non a caso, recentemente hanno annunciato un nuovo collegamento trisettimanale fra il terminal Wolfurt nell'ovest dell'Austria e i terminal svizzeri di Frenkendorf e Niederglatt che consentirà una triangolazione con il capoluogo ligure. Il treno container di Psa, infatti (trazionato oggi da Captrain), utilizza come terminal capolinea a Basilea proprio quello di Frenkendorf. La sinergia fra le reti di Hupac e delle ferrovie austriache (Öbb Rail Cargo Group) consentirà di servire sia in import che in export i container con origine e provenienza l'Austria e la Germania meridionale. Sempre in occasione del convegno 'Un mare di Svizzera', per il quale l'Autorità di sistema del Mar Ligure Occidentale ha investito 16mila euro per partecipare, il presidente Paolo Emilio Signorini, ha spiegato che nei primi 10 mesi del 2021 sono stati 7.826 i treni merci partiti e arrivati nel porto di Genova (1.814 treni in più, pari a un +30,2%, rispetto allo stesso periodo del 2019), 319.787 i Teu trasportati (56.731 Teu in più; +21,6%) mentre il rail ratio è lievemente salito al 15,6%. Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna rappresentano la quasi totalità dei mercati di origine e destinazione dei convogli merci. Sempre il presidente della port authority ligure ha aggiunto che circa 10.000 Teu è il volume di container trasportati dal 1 gennaio al 31 ottobre dal servizio intermodale che collega Genova Pra' con Basilea, così come anche Signorini conferma che è in corso di approfondimenti un nuovo servizio di Hupac e Logtainer dal 2022. Angelo Betto, membro del Comitato direttivo di Spedlogswiss (sezione Ticino) nonché managing director della società di spedizioni Cippà Trasporti, ha evidenziato come Genova debba fare rimbalzare i container in porto per farli giungere rapidamente in Svizzera e viceversa. Deve diventare un terminal portuale a supporto del Ticino. Sia Gilberto Danesi (Psa) che





## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

Gian Enzo Duci (vicepresidente Confrasperto) hanno infine messo in evidenza il fatto che l'attuale elevata attenzione alla transizione ecologica può agevolare gli scali liguri nella competizione con i porti del Nord Europa nell'eterna sfida a intercettare traffici. Da Anversa i container arrivano a Basilea a bordo di chiatte che consumano diesel, noi li facciamo arrivare con treni che consumano energia elettrica e quindi più green. Su questo al nord devono stare attenti ha affermato il presidente di Psa in Italia. Duci dal canto suo ha sottolineato come, in tempi di attenzione crescente da parte dei grandi caricatori all'impatto ecologico delle catene logistiche, 5 giorni di navigazione, e quindi di emissioni, in meno avvantaggiano non poco il porto di Genova. Senza trascurare l'aspetto economico: Un nolo marittimo dal Far East per un container verso l'Italia costa sui 10.000 dollari mentre verso i porti del Northern Range 12.000. Ci sono quei 2.000 dollari di differenza che rendono il transito dal Sud Europa oggi molto competitivo, nonostante servirebbe maggiore efficienza. Nicola Capuzzo

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Ferrovie, Genova e Lugano collegate in un' ora e mezza (grazie al Terzo valico)

Lugano - 'La Svizzera preme sull' acceleratore delle infrastrutture di trasporto e del comparto logistico. Da un lato, con l' avvio dei lavori per la costruzione di un secondo tunnel autostradale sotto il Gottardo che consentirà in prima istanza di effettuare i lavori di manutenzione dell' attuale traforo, quindi contribuirà in modo determinante allo smaltimento del traffico di mezzi pesanti sull' asse nord-sud, decongestionando in particolare le autostrade del Canton Ticino'. Lo si legge in una nota. 'In parallelo, per il primo dicembre prossimo, è stata confermata la nascita di SwissRailvolution , un' associazione che riguarda la definizione di alcuni progetti ferroviari strategici, primo fra tutti quello relativo alla prosecuzione di AlpTransit verso sud con la realizzazione della tratta veloce Lugano-Chiasso e il congiungimento alla rete italiana (quadruplicamento linee della Brianza, Milano-Tortona e Terzo Valico)'. Dal convegno 'Un Mare di Svizzera', organizzato da ASTAG (Associazione svizzera dell' autotrasporto) e giunto a Lugano alla quarta edizione, sono scaturite indicazioni clamorose in termini di tempi di percorrenza. Con il completamento a sud delle linee AlpTransit, Lugano si troverebbe a circa mezz' ora di treno da Milano (già oggi Lugano è a un' ora e 40 da Zurigo) e fra Lugano e Genova il tempo di percorrenza di un treno veloce (con il Terzo Valico completato) scenderà al di sotto di un' ora e mezza. Ma i porti liguri come rispondono? Secondo **Paolo Emilio Signorini**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale**, 2,3 miliardi di euro di investimento concentrati in particolare sulla nuova diga di cui si attende l' apertura del cantiere entro il primo trimestre dell' anno prossimo, 29 progetti infrastrutturali e uno sforzo massiccio anche sulla digitalizzazione saranno la chiave di volta per invertire un trend consolidato che vede puntualmente anche le merci svizzere prendere la strada del Nord Europa. Un importante fattore di cambiamento, tutto da valutare, potrà essere determinato dalla transizione energetica e dalla necessità di abbattere le emissioni, con interrogativi che si concentreranno su quelle cinque giornate in più di navigazione che saranno necessarie per raggiungere i porti del Nord Europa. Discussione focalizzata anche sul tema dei noli container e del terremoto che sta sconvolgendo il mercato logistico dove è in corso una rivalutazione globale del rapporto fra operatori, ma anche fra logistica e produzione con cononi d' ombra sulla disponibilità di materie prime, sul reshoring di attività industriali e sulla scarsità di materie prime.

LA STAMPA

EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO

The Medi Telegraph

Trasporti > Porti >

**Ferrovie, Genova e Lugano collegate in un'ora e mezza (grazie al Terzo valico)**

Dal convegno "Un Mare di Svizzera", organizzato da ASTAG (Associazione svizzera dell'autotrasporto) e giunto a Lugano alla quarta edizione, sono scaturite indicazioni clamorose in termini di tempi di percorrenza.

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di [archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo](#) e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: [annunci e contenuti personalizzati](#), [valutazione degli annunci e del contenuto](#), [osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti](#).

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Signorini: 'Genova chiuderà l' anno oltre quota 2,7 milioni di teu'

*'Sono i container a trascinare la ripresa di Genova anche sul 2019: nei primi dieci mesi è stato registrato un balzo del 15,1% rispetto all' anno scorso e del 4,4% rispetto a due anni fa'*

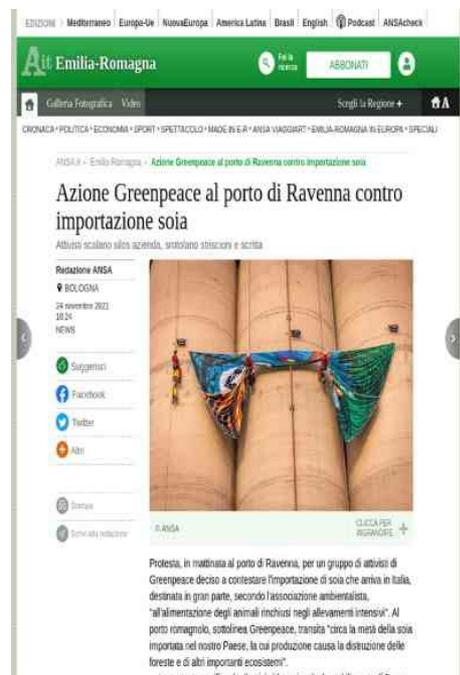
Lugano - 'Nei primi dieci mesi dell' anno il traffico commerciale complessivo è cresciuto dell' 11,4% rispetto al 2020. E sono i container a trascinare la ripresa di Genova anche sul 2019: nei primi dieci mesi è stato registrato un balzo del 15,1% rispetto all' anno scorso e del 4,4% rispetto a due anni fa. Significa che a ottobre si è arrivati a superare i 2,35 milioni di teu e a fine anno si andrà oltre quota 2,7 milioni'. Lo ha annunciato il presidente dei porti di Genova **Paolo Emilio Signorini** al convegno che si è svolto a Lugano 'Un mare di Svizzera'.



The screenshot shows the website interface for 'The Medi Telegraph'. At the top, there is a navigation bar with 'LA STELMA' and links for 'LOGIN', 'EVENT', 'BLOG', 'AUDIO & VIDEO', 'ARCHIVIO', and 'ENG'. The main header features the site's logo and a menu icon. Below the header, there is a sub-header 'Trasporti > Porti >'. The main content area displays the article title 'Signorini: "Genova chiuderà l'anno oltre quota 2,7 milioni di teu"' and a sub-headline: 'Sono i container a trascinare la ripresa di Genova anche sul 2019: nei primi dieci mesi è stato registrato un balzo del 15,1% rispetto all'anno scorso e del 4,4% rispetto a due anni fa'. Below the text is a photograph of a port crane. At the bottom of the screenshot, there is a 'Informativa' (Privacy Policy) section with a detailed notice about cookies and data usage, and two buttons: 'Scegli e personalizza' and 'Accetta'.

## Azione Greenpeace al porto di Ravenna contro importazione soia

Protesta, in mattinata al porto di Ravenna, per un gruppo di attivisti di Greenpeace deciso a contestare l'importazione di soia che arriva in Italia, destinata in gran parte, secondo l'associazione ambientalista, "all'alimentazione degli animali rinchiusi negli allevamenti intensivi". Al porto romagnolo, sottolinea Greenpeace, transita "circa la metà della soia importata nel nostro Paese, la cui produzione causa la distruzione delle foreste e di altri importanti ecosistemi". La protesta pacifica degli attivisti ha coinvolto lo stabilimento di Bunge Italia, succursale di Bunge Limited, una delle principali società sul mercato internazionale di materie prime agricole, inclusa la soia. In particolare i manifestanti, provenienti da diversi Paesi europei, hanno scalato i silos usati per stipare mangimi e hanno aperto due grandi striscioni: il primo con un'immagine di quasi 200 metri quadri raffigurante degli animali in fuga da una foresta in fiamme, il secondo con la scritta "Soia che distrugge le foreste". L'azione, spiegano da Greenpeace, si è conclusa dopo sei ore con gli attivisti che hanno dipinto su uno dei silos, alti circa 30 metri, la scritta "Contiene foreste". Pochi chilometri più in là, un altro gruppo con un maiale gigante in legno riciclato e iuta, ha sbarrato l'ingresso principale dello stabilimento di Bunge Italia, incatenandosi a uno dei cancelli e mostrando uno striscione con la scritta 'Soia per mangimi = Deforestazione'. (ANSA).



### Greenpeace in protesta a Ravenna contro l' importazione della soia

*Destinat ad animali in allevamento intensivo*

Roma, 24 nov. (askanews) - Spettacolare protesta di Greenpeace nel porto di Ravenna contro l' importazione della soia, in Italia per lo più destinata all' alimentazione degli animali in allevamenti intensivi. Da Ravenna, spiega l' associazione ambientalista, transita circa la metà della soia importata nel nostro paese. La protesta pacifica con l' innalzamento di uno striscione ha coinvolto lo stabilimento di Bunge Italia Spa, succursale di Bunge Ltd, una delle più grandi aziende della produzione e del commercio internazionale di materie prime agricole, inclusa la soia.



## Attivisti sui silos e un maiale gigante all' entrata: l' azione di Greenpeace in un' industria del Porto

"La soia per mangimi è deforestazione", "Meno mangimi e più cibo". Queste e altre scritte sono apparse all' alba di mercoledì allo stabilimento Bunge a **Porto Corsini**, azienda impegnata nella lavorazione di semi oleosi, presa di mira da Greenpeace Italia che si è presentata agli ingressi dell' industria ravennate con oltre una decina di attivisti. Nove manifestanti si sono presentati all' entrata principale dello stabilimento, tutti incatenati fra loro e mettendo in mostra cartelli e striscioni. Per rendere ancora più impressionante l' azione, gli attivisti di Greenpeace hanno sistemato di fronte all' entrata anche un gigantesco maiale, realizzato in legno riciclato e iuta, alto circa un paio di metri. Come spiega la stessa associazione ambientalista, si tratta di "una spettacolare protesta nel **porto** di Ravenna contro l' importazione di soia che arriva nel nostro Paese, impiegata soprattutto come mangime per gli animali rinchiusi negli allevamenti intensivi italiani". Gli attivisti, provenienti da diversi Paesi europei, hanno anche scalato i silos usati per stipare tonnellate di mangimi e hanno aperto due grandi striscioni: il primo con un' immagine di quasi 200 metri quadrati raffigurante degli animali in fuga da una foresta in fiamme, il secondo con la scritta "Soia che distrugge le foreste". L' azione è ancora in corso e gli attivisti di Greenpeace stanno dipingendo su uno dei silos, alti circa 30 metri, la scritta "Contiene foreste".



## Protesta Greenpeace al porto di Ravenna: attivisti scalano i silos di soia e appendono striscioni

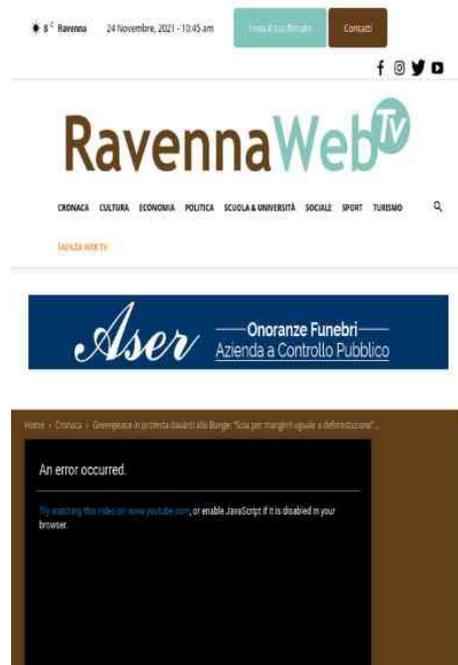
vorlandi

AZIONE DI GREENPEACE ALLA BUNGE IN VIA BAIONA NEL PORTO DI RAVENNA La manifestazione contro "l'importazione di soia, impiegata soprattutto come mangime per gli animali rinchiusi negli allevamenti intensivi italiani" Da stamattina all'alba attivisti e attiviste di Greenpeace stanno portando avanti una protesta nel porto di Ravenna contro "l'importazione di soia che arriva nel nostro Paese, impiegata soprattutto come mangime per gli animali rinchiusi negli allevamenti intensivi italiani". La protesta ha coinvolto lo stabilimento di Bunge Italia Spa, succursale di Bunge Limited, "una delle più grandi e note compagnie dedicate alla produzione e al commercio internazionale di materie prime agricole, inclusa la soia. Nel porto di Ravenna arriva circa la metà della soia importata nel nostro Paese" spiega la nota di Greenpeace. Gli attivisti, provenienti da diversi Paesi europei, hanno scalato i silos usati per stipare tonnellate di mangimi e hanno aperto due grandi striscioni: il primo con un'immagine di quasi 200 metri quadrati raffigurante degli animali in fuga da una foresta in fiamme, il secondo con la scritta 'Soia che distrugge le foreste'. Gli attivisti, provenienti da diversi Paesi europei, hanno scalato i silos usati per stipare tonnellate di mangimi e hanno aperto due grandi striscioni: il primo con un'immagine di quasi 200 mq raffigurante degli animali in fuga da una foresta in fiamme, il secondo con la scritta 'Soia che distrugge le foreste'. L'azione si è conclusa dopo sei ore con gli attivisti di Greenpeace che hanno dipinto su uno dei silos, alti circa 30 metri, la scritta 'Contiene foreste'. Pochi chilometri più in là, un altro gruppo di attivisti, con l'impiego di un maiale gigante in legno riciclato e iuta, ha sbarrato l'ingresso principale dello stabilimento di Bunge Italia, incatenandosi a uno dei cancelli e mostrando uno striscione con la scritta 'Soia per mangimi = Deforestazione'. Manifestazione Greenpeace al porto di Ravenna.



## Greenpeace in protesta davanti alla Bunge: "Soia per mangimi uguale a deforestazione" | VIDEO

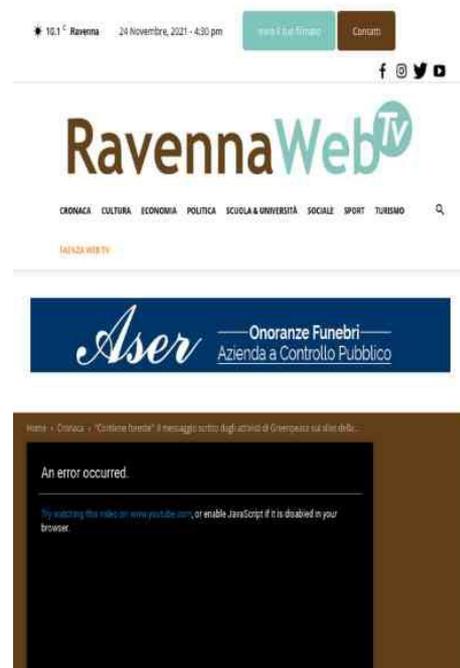
Più foreste e meno allevamenti intensivi. Greenpeace torna a protestare al porto di Ravenna. Questa volta allo stabilimento Bunge di via Baiona. Nel porto di Ravenna transita la metà della soia importata nel nostro Paese, in gran parte destinata agli allevamenti intensivi. Le piantagioni di soia vengono indicate come una delle cause principali della deforestazione: più allevamenti, più soia prodotta, più foreste abbattute. È il circolo vizioso dipinto dagli attivisti, incatenatisi davanti all' ingresso dello stabilimento, bloccandolo sostanzialmente. Una prima squadra in tuta verde di fianco ad un grande maiale e a un bidone di soia, davanti all' ingresso. Una seconda squadra arrampicata sui silos dell' azienda dove verrà dipinta la scritta 'Contiene foreste' e verrà srotolato un grande striscione raffigurante animali in fuga da una foresta in fiamme. La protesta andrà avanti tutta la giornata.





## "Contiene foreste": il messaggio scritto dagli attivisti di Greenpeace sui silos della Bunge |VIDEO

Un gruppo di attivisti dell' associazione Greenpeace sta portando avanti in queste ore un' azione di protesta contro l' utilizzo della soia importata come mangime per animali nei pressi dello stabilimento Bunge di **Ravenna**. Alcuni attivisti hanno addirittura scalato i silos dove viene stoccata la soia scrivendoci sopra "Contiene foreste", per denunciare in maniera provocatoria come l' importazione di soia contenuta nello stabilimento contribuisca alla deforestazione. Nel **porto** di **Ravenna** transita infatti la metà della soia importata nel nostro Paese, in gran parte destinata agli allevamenti intensivi.



## Shipping Italy

### Ravenna

#### Rif Line annuncia una nuova linea container fra Bangladesh e Ravenna

A pochi giorni di distanza dalla notizia che, oltre a Civitavecchia (Roma Terminal Container), anche Salerno (Salerno Container Terminal) sarà scalato dalla linea container di Rif Line con la Cina, la casa di spedizioni e vettore marittimo laziale esce allo scoperto con un'altra novità importante per il mercato italiano. È stato infatti annunciato l'avvio di un nuovo servizio shuttle diretto, con frequenze regolari, dal porto di Chittagong a quello di **Ravenna**. Dopo aver aumentato la sua capacità di stiva sul servizio già operativo dalla Cina con due nuove navi, Rif Line ha deciso di schierare le due portacontainers Songa Cheetah e Cape Flores, unità capaci di trasportare 1.200 Teu ciascuna, su questa nuova linea". Nello scalo romagnolo la banchina interessata sarà quella del Terminal Container **Ravenna**. Il programma del nuovo servizio shuttle, oltre a garantire tempi di transito più veloci (18 giorni) rispetto alle linee marittime concorrenti, prevede l'arrivo a **Ravenna** e consegne veloci in tutta Italia. "Si tratta, al momento, dell'unico servizio shuttle diretto operato su questa tratta" sottolinea la società guidata da Francesco Isola. "Con questa nuova linea Rif Line vuole offrire a tutti i caricatori un servizio regolare, affidabile e veloce per rendere tutte le catene di approvvigionamento, e in particolare quelle del settore dell'abbigliamento, più vicine". La società di spedizioni con sede a Fiumicino può vantare un traffico consolidato proprio fra Cina e Italia e Bangladesh e Italia, un fattore che le ha consentito di avviare e operare in proprio queste nuove linee marittime dall'Asia al nostro paese.



## The Medi Telegraph

Ravenna

### Rossi: 'Chiuderemo il 2021 con traffici in crescita del 20% e novemila treni. Un vero record'

*'Abbiamo 700 milioni di investimenti già finanziati e sui quali abbiamo la necessità di rispettare i tempi'*

«I traffici del porto di Ravenna stanno vivendo un momento di forte crescita. Stiamo lavorando su diversi progetti di sviluppo per migliorare l'efficienza del nostro scalo e l'occupazione in banchina è in aumento», dice Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale. Presidente, il 2021 verrà chiuso con numeri da record per Ravenna? «Le previsioni ci dicono questo. Chiuderemo l'anno con una crescita media dei traffici del 20% rispetto al 2020 e del 3% sul 2019. A fine anno saranno circa 2500 le navi entrate in porto a Ravenna in dodici mesi. C'è di più: a dicembre chiuderemo l'anno con circa 9.000 treni: per Ravenna e il suo scalo è un altro risultato storico visto che gli altri anni avevamo fatto in media sempre 7.500 treni. Questo è uno dei risultati che mi rende più orgoglioso oltre al fatto che la nostra compagnia portuale ha incrementato l'organico porto e superato le cinquemila unità tra soci e dipendenti diretti che operano sui nostri moli». Quali sono invece i principali problemi? «Certamente quelli legati alla necessità di ottemperare rispettando tempi e modi ai nuovi interventi e progetti che riguardano il Recovery plan, motivo per cui l'intera struttura dell'Authority è in grande tensione ma allo stesso tempo tutti i progetti sui quali stiamo lavorando ci stanno permettendo di programmare uno sviluppo del porto come mai si è visto prima». Quanti sono gli investimenti programmati? «Parliamo di oltre 700 milioni di investimenti già tutti finanziati e sui quali, come ho già detto, abbiamo la necessità di rispettare i tempi. Tra i progetti più significati, solo per citarne alcuni, c'è quello del nuovo hub portuale di Ravenna che per la sola fase uno attualmente in esecuzione vale 250 milioni di euro mentre la fase due del progetto vale 150 milioni di euro ai quali vanno aggiunti 80 milioni di euro per i dragaggi e 65 milioni di euro destinati alle banchine che verranno messi a gara prima della fine dell'anno. Poi siamo impegnati nel progetto del cold ironig che vale 35 milioni di euro che vogliamo impiegare entro la fine del 2021». Invece, per quanto riguarda la ferrovia? «Anche qui abbiamo un protocollo di sviluppo già finanziato con Rfi da 85 milioni di cui 15 milioni verranno messi da parte dell'Autorità di sistema portuale. Abbiamo chiesto più treni per il sabato e la domenica perché, come ho già detto, i traffici sono in forte aumento e pure la richiesta di movimentazione di merce su ferro è in forte ascesa. Quella che stiamo affrontando è una fase molto complessa ma allo stesso tempo di grandi soddisfazioni proprio per via della grande crescita del nostro scalo». Per Ravenna, i principali mercati di riferimento, restano sempre quelli verso Oriente? «Aprire le nostre banchine a nuovi mercati è una delle grandi missioni che portiamo avanti ogni giorno. Credo sia necessario smettere, tra porti, di contendersi



## The Medi Telegraph

### Ravenna

---

quello che già c'è ma è necessario guardare a nuove opportunità. In questo momento, in ogni caso, visto che i traffici sono in forte crescita appare più impegnativo gestire i mercati con i quali già lavoriamo». Tra le ultime novità che riguardano il vostro scalo, c'è quella delle nuove navi Grimaldi. «Si tratta di un'ottima notizia che testimonia quanto il nostro scalo è apprezzato anche da un importante armatore come Grimaldi. Sulla rotta **Ravenna**-Brindisi-Catania sono state posizionate due navi cargo di nuovissima generazione, esemplari ro-ro hybrid, che utilizzano carburante fossile durante la navigazione ed energia elettrica durante la sosta in **porto**, garantendo così 'zero emission in port'. Le due Ro-ro sono le più grandi nel Mediterraneo, con una capacità di carico di 500 trailer, rispetto agli attuali 300/340 delle navi Eurocargo».

## Si rafforzano le relazioni commerciali del porto di Livorno con la Tunisia

24 Nov, 2021 **LIVORNO** - Visita a Palazzo Rosciano dell' ambasciatore in Italia della Tunisia, Moez Sinaoui. Il diplomatico tunisino in visita oggi pomeriggio, presso la sede dell' Autorità di Sistema Portuale, ha incontrato il presidente dell' Authority, Luciano Guerrieri. L' incontro ha visto inoltre la partecipazione del segretario generale Matteo Paroli; l' assessora comunale al **porto**, Barbara Bonciani ; il presidente di Confindustria di **Livorno** Massa e Carrara, Piero Neri ; la presidente di Spedimar e Confetra Toscana, Gloria Dari; la presidente e il segretario di Asamar **Livorno** , rispettivamente Francesca Scali e Paolo Caluri; il presidente e l' ad dell' Interporto Toscano Amerigo Vespucci, Rocco Nastasi e Raffaello Cioni. 'La Tunisia rappresenta per l' Italia un naturale interlocutore commerciale sulla sponda sud del Mediterraneo' - ha detto Guerrieri - 'Il **porto** di **Livorno** ha da tempo avviato proficui rapporti commerciali con Tunisi, come testimoniano i quasi 9.000 semirimorchi movimentati in **porto** tra gennaio e settembre tramite la compagnia di navigazione Cotunav . Il nostro obiettivo è quello di intensificare gli scambi e rafforzare, in particolare, i collegamenti ro/ro . Non solo, auspichiamo di poter presto promuovere una cooperazione rafforzata con le autorità portuali tunisine sotto il profilo della digitalizzazione della catena logistica sulle due sponde del Mediterraneo". L' ambasciatore Sinaoui ha dato la più ampia disponibilità in tal senso, evidenziando come oggi ci siano le condizioni per riprendere e intensificare il commercio tra i due paesi, anche istituendo nuovi collegamenti marittimi sia sul fronte dei rotabili e che su quello del traffico passeggeri. Da questo punto di vista, il diplomatico ha convenuto sulla necessità di aggiornare e rafforzare il protocollo di intesa stipulato nel lontano 2016 tra l' allora presidente dell' Autorità Portuale di **Livorno**, Giuliano Gallanti, e il direttore generale dell' Office de la Marine Marchande et des Ports, Sami Battikh. Sulla base dell' accordo, le due parti si erano impegnate a studiare e sviluppare progetti di innovazione congiunti nell' ambito della sicurezza marittima e portuale, della sostenibilità ambientale e della semplificazione delle procedure logistiche e portuali. Durante la riunione il presidente Piero Neri ha rimarcato l' importanza delle relazioni commerciali tra la Tunisia e l' Italia e ha precisato il ruolo strategico che l' Africa potrà giocare nell' ottica di una visione che abbia al suo centro la rilocalizzazione delle attività produttive in prossimità dei luoghi di consumo (reshoring) e la valorizzazione del **porto** di **Livorno** quale nodo logistico strategico nell' ambito di un sistema integrato di trasporti e logistica nell' area pan-mediterranea. 'Se **Livorno** saprà farsi trovare pronta con la Darsena Europa, nel **porto** potranno crearsi nuovi spazi per lo sviluppo del traffico rotabile e passeggeri" ha detto. Anche Francesca Scali ha sottolineato la storicità di un rapporto, quello tra



## Corriere Marittimo

Livorno

---

**Livorno** e Tunisi, che risale alla fine degli anni 70 e che ha visto la compagnia di navigazione tunisina, la Cotunav , affermarsi quale interlocutore privilegiato dello scalo labronico in Africa. Un ragionamento simile è stato sviluppato da Gloria Dari . La premessa di fondo è che circa due terzi dell' export/import tunisino con l' Europa passa attraverso l' Italia : il rafforzamento della cooperazione tra i due Paesi e, nello specifico, tra **Livorno** e i porti tunisini , viene quindi visto come un ulteriore tassello verso l' adozione di politiche macro-regionali che assicurino un maggior coordinamento delle iniziative tese a implementare le relazioni commerciali tra le due sponde del Mediterraneo. 'La giornata di oggi - ha dichiarato Barbara Bonciani - è il punto di partenza di un percorso proficuo di collaborazione che le due comunità intendono ulteriormente sviluppare nella prospettiva di un partenariato più forte tra l' Europa e il continente africano. La Tunisia è un paese fortemente democratico con il quale intendiamo mantenere attivo un dialogo costante anche sul fronte delle relazioni commerciali ".

## Informazioni Marittime

Livorno

### L' ambasciatore della Tunisia visita il porto di Livorno

*Due terzi dell' import-export tunisino europeo passano per l' Italia. L' interlocuzione tra autorità portuale e diplomazia punta a rafforzare questo legame commerciale*

Visita a Palazzo Rosciano, sede dell' autorità portuale di **Livorno**, dell' ambasciatore in Italia della Tunisia, Moez Sinaoui. Il diplomatico tunisino ha incontrato oggi pomeriggio il presidente Luciano Guerrieri. Ad accoglierlo anche il segretario generale Matteo Paroli; l' assessora al **porto**, Barbara Bonciani; il presidente di Confindustria di **Livorno** Massa e Carrara, Piero Neri; la guida di Spedimar e Confetra Toscana, Gloria Dari; la presidente e il segretario di Asamar **Livorno**, rispettivamente Francesca Scali e Paolo Caluri; il presidente e l' ad dell' Interporto Toscano Amerigo Vespucci, Rocco Nastasi e Raffaello Cioni. La premessa di fondo è che circa due terzi dell' export/import tunisino con l' Europa passa attraverso l' Italia: il rafforzamento della cooperazione tra i due Paesi e, nello specifico, tra **Livorno** e i porti tunisini, viene quindi visto come un ulteriore tassello verso l' adozione di politiche macro-regionali che assicurino un maggior coordinamento delle iniziative tese a implementare le relazioni commerciali tra le due sponde del Mediterraneo. «La Tunisia rappresenta per l' Italia un naturale interlocutore commerciale sulla sponda sud del Mediterraneo», ha detto Guerrieri. «Il **porto** di **Livorno** ha da tempo avviato proficui rapporti commerciali con Tunisi, come testimoniano i quasi novemila semirimorchi movimentati in **porto** tra gennaio e settembre tramite la compagnia di navigazione Cotunav. Il nostro obiettivo è quello di intensificare gli scambi e rafforzare, in particolare, i collegamenti ro/ro. Non solo, auspichiamo di poter presto promuovere una cooperazione rafforzata con le autorità portuali tunisine sotto il profilo della digitalizzazione della catena logistica sulle due sponde del Mediterraneo». Sinaoui ha detto che ci sono le condizioni per riprendere e intensificare il commercio tra i due paesi, anche istituendo nuovi collegamenti marittimi sia sul fronte dei rotabili e che su quello del traffico passeggeri. Ha quindi convenuto sulla necessità di aggiornare e rafforzare il protocollo di intesa stipulato nel 2016 tra l' allora presidente dell' Autorità Portuale di **Livorno**, Giuliano Gallanti, e il direttore generale dell' Office de la Marine Marchande et des Ports, Sami Battikh. Le materie di intesa sono la sicurezza marittima e portuale, la sostenibilità ambientale e la semplificazione delle procedure logistiche e portuali. Neri ha sottolineato l' importanza di ricollocare le attività produttive in prossimità dei luoghi di consumo (reshoring) e la valorizzazione del **porto** di **Livorno** quale nodo logistico strategico.







## Zona Logistica Semplificata in Toscana

*La Giunta regionale ha approvato la nuova versione della proposta tecnica di istituzione*

Redazione

FIRENZE La Giunta regionale della Toscana ha approvato, all'unanimità, la nuova versione della proposta tecnica di istituzione di Zona Logistica Semplificata in Toscana. Quella della istituzione di una Zls era una precisa richiesta -spiega il consigliere regionale Francesco Gazzetti sulla sua pagina Facebook contenuta in una mozione presentata nelle precedente legislatura a mia prima firma e che trovò immediato supporto e sostegno del collega Gianni Anselmi: un atto che sottoscrivemmo insieme ai colleghi Giacomo Bugliani, Stefano Baccelli, Leonardo Marras, Monia Monni, Antonio Mazzeo. La notizia che arriva adesso è davvero importante e prevede, sempre su indicazione della Giunta guidata dal presidente Eugenio Giani, che sia l'assessore regionale alle Attività Produttive Leonardo Marras, proponente dell'atto, ad inviare questa proposta definitiva alla presidenza del Consiglio dei Ministri con l'incarico di svolgere tutte le attività necessarie a giungere alla definitiva approvazione e riconoscimento della Zona Logistica Semplificata in Toscana». Leggendo gli atti allegati alla delibera -spiega- si evince che la proposta vede una Zls policentrica e multipolare distribuita sul territorio della regione e che comprende i porti di Livorno, Piombino, Marina di Carrara e Portoferraio, a cui si aggiungono le 2 aree intermodali di Guasticce e di Prato. A completare la cosa l'aeroporto di Pisa. La delibera spiega che la scelta trova origine nell'esigenza, conformemente alla vision del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità e agli investimenti previsti dal PRS 2016-2020, di connettere e valorizzare i diversi porti e aree portuali e logistiche collegate che rispondono ai requisiti previsti dalla disciplina nazionale. La direttrice di base proposta ha privilegiato l'area costiera in un'ottica di stretta integrazione dei principali hub e nodi logistici con i maggiori sistemi economico-produttivi regionali, nazionali ed internazionali. Qui si concentra il sistema logistico regionale, punto di partenza dei corridoi logistici che connettono la costa e, dunque, il bacino mediterraneo, al sistema metropolitano centrale della Toscana. Scopo della Zls, la crescita degli scambi nella Regione Toscana e driver di sviluppo in particolare dell'Area della costa, che riveste particolare strategicità e rappresenta una delle aree su cui si concentrano i poli di crisi industriale. Si tratta dunque -conclude Gazzetti- di un atto importante ed atteso per il quale ringrazio la Giunta regionale guidata dal presidente Eugenio Giani che con questo lavoro seguito dall'assessore Marras si dimostra, ancora una volta, attenta e vicina alle questioni rappresentate dai territori. Adesso la speranza è che il Governo ed il livello nazionale sappiano seguire e supportare con altrettanta attenzione e concretezza questa proposta che arriva dalla Regione Toscana: l'occasione è assolutamente da non perdere e merita di essere accolta e approvata.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCI S.R.L.' with a navigation menu (HAPPY, LOGISTICA, FOTO, ALTROTRAFICANTI) and a search icon. The main article title is 'Zona Logistica Semplificata in Toscana' with a sub-headline 'La Giunta regionale ha approvato la nuova versione della proposta tecnica di istituzione'. Below the title is a photo of Francesco Gazzetti, a man with a beard wearing a light-colored jacket over a blue shirt. To the right of the photo is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo email', and a 'Manda' button. Below the photo is a social media sharing section with icons for Facebook, Twitter, and WhatsApp. At the bottom of the page, there is a button that says 'ABBONATI O EFFETUISA IL LOGIN'.

## Nuovi ponti tra Livorno e la Tunisia

Visita a Palazzo Rosciano dell'ambasciatore in Italia della Tunisia, Moez Sinaoui . Il diplomatico tunisino ha incontrato oggi pomeriggio, nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale, il presidente Luciano Guerrieri . Ad accoglierlo, oltre al n.1 della Port Authority, il segretario generale Matteo Paroli ; l'Assessora al porto, Barbara Bonciani ; il presidente di Confindustria di Livorno Massa e Carrara, Piero Neri ; la n.1 di Spedimar e Confetra Toscana, Gloria Dari ; la presidente e il segretario di Asamar Livorno, rispettivamente Francesca Scali e Paolo Caluri ; il presidente e l'ad dell'Interporto Toscano Amerigo Vespucci, Rocco Nastasi e Raffaello Cioni .

'La Tunisia Rappresenta per l'Italia un naturale interlocutore commerciale sulla sponda sud del Mediterraneo' ha detto Guerrieri. 'Il porto di Livorno ha da tempo avviato proficui rapporti commerciali con Tunisi, come testimoniano i quasi 9.000 semirimorchi movimentati in porto tra gennaio e settembre tramite la compagnia di navigazione Cotunav. Il nostro obiettivo è quello di intensificare gli scambi e rafforzare, in particolare, i collegamenti ro/ro. Non solo, auspichiamo di poter presto promuovere una cooperazione rafforzata

con le autorità portuali tunisine sotto il profilo della digitalizzazione della catena logistica sulle due sponde del Mediterraneo. L'ambasciatore Moez Sinaoui ha dato la più ampia disponibilità in tal senso, evidenziando come oggi ci siano le condizioni per riprendere e intensificare il commercio tra i due paesi, anche istituendo nuovi collegamenti marittimi sia sul fronte dei rotabili e che su quello del traffico passeggeri. Da questo punto di vista, il diplomatico ha convenuto sulla necessità di aggiornare e rafforzare il protocollo di intesa stipulato nel lontano 2016 tra l'allora presidente dell'Autorità Portuale di Livorno, Giuliano Gallanti, e il direttore generale dell'Office de la Marine Marchande et des Ports, Sami Battikh. Sulla base dell'accordo, le due parti si erano impegnate a studiare e sviluppare progetti di innovazione congiunti nell'ambito della sicurezza marittima e portuale, della sostenibilità ambientale e della semplificazione delle procedure logistiche e portuali. Durante la riunione il presidente Piero Neri ha rimarcato l'importanza delle relazioni commerciali tra la Tunisia e l'Italia e ha precisato il ruolo strategico che l'Africa potrà giocare nell'ottica di una visione che abbia al suo centro la rilocalizzazione delle attività produttive in prossimità dei luoghi di consumo (reshoring) e la valorizzazione del porto di Livorno quale nodo logistico strategico nell'ambito di un sistema integrato di trasporti e logistica nell'area pan-mediterranea. 'Se Livorno saprà farsi trovare pronta con la Darsena Europa, nel porto potranno crearsi nuovi spazi per lo sviluppo del traffico rotabile e passeggeri ha detto. Anche Francesca Scali ha sottolineato la storicità di un rapporto, quello tra Livorno e Tunisi, che risale alla fine degli anni 70 e che ha visto la compagnia di navigazione tunisina, la Cotunav, affermarsi quale interlocutore privilegiato dello scalo labronico

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Europeo | [Me](#) [e](#) [w](#) [i](#) [n](#) [t](#) [i](#) [g](#) [+](#)

The screenshot shows the PORT NEWS website interface. At the top, there is a navigation bar with 'PORT NEWS' logo and 'Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale'. Below the navigation bar, there is a search bar and a sidebar with various news categories like 'Ambiente', 'Autorità Portuali', 'Logistica', etc. The main content area features a large photo of Moez Sinaoui and Luciano Guerrieri, with the headline 'Nuovi ponti tra Livorno e la Tunisia' and a sub-headline 'La visita dell'ambasciatore'. The article text is partially visible, matching the main text on the page.

## Port News

### Livorno

---

in Africa. Un ragionamento simile è stato sviluppato da Gloria Dari. La premessa di fondo è che circa due terzi dell'export/import tunisino con l'Europa passa attraverso l'Italia: il rafforzamento della cooperazione tra i due Paesi e, nello specifico, tra Livorno e i porti tunisini, viene quindi visto come un ulteriore tassello verso l'adozione di politiche macro-regionali che assicurino un maggior coordinamento delle iniziative tese a implementare le relazioni commerciali tra le due sponde del Mediterraneo. 'La giornata di oggi ha dichiarato Barbara Bonciani è il punto di partenza di un percorso proficuo di collaborazione che le due comunità intendono ulteriormente sviluppare nella prospettiva di un partenariato più forte tra l'Europa e il continente africano. La Tunisia è un paese fortemente democratico con il quale intendiamo mantenere attivo un dialogo costante anche sul fronte delle relazioni commerciali.

## Mediterraneo, «un mare da proteggere»

«I porti sono infrastrutture strategiche per la transizione ecologica e devono poter mettere in campo azioni concrete per la protezione della risorsa mare» lo ha dichiarato il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, **Luciano Guerrieri**, aprendo i lavori di un workshop internazionale sul futuro della sostenibilità del Mediterraneo e dei Mari Europei, organizzato nell' ambito di LIFE4MEDECA, il progetto finanziato dall' Unione europea per supportare la creazione di un' Area ad Emissioni Controllate nel Mediterraneo. «Il Mediterraneo è un patrimonio comune che dobbiamo proteggere, e in cui oggi è possibile coniugare le ragioni dello sviluppo e della sostenibilità ambientale, attraverso l' innovazione, la ricerca e la crescita delle attività di collaborazione fra partner europei e mediterranei» ha proseguito Guerrieri, partecipando da remoto all' evento ospitato a Roma presso la sede della Rappresentanza della Commissione Europea. Per il n.1 dei porti di Livorno e Piombino, i porti stanno vivendo una nuova stagione di protagonismo nell' ambito della lotta all' inquinamento ambientale: «Va dato atto alla Commissione Europea di aver saputo costruire, su un tema così delicato, una convergenza strategica tra i Paesi del Mediterraneo». Guerrieri ha inoltre voluto altresì evidenziare il ruolo svolto nell' ambito di Life4Medeca dall' **Autorità di Sistema** di Livorno in qualità di coordinatrice del progetto e ha sottolineato l' importante supporto finanziario fornito oltre che dall' Italia anche da Paesi come Francia, Paesi Bassi e Spagna, tutti membri dell' Advisory Board di progetto. «Abbiamo tutti un' ambizione comune - ha concluso Guerrieri - che è quella di contribuire in concreto alla complessa fase di instaurazione di un' area mediterranea a emissioni controllate. Si tratta di una sfida ardua che possiamo però provare a vincere: la riduzione dell' inquinamento ambientale è ormai una priorità largamente condivisa da tutti gli stakeholder della catena logistica, e non solo. E' arrivato il momento di agire e dedicare il massimo impegno a supportare a livello internazionale l' adozione di un' area a basse emissioni nel Mediterraneo».

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q



*Magazine dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale*

DIRETTORE RESPONSABILE MARGO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro trading. Continuando la navigazione accetti il loro impiego.

OK

### L'Ammiraglio Ribuffo in visita alla Capitaneria di Porto di Livorno

Livorno - Il 19 novembre scorso il Comandante Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Pierpaolo Ribuffo, ha fatto visita alla Capitaneria di Porto sede di Direzione Marittima di Livorno. Si tratta della prima visita istituzionale che l'Alto ufficiale, insediatosi lo scorso Ottobre alla guida del Comando Marittimo Nord, effettua in tale veste alla sede della Guardia costiera labronica. Ricevuto dal Comandante, Contrammiraglio Gaetano Angora, l'Ammiraglio Ribuffo ha inteso rivolgere un saluto a tutto il personale schierato e agli equipaggi delle unità navali, esprimendo il proprio apprezzamento per il servizio costantemente assicurato a vantaggio della comunità marittima con professionalità e dedizione. Nel proseguo della visita ha preso parte ad un briefing nel quale, l'Ammiraglio Angora, ha illustrato le peculiarità della giurisdizione territoriale e delle acque della Direzione marittima Toscana, con particolare riguardo alle specificità degli scali commerciali, turistici e di pesca di tutta la fascia costiera. L' Ammiraglio Ribuffo ha potuto verificare l'organizzazione tecnico-amministrativa della Capitaneria di Porto, nonché l'efficienza dei mezzi per far fronte a tutte le situazioni operative che richiedono capacità e prontezza di intervento. Il Comandante Marittimo Nord al termine della visita, ha voluto rivolgere all'Ammiraglio Angora e al suo staff un sentito ringraziamento per l'accoglienza ricevuta e per l'impegno quotidianamente profuso dal personale tutto della Direzione Marittima della Toscana nell'espletamento dei compiti istituzionali



## The Medi Telegraph

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Pettorino: 'Sedici opere per far crescere il sistema portuale' / L' INTERVISTA

Traffici in ripresa, 16 opere in programma per il sistema portuale e progetti per lo sviluppo dei Green ports: c'è molto da fare per Giovanni Pettorino, già comandante generale delle Capitanerie di porto italiane, oggi commissario, con poteri da presidente, dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Un' Authority che deve gestire un' ampia rete di porti che fa perno su Ancona e si estende su Marche e Abruzzi agli scali di Falconara, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Ortona e Pescara. Per Pettorino è la terza esperienza commissariale, dopo quella del 2000 a Gioia Tauro e quella fra 2015 e 2016 a **Genova**. 'D' altra parte - racconta - quando ho cominciato la mia attività le Capitanerie amministravano anche, demanio e porti, e io stesso per il concorso di ingresso mi sono occupato di pubblica amministrazione e lavoro portuale'. Come ha trovato il sistema portuale dal punto di vista dei traffici? 'I porti del sistema che svolgono attività commerciale, Ancona, Falconara e Ortona, hanno movimentato nei primi nove mesi dell' anno merce in crescita non soltanto rispetto al 2020, ma anche agli stessi mesi del 2019. Falconara è specializzata negli idrocarburi, poi ci sono le merci varie, ma soprattutto è significativo il traffico ro-ro, che a Ancona ha segnato un +17 per cento rispetto al 2019 (+47 per cento rispetto al 2020). Sul fronte passeggeri, registriamo una decrescita delle crociere (35mila) rispetto al 2019, anche se sono raddoppiate rispetto al 2020. Abbiamo un +90 per cento dei traghetti (600mila) per Grecia, Croazia e Albania. Il dato di Ortona è di 892 mila tonnellate movimentate, +14 per cento rispetto al 2019. A Pesaro contiamo l' arrivo di due navi da crociera'. Quali programmi sta portando avanti l' Authority? 'Quest' estate sono maturati interessanti progetti. E' andato al Cipe il decreto sul fondo investimenti che cuberà 400 milioni di euro, all' interno del quale ci sono anche otto opere del nostro sistema'. Di che cosa si tratta? 'Abbiamo la deviazione del porto canale di Pescara, a Ortona la messa in ripristino di un edificio, e poi a Ancona il molo Clementino, la demolizione del molo Nord per 100 metri (importante con la nuova diga per rendere più agevole l' accesso delle navi), l' approfondimento dei fondali, in particolare della banchina 26, a San Benedetto e Pesaro le vasche di colmata, la riqualificazione e il potenziamento della banchina di Riva a Ortona (per la quale è in corso la ricerca di risorse con il ministero delle Infrastrutture). Per il molo Clementino, che ospiterà le navi da crociera, è stata già approvata la variante al piano regolatore e è in corso la Valutazione di impatto ambientale. E' un investimento importante per la vocazione crocieristica dello scalo'. Il sistema portuale è coinvolto nel Pnrr? 'Sì, nel fondo complementare del decreto 330. Occorrerà fare in fretta perché le opere devono essere contrattualizzate nel 2023 e 2024 e collaudate entro giugno 2026. L' investimento più significativo riguarda l' ampliamento del lungomare Nord di Ancona, dove corrono ferrovia e strada. E' un progetto

LA STAMPA 100% EVENT BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVO ENR

The Medi Telegraph  
Shipping & Maritime Telegraph

Traporti > Porti >

**Pettorino: "Sedici opere per far crescere il sistema portuale" / L'INTERVISTA**

"Quest' estate sono maturati interessanti progetti. E' andato al Cipe il decreto sul fondo investimenti che cuberà 400 milioni di euro, all'interno del quale ci sono anche otto opere del nostro sistema"

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza Accetta

## The Medi Telegraph

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

complesso che prevede la rettifica della ferrovia, il collegamento stradale con l'autostrada A14, da parte di Anas, e la copertura del terreno che andremo a colmare, da parte del Comune. L'intervento consente il rafforzamento della linea ferroviaria che interessa il porto. Con la darsena nuova la ferrovia entra in porto, ma la città soffre: l'intervento darà respiro sul fronte ferroviario e stradale. In questo modo si potrà garantire lo sviluppo economico del porto e della città. Altri interventi sono previsti con il cold ironing per i traghetti nel porto di Ancona e l'elettificazione a Pesaro, San Benedetto, Pescara e Ortona. Recentemente a questo fine abbiamo firmato anche un protocollo di supporto tecnico con Sogesid. In totale, fra Pnrr e fondo d'investimento abbiamo in programma 16 opere. A queste si aggiungerebbero le 14 progettualità con cui partecipiamo al bando per i green port'. Che cosa pensa della nuova legge sulla pianificazione strategica di sistema, che converte il dl 121? 'Mi è piaciuto moltissimo l'intervento sull'articolo 5, perché semplifica la pianificazione e è coerente con il Piano generale dei trasporti e con il Piano della logistica. E' molto importante per i rapporti fra porto e città. Si tratterà poi di tradurlo nei prp, molti dei quali nel nostro sistema sono datati'.

## Frasca, città ad un bivio

CIVITAVECCHIA - Oltre tre ore di discussione, di dibattito e di confronto. Tanta confusione, soprattutto su ruoli, responsabilità e sovrapposizioni di competenze, ma anche una certezza: quella cioè che è arrivato il momento di prendere una decisione. Da un lato il progetto ambizioso illustrato dall'architetto Enza Evangelista e dall'ingegnere Maurizio Marini dell' **Adsp**. Dall'altro i dubbi e le perplessità del Comune, dal quale dipende oggi la realizzazione o meno dell' opera di riqualificazione della Frasca, visto che è chiamato ad approvare la variante al piano regolatore per quella zona. Al centro una ventina di manufatti, pensati come ricovero attrezzi da pesca, alcuni dei quali realizzati in cemento armato proprio in riva al mare, per cui la Soprintendenza aveva imposto la demolizione, senza alcuna alternativa, come conditio sine qua non per poter procedere con la riqualificazione, e che oggi sarebbero sì demoliti, ma dopo la realizzazione di altri fabbricati, più arretrati e in materiali compatibili, come il legno. Perché al di là della giustificazione legata agli approfondimenti del nuovo dirigente all' urbanistica, quello che è emerso nel corso dell' assemblea partecipata di ieri alla Pucci sul futuro della Frasca, è la resistenza anche a voler cambiare l' attuale stato delle cose. E non solo da parte di alcuni cittadini. E i manufatti della discordia sembrano rappresentare il vero nodo. Sul futuro si è soffermato il consigliere di Forza Italia Massimo Boschini, chiedendo ad esempio perché la Soprintendenza si sia espressa sui ricoveri, ma non allo stesso modo sul camping, dimenticando però che non rientra nell' area della riqualificazione, attraverso la quale sarebbero riportati alla luce e valorizzati quelli che l' architetto Evangelista ha definito un patrimonio unico, tutto da raccontare. Oggi si è ad un bivio. Accettare di arretrare di qualche metro, continuando a vivere e godere della Frasca, andando al mare, prendendo il sole, pescando o praticando attività varie, godendo di una zona valorizzata, in grado di rappresentare occasione di sviluppo turistico, culturale ed occupazionale. Oppure continuare a discutere, con un progetto già approvato e finanziato, di cui si è iniziato a parlare nel 1997.





## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

FRASCA L' Authority all' aula Pucci presenta un progetto ambizioso

### Il pomo della discordia sono i manufatti

I dubbi del Comune che rallenta sulla necessaria approvazione della variante al piano regolatore Da un lato il progetto ambizioso illustrato dall' architetto Enza Evangelista e dall' ingegnere Maurizio Marini dell' **Adsp**. Dall' altro i dubbi e le perplessità del Comune, dal quale dipende oggi la realizzazione o meno dell' opera di riqualificazione della Frasca, visto che è chiamato ad approvare la variante al piano regolatore per quella zona. Al centro una ventina di manufatti, pensati come ricovero attrezzi da pesca, alcuni dei quali realizzati in cemento armato proprio in riva al mare, per cui la Soprintendenza aveva imposto la demolizione, senza alcuna alternativa, come conditio sine qua non per poter procedere con la riqualificazione, e che oggi sarebbero sì demoliti, ma dopo la realizzazione di altri fabbricati, più arretrati e in materiali compatibili. Perché al di là della giustificazione legata agli approfondimenti del nuovo dirigente all' urbanistica, quello che è emerso nel corso dell' assemblea partecipata di ieri alla Pucci sul futuro della Frasca, è la resistenza anche a voler cambiare l' attuale stato delle cose. E non solo da parte di alcuni cittadini. E i manufatti della discordia sembrano rappresentare il vero nodo. Sul futuro si è soffermato il consigliere di Forza Italia Massimo Boschini, chiedendo ad esempio perché la Soprintendenza si sia espressa sui ricoveri, ma non allo stesso modo sul camping, dimenticando però che non rientra nell' area della riqualificazione, attraverso la quale sarebbero riportati alla luce e valorizzati quelli che l' architetto Evangelista ha definito un patrimonio unico, tutto da raccontare. Oggi si è ad un bivio. Accettare di arretrare di qualche metro, continuando a vivere e godere della Frasca, andando al mare, prendendo il sole, pescando o praticando attività varie, godendo di una zona valorizzata, in grado di rappresentare occasione di sviluppo turistico, culturale ed occupazionale. Oppure continuare a discutere, con un progetto già approvato e finanziato, di cui si è iniziato a parlare nel 1997. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## La regione Campania candida Napoli a sede dell' Emsa

*La città scelta per ospitare l' European Maritime Safety Agency*

Napoli, 24 nov. (askanews) - E' stato sottoscritto tra la Regione Campania e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** un Protocollo d' Intesa finalizzato a formalizzare la candidatura della Regione Campania ad ospitare la sede per il Mediterraneo dell' European Maritime Safety Agency (EMSA), Agenzia della Commissione Europea. Quest' ultima è stata istituita per la consulenza tecnica e l' assistenza operativa in materia di sicurezza marittima e inquinamento, per fornire -in tempo reale- ai governi e alle **autorità** locali, informazioni dettagliate ed affidabili necessarie ad attuare efficacemente le politiche marittime, nonché per offrire servizi marittimi agli utenti del settore in tutta Europa. Prima del protocollo d' intesa, firmato ieri, la Regione Campania già nel 2018 aveva avanzato alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - che ha espresso, all' unanimità, favorevole avviso - la richiesta di istanza al Governo per la presentazione della relativa candidatura ad ospitare tale sede nel territorio regionale, ed in particolare nella città di Napoli. La candidatura sarà perfezionata attraverso la redazione di apposito dossier da inoltrare al Governo italiano per il seguito presso la Commissione Europea, cui compete decretare l' istituzione della sede secondaria.



## Corriere Marittimo

Napoli

### Nola, Annunziata: "Infrastrutture e modernizzazione porti, il problema è la velocità"

24 Nov, 2021 NOLA - Infrastrutture e PNRR - Prospettive per la Regione Campania. Un fattore di sviluppo per colmare il divario Nord-Sud, è il tema del convegno che si è tenuto oggi presso l'Interporto di Nola e al quale sono intervenuti il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, e il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca. "Non solo abbiamo un tesoro di 400 milioni del PNRR, ma ne abbiamo altrettanti non spesi negli ultimi 20 anni, questo la dice lunga sul problema che abbiamo di come spendere e velocemente" - ha detto Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale sul tema delle infrastrutturazioni: " Per fortuna con il Documento di Pianificazione Strategica che abbiamo approvato e dovrà essere approvato dalla Regione entro poche settimane, avremo i Piani Regolatori e quindi dopo verranno i collegamenti" - "Ma non dimentichiamo il Corridoio 5 Helsinki-LaValletta, quello che sarà la nuova linea ferroviaria come completamento di tutta la logistica che noi vorremmo il più perfetta possibile in termini di sicurezza e tutela dell' ambiente" - Ha proseguito Annunziata: " Il Documento di Pianificazione Strategica e il PNRR ci hanno permesso di recuperare cosa abbiamo perso in questi ultimi anni" - "Il collegamento con l' Interporto, gli Interporti e tutto il sistema viario. Questo è il nodo da affrontare con il comune di **Napoli**, il problema riguarda **Napoli**-Tracci a" - il fascio dei binari - "con cui portare i container fuori dal **porto** di **Napoli**". "Il Documento di Pianificazione Strategica ci ha consentito di discutere di queste cose e di impegnarci sulle realtà che ne hanno più bisogno". "I mercati hanno creduto in noi, credono al lavoro fatto in questi anni, da Nola e dall' Interporto in generale della Campania e da quanto stiamo per realizzare noi" -" Quale sarà la velocità con cui potremmo infrastrutturare e modernizzare i nostri scali, è questo il problema ". L' amministratore delegato di Interporto Campano, Claudio Ricci intervenuto sul tema delle ZES ha specificato: ' R endere monet izzabili i crediti d' imposta come avviene per il sisma bonus sarebbe una misura che potrebbe realmente velocizzare le procedure . Questo creerebbe una mobilitazione di importanti investimenti in pochissimo tempo - Sono convinto che le ZES siano uno strumento importante, perché sono quelle che possono concentrare le risorse economiche'. 'Per esempio, l' Interporto che è una concessione regionale, istituita con una legge speciale, di fatto è l' antesignana delle ZES, ed è la dimostrazione che quando c' è lo strumento legislativo-normativo chiaro poi le cose si fanno. Che questo si estenda al modello della ZES credo che sia fondamentale, per creare non solo un vantaggio differenziale ma lanciare anche nell' immediato le ZES. Il PNRR costituisce per il Mezzogiorno una sfida nella sfida sia per il mondo politico-amministrativo sia per il mondo imprenditoriale"- ha proseguito Ricci - "È infatti decisivo attivare quelle opzioni di integrazione degli investimenti pubblici/privati.



## Corriere Marittimo

### Napoli

---

Sarà però la capacità di massimizzare l'efficacia degli interventi, concentrando le risorse, la chiave di volta per ridurre significativamente il divario territoriale. In questo contesto, con riguardo al Mezzogiorno, le ZES, istituite e istituende, potrebbero essere il naturale laboratorio dove sperimentare riforme più radicali e fortemente "orientate al mercato". Per il presidente di Interporto Campano S.p.A., Alfredo Gaetani : 'Per il comparto della logistica, della mobilità su ferro e dell'intermodalità il PNRR un'occasione di sviluppo. Difatti, i progetti infrastrutturali che sono contemplati dal Recovery Fund sicuramente daranno un ulteriore impulso allo sviluppo del settore'.

## Interporto Nola: convegno Infrastrutture e PNRR - Prospettive per la Regione Campania

(FERPRESS) - Nola, 24 NOV - Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, e il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, sono intervenuti questa mattina al Convegno Infrastrutture e PNRR - Prospettive per la Regione Campania. Un fattore di sviluppo per colmare il divario Nord-Sud, che si è tenuto presso l' Interporto di Nola. "Relativamente alle ZES, rendere monetizzabili i crediti d' imposta come avviene per il sisma bonus sarebbe una misura che potrebbe realmente velocizzare le procedure. Questo creerebbe una mobilitazione di importanti investimenti in pochissimo tempo - lo ha proposto l' Amministratore Delegato di Interporto Campano S.p.A., Claudio Ricci. Sono convinto che le ZES siano uno strumento importante, perché sono quelle che possono concentrare le risorse economiche". "Per esempio, l' Interporto che è una concessione regionale, istituita con una legge speciale, di fatto è l' antesignana delle ZES, ed è la dimostrazione che quando c' è lo strumento legislativo-normativo chiaro poi le cose si fanno. Che questo si estenda al modello della ZES credo che sia fondamentale, per creare non solo un vantaggio differenziale ma lanciare anche nell' immediato le ZES. Il PNRR costituisce per il Mezzogiorno una sfida nella sfida sia per il mondo politico-amministrativo sia per il mondo imprenditoriale - ha proseguito l' Amministratore Delegato di Interporto Campano S.p.A., Claudio Ricci. È infatti decisivo attivare quelle opzioni di integrazione degli investimenti pubblici/privati. Sarà però la capacità di massimizzare l' efficacia degli interventi, concentrando le risorse, la chiave di volta per ridurre significativamente il divario territoriale. In questo contesto, con riguardo al Mezzogiorno, le ZES, istituite e istituende, potrebbero essere il naturale laboratorio dove sperimentare riforme più radicali e fortemente "orientate al mercato". Per il Presidente di Interporto Campano S.p.A., Alfredo Gaetani: "Per il comparto della logistica, della mobilità su ferro e dell' intermodalità il PNRR un' occasione di sviluppo. Difatti, i progetti infrastrutturali che sono contemplati dal Recovery Fund sicuramente daranno un ulteriore impulso allo sviluppo del settore". All' evento hanno partecipato: Luca Cascone, Presidente Commissione Consiliare permanente Urbanistica, Lavori Pubblici e Trasporti della Regione Campania, Gaetano Minieri, Sindaco di Nola, **Andrea Annunziata**, Presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, Roberto Pagone, Responsabile Investimenti Area Sud RFI, Giosy Romano, Presidente Consorzio ASI Napoli.



### IL MINISTRO DEL MIMS, ENRICO GIOVANNINI, E IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA, VINCENZO DE LUCA, ALL'INTERPORTO DI NOLA

L'A.D. Claudio Ricci: ' Rendere monetizzabili i crediti d'imposta per le aziende che investono nelle ZES ' Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini , e il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca , sono intervenuti questa mattina al Convegno Infrastrutture e PNRR Prospettive per la Regione Campania. Un fattore di sviluppo per colmare il divario Nord-Sud , che si è tenuto presso l'Interporto di Nola. Nola, 24 novembre 2021 ' Relativamente alle ZES, rendere monetizzabili i crediti d'imposta come avviene per il sisma bonus sarebbe una misura che potrebbe realmente velocizzare le procedure. Questo creerebbe una mobilitazione di importanti investimenti in pochissimo tempo - lo ha proposto l'Amministratore Delegato di Interporto Campano S.p.A., Claudio Ricci . Sono convinto che le ZES siano uno strumento importante, perché sono quelle che possono concentrare le risorse economiche ' . ' Per esempio, l'Interporto che è una concessione regionale, istituita con una legge speciale, di fatto è l'antesignana delle ZES, ed è la dimostrazione che quando c'è lo strumento legislativo-normativo chiaro poi le cose si fanno. Che questo si estenda al modello della

ZES credo che sia fondamentale, per creare non solo un vantaggio differenziale ma lanciare anche nell'immediato le ZES. Il PNRR costituisce per il Mezzogiorno una sfida nella sfida sia per il mondo politico-amministrativo sia per il mondo imprenditoriale - ha proseguito l'Amministratore Delegato di Interporto Campano S.p.A., Claudio Ricci . È infatti decisivo attivare quelle opzioni di integrazione degli investimenti pubblici/privati. Sarà però la capacità di massimizzare l'efficacia degli interventi, concentrando le risorse, la chiave di volta per ridurre significativamente il divario territoriale. In questo contesto, con riguardo al Mezzogiorno, le ZES, istituite e istituende, potrebbero essere il naturale laboratorio dove sperimentare riforme più radicali e fortemente orientate al mercato . Per il Presidente di Interporto Campano S.p.A., Alfredo Gaetani : ' Per il comparto della logistica, della mobilità su ferro e dell'intermodalità il PNRR un'occasione di sviluppo. Difatti, i progetti infrastrutturali che sono contemplati dal Recovery Fund sicuramente daranno un ulteriore impulso allo sviluppo del settore ' . All'evento hanno partecipato: Luca Cascone , Presidente Commissione Consiliare permanente Urbanistica, Lavori Pubblici e Trasporti della Regione Campania, Gaetano Minieri , Sindaco di Nola, Andrea Annunziata , Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Roberto Pagone , Responsabile Investimenti Area Sud RFI, Giosy Romano , Presidente Consorzio ASI Napoli.





## Informazioni Marittime

Napoli

### Il futuro delle Zes si gioca sui crediti d' imposta

*Secondo il presidente di Interporto Campano, Claudio Ricci, bisogna che siano monetizzabili, così da velocizzare le procedure e rendere praticabile l' istituto*

Il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, e il governatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca, sono intervenuti stamattina al convegno Infrastrutture e PNRR - Prospettive per la Regione Campania, organizzato dall' Interporto di Nola. Si è parlato delle risorse per il Sud provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, in cui si è sottolineata come possano essere fondamentali per colmare il divario infrastrutturale tra Settentrione e Meridione d' Italia. «Relativamente alle Zone economiche speciale, bisogna rendere monetizzabili i crediti d' imposta come avviene per il sisma bonus. Sarebbe una misura che potrebbe realmente velocizzare le procedure. Creerebbe una mobilitazione di importanti investimenti in pochissimo tempo. Sono convinto che le ZES siano uno strumento importante, perché sono quelle che possono concentrare le risorse economiche», ha affermato l' amministratore delegato di Interporto Campano, Claudio Ricci. «Per esempio, l' interporto, che è una concessione regionale istituita con una legge speciale, di fatto è l' antesignana delle Zone economiche speciale, ed è la dimostrazione che quando c' è lo strumento legislativo-normativo chiaro poi le cose si fanno», ha proseguito

Ricci. «Che questo si estenda al modello della Zes credo che sia fondamentale, per creare non solo un vantaggio differenziale ma lanciare anche nell' immediato le ZES. Il PNRR costituisce per il Mezzogiorno una sfida nella sfida sia per il mondo politico-amministrativo sia per il mondo imprenditoriale. È infatti decisivo attivare quelle opzioni di integrazione degli investimenti pubblici/privati. Sarà però la capacità di massimizzare l' efficacia degli interventi, concentrando le risorse, la chiave di volta per ridurre significativamente il divario territoriale. In questo contesto, con riguardo al Mezzogiorno, le ZES, istituite e istituende, potrebbero essere il naturale laboratorio dove sperimentare riforme più radicali e fortemente orientate al mercato». Per il presidente di Interporto Campano, Alfredo Gaetani, «il comparto della logistica, della mobilità su ferro e dell' intermodalità, il PNRR è un' occasione di sviluppo. Difatti, i progetti infrastrutturali che sono contemplati dal Recovery Fund sicuramente daranno un ulteriore impulso allo sviluppo del settore». All' evento hanno partecipato anche Luca Cascone, presidente Commissione Consiliare permanente Urbanistica, Lavori Pubblici e Trasporti della Regione Campania; Gaetano Minieri, sindaco di Nola; **Andrea Annunziata**, presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale; Roberto Pagone, responsabile Investimenti Area Sud di Rete Ferroviaria Italiana; e Giosy Romano, presidente Consorzio ASI Napoli.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)





## Giovannini e De Luca all'Interporto di Nola

*Ricci: le ZES possono concentrare le risorse economiche*

Redazione

NOLA All'Interporto di Nola si è tenuto questa mattina il convegno Infrastrutture e PNRR Prospettive per la Regione Campania. Un fattore di sviluppo per colmare il divario Nord-Sud, al quale sono intervenuti il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini ed il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca. Relativamente alle ZES, rendere monetizzabili i crediti d'imposta come avviene per il sisma bonus sarebbe una misura che potrebbe realmente velocizzare le procedure. Questo creerebbe una mobilitazione di importanti investimenti in pochissimo tempo lo ha proposto l'amministratore delegato di Interporto Campano Spa, Claudio Ricci. Sono convinto che le ZES siano uno strumento importante, perché sono quelle che possono concentrare le risorse economiche. Per esempio, l'Interporto che è una concessione regionale, istituita con una legge speciale, di fatto è l'antesignana delle ZES, ed è la dimostrazione che quando c'è lo strumento legislativo normativo chiaro poi le cose si fanno. Che questo si estenda al modello della ZES credo che sia fondamentale, per creare non solo un vantaggio differenziale ma lanciare anche nell'immediato le ZES. Il PNRR costituisce per il Mezzogiorno una sfida nella sfida sia per il mondo politico-amministrativo sia per il mondo imprenditoriale ha proseguito l'amministratore delegato di Interporto Campano, Claudio Ricci. È infatti decisivo attivare quelle opzioni di integrazione degli investimenti pubblici/privati. Sarà però la capacità di massimizzare l'efficacia degli interventi, concentrando le risorse, la chiave di volta per ridurre significativamente il divario territoriale. In questo contesto, con riguardo al Mezzogiorno, le ZES, istituite e istituende, potrebbero essere il naturale laboratorio dove sperimentare riforme più radicali e fortemente orientate al mercato. Per il presidente di Interporto Campano Spa, Alfredo Gaetani: Per il comparto della logistica, della mobilità su ferro e dell'intermodalità il PNRR un'occasione di sviluppo. Difatti, i progetti infrastrutturali che sono contemplati dal Recovery Fund sicuramente daranno un ulteriore impulso allo sviluppo del settore. All'evento svoltosi all'Interporto di Nola hanno partecipato anche: Luca Cascone, presidente Commissione Consiliare permanente Urbanistica, Lavori Pubblici e Trasporti della Regione Campania, Gaetano Minieri, sindaco di Nola, Andrea Annunziata, presidente Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, Roberto Pagone, responsabile Investimenti Area Sud RFI, Giosy Romano, presidente Consorzio ASI Napoli.



## Napoli Today

Napoli

### La Regione Campania candida Napoli a sede dell' Agenzia Europea per la sicurezza marittima

*Sottoscritto tra la Regione e l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale un Protocollo d' Intesa finalizzato a formalizzare la candidatura*

E' stato sottoscritto nella giornata di martedì tra la Regione Campania e l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale un Protocollo d' Intesa finalizzato a formalizzare la candidatura dell' ente di Palazzo Santa Lucia ad ospitare a Napoli la sede per il Mediterraneo dell' European Maritime Safety Agency ( EMSA ), Agenzia della Commissione Europea, istituita con Regolamento (CE) n. 1406/2002, per la consulenza tecnica e l' assistenza operativa in materia di sicurezza marittima e inquinamento, per fornire in tempo reale ai governi e alle **autorità** locali, informazioni dettagliate ed affidabili necessarie ad attuare efficacemente le politiche marittime, nonché per offrire servizi marittimi agli utenti del settore in tutta Europa. La Regione Campania, già nel 2018, aveva avanzato alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - che ha espresso, all' unanimità, favorevole avviso - la richiesta di istanza al Governo per la presentazione della relativa candidatura ad ospitare tale sede nel territorio regionale, ed in particolare nella città di Napoli. La candidatura sarà perfezionata attraverso la redazione di un apposito dossier da inoltrare al Governo italiano per il seguito presso la Commissione Europea, cui compete decretare l' istituzione della sede secondaria.

## Napoli Today

### Napoli

## De Luca: "Nell' ultimo decennio ciucciaria al potere. Persino per fare il barbiere serve professionalità"

Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, e Vincenzo De Luca, Presidente della Regione Campania, sono tra gli ospiti del Convegno Infrastrutture e PNRR - Prospettive per la Regione Campania. Un fattore di sviluppo per colmare il divario Nord-Sud, che si sta tenendo oggi presso la Palazzina Convegni dell' Interporto di Nola. Periodo oscuro alle spalle "Rispetto a Germania e Francia abbiamo un 15-20% di occupati in meno per il ritardo del Sud. Avremo sulla carta il 40% di risorse destinate al Sud. E' insufficiente. Dopo il crollo del Muro di Berlino si è pensato a risanare la Germania Est, invece noi abbiamo avuto un decennio di cialtroneria politica. Sui libri di storia si studierà la ciucciaria al potere citando Eduardo. Persino per fare il barbiere devi avere professionalità. Uno non vale uno. Che vuol dire parlare di casta. Se Dio vuole questa stagione è alle spalle. Il ministro Giovannini è espressione di una elite che sta recuperando terreno", spiega De Luca nel suo intervento. Prysmian a rischio "La fibra ottica è gestita quasi interamente dalla Cina. Prysmian di Battipaglia rischia di finire fuori mercato dato che la Cina ha deciso di considerare strategico il settore a danno della nostra azienda che si trova così tagliata fuori da un mercato prima florido. Serve bando di gara per le aziende italiane per fare utilizzare in Italia la nostra fibra ottica", denuncia il Governatore. "Da noi imprenditori visti come ladri" "Sogno un Paese in cui si possa aprire un' azienda in un mese. Da noi l' imprenditore è visto come un ladro. La trasformazione urbana da noi è impedita e vista con sospetto, ti becchi subito avvisi di garanzia. A Salerno abbiamo realizzato la piazza sul mare più bella d' Europa. Create ricchezza, chi crea ricchezza investe dopo. Arricchitevi. Bisogna uscire da questa sottocultura. La Regione Campania è all' avanguardia nella digitalizzazione e nella burocrazia zero", conclude De Luca. Convegno Partecipano tra gli altri all' incontro: Luca Cascone, Presidente Commissione Consiliare permanente Urbanistica, Lavori Pubblici e Trasporti della Regione Campania, Gaetano Minieri, Sindaco di Nola, Andrea Annunziata, Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, Roberto Pagone, Responsabile Investimenti Area Sud RFI, Giosy Romano, Presidente Consorzio ASI Napoli, Alfredo Gaetani, Presidente Interporto Campano S.p.A., Claudio Ricci, Amministratore Delegato Interporto Campano S.p.A. - CIS S.p.A.

Mercoledì, 24 Novembre 2021 Salerno o poco nuovo @citynews Accedi

**NAPOLITODAY**

ECONOMIA

**De Luca: "Nell'ultimo decennio ciucciaria al potere. Persino per fare il barbiere serve professionalità"**

"Che vuol dire parlare di casta. Se Dio vuole questa stagione è alle spalle", denuncia il Governatore durante un intervento all'Interporto

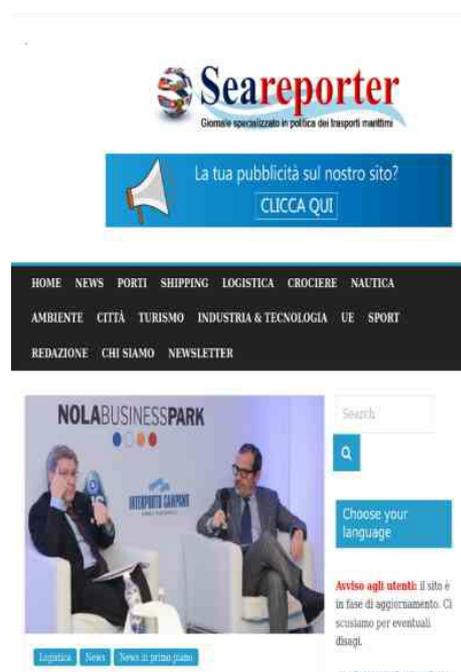
Redazione 24 novembre 2021 10:55

NapoliToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

## Il Ministro Giovannini al convegno Infrastrutture e PNRR - Prospettive per la Regione Campania

Redazione Seareporter.it

Nola - Si è tenuto presso l' Interporto di Nola il Convegno Infrastrutture e PNRR - Prospettive per la Regione Campania. Un fattore di sviluppo per colmare il divario Nord-Sud. Sono intervenuti il Ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini , e il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca . 'Relativamente alle ZES, rendere monetizzabili i crediti d' imposta come avviene per il sisma bonus sarebbe una misura che potrebbe realmente velocizzare le procedure. Questo creerebbe una mobilitazione di importanti investimenti in pochissimo tempo - lo ha proposto l' Amministratore Delegato di Interporto Campano S.p.A., Claudio Ricci. Sono convinto che le ZES siano uno strumento importante, perché sono quelle che possono concentrare le risorse economiche'. 'Per esempio, l' Interporto che è una concessione regionale, istituita con una legge speciale, di fatto è l' antesignana delle ZES, ed è la dimostrazione che quando c' è lo strumento legislativo-normativo chiaro poi le cose si fanno. Che questo si estenda al modello della ZES credo che sia fondamentale, per creare non solo un vantaggio differenziale ma lanciare anche nell' immediato le ZES. Il PNRR costituisce per il Mezzogiorno una sfida nella sfida sia per il mondo politico-amministrativo sia per il mondo imprenditoriale - ha proseguito l' Amministratore Delegato di Interporto Campano S.p.A., Claudio Ricci. È infatti decisivo attivare quelle opzioni di integrazione degli investimenti pubblici/privati. Sarà però la capacità di massimizzare l' efficacia degli interventi, concentrando le risorse, la chiave di volta per ridurre significativamente il divario territoriale. In questo contesto, con riguardo al Mezzogiorno, le ZES, istituite e istituende, potrebbero essere il naturale laboratorio dove sperimentare riforme più radicali e fortemente 'orientate al mercato'. Per il Presidente di Interporto Campano S.p.A., Alfredo Gaetani : 'Per il comparto della logistica, della mobilità su ferro e dell' intermodalità il PNRR un' occasione di sviluppo. Difatti, i progetti infrastrutturali che sono contemplati dal Recovery Fund sicuramente daranno un ulteriore impulso allo sviluppo del settore'. All' evento hanno partecipato: Luca Cascone , Presidente Commissione Consiliare permanente Urbanistica, Lavori Pubblici e Trasporti della Regione Campania, Gaetano Minieri , Sindaco di Nola, **Andrea Annunziata** , Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale**, Roberto Pagone , Responsabile Investimenti Area Sud RFI, Giosy Romano , Presidente Consorzio ASI Napoli.



## Salerno, 50 tonnellate di pellet provenienti dall' Egitto sequestrate nel porto

A. Carlino

**Salerno** . Oltre 50 tonnellate di pellet sono state sequestrate nel **porto** commerciale di **Salerno** nell' ambito di un' operazione congiunta della Guardia di Finanza e dall' Ufficio delle Dogane di **Salerno**. Il carico di ecocombustibile, proveniente dall' Egitto e pronto per la distribuzione, era destinato a un' azienda campana, operante nel salernitano. A seguito dell' analisi rischi congiunta sulla merce in arrivo nel **Porto** di **Salerno**, i militari della Guardia di Finanza e i funzionari dell' Ufficio Dogane di **Salerno** hanno selezionato una spedizione di pellet per una verifica merci. Nel corso dell' ispezione si è appurato che sulle confezioni di pellet, mediante la presentazione di documentazione falsa, era stato illecitamente apposto il marchio riconducibile a una nota società di certificazione della qualità, legittima titolare dei relativi diritti di proprietà intellettuale e totalmente estranea alla vicenda.



## Porto di Salerno: +4,75% per il traffico Ro-Ro nei primi nove mesi del 2021

(FERPRESS) - Salerno, 24 NOV - Prosegue la crescita del porto di Salerno nel segmento ro/ro. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**: nei primi nove mesi del 2021, lo scalo campano ha movimentato oltre 6,7 milioni di tonnellate di merce rotabile, con una crescita del 4,57% rispetto allo stesso periodo dell' anno 2020. A commentare questi dati è Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET, fondato a Salerno oltre 70 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale. "I numeri continuano a crescere, a testimonianza del fatto che il settore ha affrontato positivamente l' emergenza sanitaria tuttora parzialmente in atto e che la ripresa ha avuto inizio. Vediamo segnali incoraggianti per il 2022, quando alla ripresa si andranno ad aggiungere i primi effetti positivi collegati alle opere di ampliamento dello scalo **portuale** e agli interventi di dragaggio". Ed ha aggiunto: "Grazie a questi interventi, il prossimo anno vedremo l' arrivo delle nuove navi da 500 trailer, con le quali il Gruppo Grimaldi sta già operando sulle rotte Livorno-Savona-Barcelona-Valencia, Genova-Livorno-Catana-Malta e Ravenna-Brindisi-Catania".

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there is a banner for 'UIC symposium 2021' from November 30 to December 1. Below this is the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA' and 'IL FUTURO VIAGGIA CON NOI'. The main article title is 'Porto di Salerno: +4,75% per il traffico Ro-Ro nei primi nove mesi del 2021'. A paywall message states: 'L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + Ica. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrali con la pubblicità si rimanda al nostro sito Fer. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it'. There are social media icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and a plus sign for more. At the bottom of the article, it says 'Pubblicato da COME 24/11/2021 h 12:52 - Riproduzione riservata' and '0 Commenti disabilitati'. On the right sidebar, there is a 'Log in' button, a 'Pubblica' button, and an 'ARCHIVIO' button.

**Porto di Salerno, boom del traffico ro/ro: + 4,57% nei primi nove mesi dell' anno**

in foto il porto di Salerno Prosegue la crescita del porto di Salerno nel segmento ro/ro. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale: nei primi nove mesi del 2021, lo scalo campano ha movimentato oltre 6,7 milioni di tonnellate di merce rotabile, con una crescita del 4,57% rispetto allo stesso periodo dell' anno 2020. A commentare questi dati è Domenico De Rosa, amministratore delegato del Gruppo Smet, fondato a Salerno oltre 70 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale. 'I numeri continuano a crescere, a testimonianza del fatto che il settore ha affrontato positivamente l' emergenza sanitaria tuttora parzialmente in atto e che la ripresa ha avuto inizio. Vediamo segnali incoraggianti per il 2022, quando alla ripresa si andranno ad aggiungere i primi effetti positivi collegati alle opere di ampliamento dello scalo **portuale** e agli interventi di dragaggio'. Ed ha aggiunto: 'Grazie a questi interventi, il prossimo anno vedremo l' arrivo delle nuove navi da 500 trailer, con le quali il Gruppo Grimaldi sta già operando sulle rotte Livorno-Savona-Barcelona-Valencia, Genova-Livorno-Catana-Malta e Ravenna-Brindisi-Catania'.



## Informatore Navale

Salerno

### PORTO DI SALERNO: + 4,57% PER IL TRAFFICO RO-RO NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2021

Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET: "Vediamo segnali incoraggianti anche per il 2022" Prosegue la crescita del porto di Salerno nel segmento ro/ro. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Salerno, 24 novembre 2021 - Nei primi nove mesi del 2021, lo scalo campano ha movimentato oltre 6,7 milioni di tonnellate di merce rotabile, con una crescita del 4,57% rispetto allo stesso periodo dell' anno 2020. A commentare questi dati è Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET, fondato a Salerno oltre 70 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale: "I numeri continuano a crescere, a testimonianza del fatto che il settore ha affrontato positivamente l' emergenza sanitaria tuttora parzialmente in atto e che la ripresa ha avuto inizio. Vediamo segnali incoraggianti per il 2022, quando alla ripresa si andranno ad aggiungere i primi effetti positivi collegati alle opere di ampliamento dello scalo portuale e agli interventi di dragaggio" ed ha aggiunto: "Grazie a questi interventi, il prossimo anno vedremo l' arrivo delle nuove navi da 500 trailer, con le quali il Gruppo Grimaldi sta già operando sulle rotte Livorno-Savona-BarcelonaValencia, Genova-Livorno-Catana-Malta e Ravenna-Brindisi-Catania" .



Salerno 24 novembre 2021 - Nei primi nove mesi del 2021, lo scalo campano ha movimentato oltre 6,7 milioni di tonnellate di merce rotabile, con una crescita del 4,57% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2020.



## Informazioni Marittime

Salerno

### Rotabili in salute a Salerno. De Rosa: "L' anno prossimo navi da 500 trailer"

*La crescita dei primi nove mesi dell' anno è del 4,5 per cento. "Segnali incoraggianti per il 2022, quando ci saranno i primi effetti dell' ampliamento dello scalo e dei dragaggi"*

Prosegue la crescita del porto di Salerno nei rotabili. Lo confermano i dati resi pubblici dal bollettino statistico dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale: nei primi nove mesi del 2021, lo scalo campano ha movimentato oltre 6,7 milioni di tonnellate di merce rotabile, con una crescita del 4,57 per cento rispetto allo stesso periodo del 2020. «Vediamo segnali incoraggianti per il 2022, quando alla ripresa si andranno ad aggiungere i primi effetti positivi collegati alle opere di ampliamento dello scalo portuale e agli interventi di dragaggio», commenta Domenico De Rosa, amministratore delegato del Gruppo SMET, il principale operatore logistico del settore nel porto di Salerno. «Grazie a questi interventi, il prossimo anno vedremo l' arrivo delle nuove navi da 500 trailer, con le quali il Gruppo Grimaldi sta già operando sulle rotte Livorno-Savona-Barcelona-Valencia, Genova-Livorno-Catana-Malta e Ravenna-Brindisi-Catania». «I numeri - conclude De Rosa - continuano a crescere, a testimonianza del fatto che il settore ha affrontato positivamente l' emergenza sanitaria tuttora parzialmente in atto e che la ripresa ha avuto inizio».

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



LOGISTICA 24/11/2021

### Rotabili in salute a Salerno. De Rosa: "L' anno prossimo navi da 500 trailer"

La crescita dei primi nove mesi dell' anno è del 4,5 per cento. "Segnali incoraggianti per il 2022, quando ci saranno i primi effetti dell' ampliamento dello scalo e dei dragaggi"



### Salerno cresce nella merce rotabile

Redazione

SALERNO Il porto di Salerno cresce. E lo fa in modo particolare nel segmento ro-ro come confermato dai dati dei primi nove mesi del 2021 pubblicati sul sito dell'AdSp del mar Tirreno centrale. Se nel 2020 erano state 6.419.044 le tonnellate complessive, per lo stesso periodo del 2021 si è registrato un +4,57% cioè un totale di 6.712.452 tonnellate di merce rotabile. I numeri -commenta Domenico De Rosa, amministratore delegato del Gruppo Smet che, fondato proprio a Salerno oltre 70 anni fa è oggi leader europeo della logistica intermodale- continuano a crescere, a testimonianza del fatto che il settore ha affrontato positivamente l'emergenza sanitaria tuttora parzialmente in atto e che la ripresa ha avuto inizio. Vediamo segnali incoraggianti per il 2022, quando alla ripresa si andranno ad aggiungere i primi effetti positivi collegati alle opere di ampliamento dello scalo portuale e agli interventi di dragaggio. Grazie a questi interventi l'anno che verrà annuncia l'arrivo delle nuove navi da 500 trailer, con le quali il Gruppo Grimaldi sta già operando sulle rotte Livorno-Savona-Barcelona-Valencia, Genova-Livorno-Catana-Malta e Ravenna-Brindisi-Catania.



## Blitz della Finanza al porto di Salerno: sequestrate oltre 50 tonnellate di pellet

*Il carico di eco-combustibile, proveniente dall' Egitto e pronto per la distribuzione, era destinato a un' azienda campana, situata in provincia. Il responsabile della società coinvolta è stato immediatamente segnalato all' Autorità Giudiziaria*

Blitz della Guardia di Finanza e dell' Ufficio delle Dogane di **Salerno** nel **porto** commerciale di **Salerno** dove, nei giorni scorsi, sono state sequestrate oltre 50 tonnellate di pellet, contenenti informazioni false e/o ingannevoli per il consumatore sulla qualità del prodotto. Il carico di eco-combustibile, proveniente dall' Egitto e pronto per la distribuzione, era destinato a un' azienda campana, situata in provincia di **Salerno**. I controlli A seguito dell' analisi rischi congiunta sulla merce in arrivo nel **porto** di **Salerno**, i militari della Guardia di Finanza e i funzionari dell' UD di **Salerno** hanno selezionato una spedizione di pellet per una verifica merci. Nel corso dell' ispezione, si è così appurato che sulle confezioni di pellet, attraverso la presentazione di documentazione falsa, era stato illecitamente apposto il marchio riconducibile ad una nota società di certificazione della qualità, legittima titolare dei relativi diritti di proprietà intellettuale e totalmente estranea alla vicenda. All' esito dei riscontri, il responsabile della società coinvolta è stato immediatamente segnalato all' Autorità Giudiziaria di **Salerno** per importazione e commercio di prodotti non a norma, ovvero per la vendita di articoli industriali contraffatti, ma anche per falso ideologico. L' intervento, che ha consentito di ritirare dal mercato un ingente quantitativo di merce, testimonia - si legge in una nota delle Fiamme Gialle - "la consolidata sinergia tra l' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e la Guardia di Finanza - Amministrazioni che, pur con diverse competenze, sono storicamente affiancate negli spazi doganali - e la costante azione da loro posta in essere a tutela dei consumatori, contrastando pericolosi fenomeni distorsivi della concorrenza".

Mercoledì, 24 Novembre 2021 Multi sparse con ampie schiarite Citynews Accedi

**SALERNO TODAY**

**Blitz della Finanza al porto di Salerno: sequestrate oltre 50 tonnellate di pellet**

Il carico di eco-combustibile, proveniente dall' Egitto e pronto per la distribuzione, era destinato a un' azienda campana, situata in provincia. Il responsabile della società coinvolta è stato immediatamente segnalato all' Autorità Giudiziaria

ST Redazione  
24 novembre 2021 10:47

Salerno Today è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

## Sea Reporter

Salerno

### Porto di Salerno, traffico Ro Ro in crescita nei primi nove mesi: Domenico De Rosa, "vediamo segnali incoraggianti per il 2022"

Prosegue la crescita del porto di Salerno nel segmento ro/ro. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**. Salerno, 24 novembre 2021 - Nei primi nove mesi del 2021, lo scalo campano ha movimentato oltre 6,7 milioni di tonnellate di merce rotabile, con una crescita del 4,57% rispetto allo stesso periodo dell' anno 2020. Domenico De Rosa a commentare questi dati è Domenico De Rosa , Amministratore Delegato del Gruppo SMET , fondato a Salerno oltre 70 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale: 'I numeri continuano a crescere, a testimonianza del fatto che il settore ha affrontato positivamente l' emergenza sanitaria tuttora parzialmente in atto e che la ripresa ha avuto inizio. Vediamo segnali incoraggianti per il 2022, quando alla ripresa si andranno ad aggiungere i primi effetti positivi collegati alle opere di ampliamento dello scalo **portuale** e agli interventi di dragaggio' ed ha aggiunto: 'Grazie a questi interventi, il prossimo anno vedremo l' arrivo delle nuove navi da 500 trailer, con le quali il Gruppo Grimaldi sta già operando sulle rotte Livorno-Savona-Barcelona -Valencia, Genova-Livorno-Catana-Malta e Ravenna-Brindisi-Catania'.

Redazione Seareporter.it

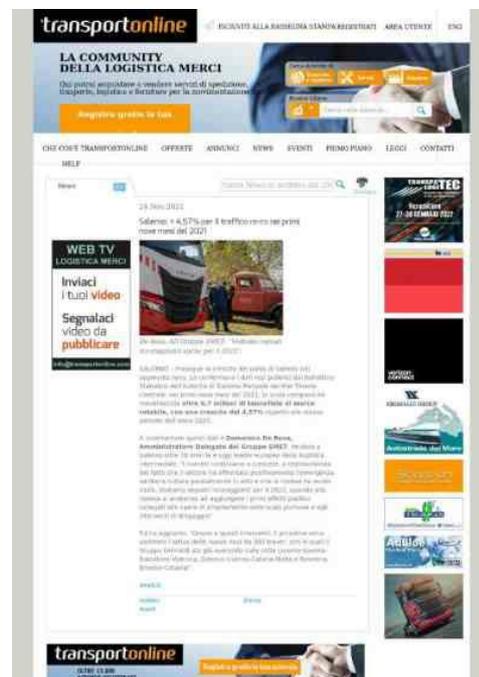
The screenshot shows the homepage of Seareporter.it. At the top, there is a navigation menu with the following items: HOME, NEWS, PORTS, SHIPPING, LOGISTICA, CROCIERE, NAUTICA, AMBIENTE, CITTÀ, TURISMO, INDUSTRIA & TECNOLOGIA, UE, SPORT, REDAZIONE, CHI SIAMO, and NEWSLETTER. Below the menu, there is a large image of a Grimaldi Hybrid RoRo ship docked at a port. To the right of the image, there is a search bar and a language selection button. At the bottom of the page, there is a notice: "Avviso agli utenti: il sito è in fase di aggiornamento. Ci scusiamo per eventuali disagi."

# Transportonline

## Salerno

### Salerno: + 4,57% per il traffico ro-ro nei primi nove mesi del 2021

De Rosa, AD Gruppo SMET: 'Vediamo segnali incoraggianti anche per il 2022'. SALERNO Prosegue la crescita del porto di Salerno nel segmento ro-ro. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale: nei primi nove mesi del 2021, lo scalo campano ha movimentato oltre 6,7 milioni di tonnellate di merce rotabile, con una crescita del 4,57% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2020. A commentare questi dati è Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET, fondato a Salerno oltre 70 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale. I numeri continuano a crescere, a testimonianza del fatto che il settore ha affrontato positivamente l'emergenza sanitaria tuttora parzialmente in atto e che la ripresa ha avuto inizio. Vediamo segnali incoraggianti per il 2022, quando alla ripresa si andranno ad aggiungere i primi effetti positivi collegati alle opere di ampliamento dello scalo portuale e agli interventi di dragaggio. Ed ha aggiunto: Grazie a questi interventi, il prossimo anno vedremo l'arrivo delle nuove navi da 500 trailer, con le quali il Gruppo Grimaldi sta già operando sulle rotte Livorno-Savona-Barcelona-Valencia, Genova-Livorno-Catana-Malta e Ravenna-Brindisi-Catania.



## Shipping Italy

### Taranto

#### Maersk torna al terminal container di Taranto

L'anticipazione dello scorso 1 novembre riportata da SHIPPING ITALY sembra ora trovare conferma: Maersk Line torna nuovamente a sperimentare il San Cataldo Container Terminal di Taranto. Lo riporta IlSole24Ore spiegando che 'nel giro di due settimane è atteso l'arrivo, per ora per un mese, di navi Maersk che scaricheranno container refrigerati sulla banchina del terminal container gestito dal gruppo turco Yilport. Un'altra nave provvederà a prelevarli e a trasferirli a destinazione. Tra nave 'madre' e nave 'feeder' sono previste due toccate a settimana'. Più probabile, in realtà, che si tratti semplicemente di una toccata di una nave reefer che porterà i container (in export) dalla Puglia verso uno degli hub di transshipment del vettore marittimo danese in Mediterraneo. Di certo Maersk conferma in questo modo di guardare con interesse allo scalo affacciato sul Mar Jonio come bacino da servire con una delle sue linee. In termini di volumi si parlerà di alcune centinaia di container al mese ma tanto basta ad attirare l'interesse del primo armatore container al mondo verso una banchina che da un anno e mezzo è stata affidata in concessione al gruppo turco Yilport e guidata dall'amministratore delegato Raffaella Del Prete che nel proprio curriculum vanta almeno un paio di esperienze professionali proprio nel gruppo Maersk. Fino al 2004 era stata vessel operations manager a Copenhagen, a Genova per Maersk Italia aveva ricoperto fino al 2010 i ruoli di Italy customer service export manager, process excellence manager e terminal productivity manager. Alcuni anni più tardi, dopo due parentesi in Msc Crociere e nell'impresa ferroviaria Ntv (Italo), era tornata nel gruppo AP Moeller Maersk (dal 2015 al 2019) in qualità di reefer terminal manager del Reefer Terminal di **Vado** Ligure controllato da Apm Terminals. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Maersk torna al terminal container di Taranto

24 novembre 2021

## Gioia Tauro, il patto per la Parità di Genere si estende al cluster marittimo

Redazione

L' AdSP ha invitato terminalisti, imprese portuali e organizzazioni sindacali a condividere il progetto nazionale di **Assoporti** e le conseguenti azioni Gioia Tauro - Il patto per la Parità di Genere si estende al cluster marittimo dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio . L' ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli , dopo aver aderito al progetto nazionale di **Assoporti** con il decreto n°17/2021 dello scorso 21 luglio, ha ora invitato i terminalisti, le imprese portuali (art. 16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali a condividerne concretamente i relativi principi e le conseguenti azioni. Si tratta di un documento programmatico adottato in adesione all' iniziativa dell' Unione Europea denominata ' Women in Transport Opportunity and Challenge for the Italian Ports ', che risponde al diritto fondamentale sancito dall' art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell' UE, laddove si afferma che la parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi. L' obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di riduzione di tutte le disuguaglianze di genere che, soprattutto in ambito portuale, costituiscono una realtà da superare. "L' auspicio dell' Autorità - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - è che i principi e gli obiettivi in esso contenuti possano essere condivisi, anche mediante un' adesione formale, da tutti gli operatori del nostro Porto, al fine di dare un segnale importante e di garantire la concreta valorizzazione del benessere sui luoghi di lavoro, le pari opportunità, la repressione di fenomeni di emarginazione, l' eliminazione di ogni forma di violenza, sia essa sessuale, morale e psichica". Il Patto di Parità di Genere ha, altresì, ricevuto l' approvazione del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini , che lo scorso 8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, ha richiamato l' attenzione dei vertici delle società vigilate e dei presidenti dell' Autorità di Sistema portuale sulla necessità di avviare e consolidare 'politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme'.



### Catania, caos all' ingresso del porto: "Lavori in via di risoluzione"

*Il sindaco Pogliese e l' assessore al Mare Cristaldi hanno ottenuto rassicurazioni dal commissario straordinario Alberto Chiovelli.*

Redazione CT

**CATANIA** - in via di risoluzione il problema dei rallentamenti del traffico veicolare nell' area dell' ingresso est del **Porto** di **Catania**, dovuti all' accresciuto traffico commerciale portuale. Il sindaco Salvo Pogliese e l' assessore al Mare Michele Cristaldi hanno ottenuto rassicurazioni dal commissario straordinario Alberto Chiovelli, che sta predisponendo misure e interventi mirati. Il problema logistico dovuto in particolare al raddoppio dei container in attesa dell' imbarco sulle nuove navi Tirrenia, capaci adesso di trasportare sino a 400 contenitori, sarà fronteggiato con la predisposizione di nuovi spazi d' attesa che alleggeriranno i flussi dei mezzi pesanti all' interno del **porto** e di conseguenza anche sulla rete viaria prossima all' ingresso est, che negli ultimi tempi è stata sottoposta a traffico intenso soprattutto in corrispondenza delle fasce orarie di arrivo e partenza dei traghetti. Ricevi le nostre ultime notizie da Google News : clicca su **SEGUICI**, poi nella nuova schermata clicca sul pulsante con la stella! **SEGUICI**.



## Pnrr, le Zes arrivano in Sicilia e "portano" oltre 100 milioni per i collegamenti

Redazione

Oltre 100 milioni di euro del Pnrr assegnati alle Zes siciliane per investimenti infrastrutturali necessari a realizzare i così detti "corridoi" di collegamento che faciliteranno il trasporto delle merci da e verso l' Europa in chiave Mediterraneo. Turano "Bene a premere su acceleratore per istituzione Zes" "Possiamo dirlo senza timore di sbagliare, se non avessimo premuto l' acceleratore per l' istituzione delle Zone economiche speciali in Sicilia oggi saremmo a commiserarci per essere stati tagliati fuori dalla dote di 630 milioni che il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza destina alle Zes del Sud. Grazie al lavoro fatto dal governo Musumeci non è andata così". Lo afferma l' assessore regionale alle Attività produttive della Regione Siciliana, Mimmo Turano, commentando l' imminente arrivo del decreto che renderà operativa la disponibilità delle risorse del Pnrr assegnate alle otto Zes meridionali (Abruzzo, Calabria, Campania, Ionica interregionale Puglia-Basilicata, Adriatica interregionale Puglia-Molise, Sicilia Orientale e Occidentale). Come è stata ripartita la cifra "Il decreto di riparto - spiega l' assessore Turano - assegna 56,8 milioni alla Zes Sicilia occidentale e 54,2 a quella della Sicilia orientale che serviranno per realizzare le infrastrutture necessarie a collegare le aree delle Zes alla Rete nazionale dei trasporti e con essa alle Reti transeuropee". Sicilia Orientale ed Occidentale Per la Zes Sicilia orientale sono pronti a partire gli interventi di accessibilità ai porti di Riposto, Sant' Agata di Militello e Gela, e per il **porto di Augusta**; mentre per la Sicilia occidentale verrà potenziato il collegamento tra il **porto** e l' area industriale di Trapani mentre per il **porto** di Termini Imerese sono previsti interventi per il miglioramento della logistica. "Ora serve realizzare interventi previsti entro 2026" "Certamente adesso non ci crogioleremo nella nostra lungimiranza sulle Zes - continua l' esponente della giunta regionale - adesso serve correre per realizzare entro il 2026 gli interventi previsti. In questo contesto è più che mai indispensabile la nomina dei Commissari per le due Zes siciliane sui quali però il ministro Carfagna ci ha rassicurato sulla definizione in breve tempo della procedura". Il decreto del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il ministero per il Sud che assegna le risorse alle Zes siciliane arriverà il 2 dicembre sul tavolo della Conferenza Stato-Regioni ed è uno degli obiettivi del Pnrr che il governo deve raggiungere entro il 31 dicembre 2021.



Blog Sicilia | PALERMO » ECONOMIA

Pnrr, le Zes arrivano in Sicilia e "portano" oltre 100 milioni per i collegamenti

TURANO "BENE A PREMERE SU ACCELERATORE PER ISTITUZIONE ZES"



## Pnrr, Turano: "Grazie alle Zes in arrivo in Sicilia oltre 100 milioni per i collegamenti"

"Possiamo dirlo senza timore di sbagliare, se non avessimo premuto l'acceleratore per l'istituzione delle Zone economiche speciali in Sicilia oggi saremmo a commiserarci per essere stati tagliati fuori dalla dote di 630 milioni che il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza destina alle Zes del Sud. Grazie al lavoro fatto dal governo Musumeci non è andata così». Lo afferma l'assessore regionale alle Attività produttive della Regione Siciliana, Mimmo Turano, commentando l'imminente arrivo del decreto che renderà operativa la disponibilità delle risorse del Pnrr assegnate alle otto Zes meridionali (Abruzzo, Calabria, Campania, Ionica interregionale Puglia-Basilicata, Adriatica interregionale Puglia-Molise, Sicilia Orientale e Occidentale). "Il decreto di riparto - spiega l'assessore Turano - assegna 56,8 milioni alla Zes Sicilia occidentale e 54,2 a quella della Sicilia orientale che serviranno per realizzare le infrastrutture necessarie a collegare le aree delle Zes alla Rete nazionale dei trasporti e con essa alle Reti transeuropee". Per la Zes Sicilia orientale sono pronti a partire gli interventi di accessibilità ai porti di Riposto, Sant'Agata di Militello e Gela, e per il porto di Augusta; mentre per la Sicilia occidentale verrà potenziato il collegamento tra il porto e l'area industriale di Trapani mentre per il porto di Termini Imerese sono previsti interventi per il miglioramento della logistica. "Certamente adesso non ci crogioleremo nella nostra lungimiranza sulle Zes - continua l'esponente della giunta regionale - adesso serve correre per realizzare entro il 2026 gli interventi previsti. In questo contesto è più che mai indispensabile la nomina dei Commissari per le due Zes siciliane sui quali però il ministro Carfagna ci ha rassicurato sulla definizione in breve tempo della procedura". Il decreto del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il ministero per il Sud che assegna le risorse alle Zes siciliane arriverà il 2 dicembre sul tavolo della Conferenza Stato-Regioni ed è uno degli obiettivi del Pnrr che il governo deve raggiungere entro il 31 dicembre 2021.



## Informare

### Focus

## Lo scorso anno i porti mondiali hanno movimentato 815,6 milioni di container (-1,2%)

La pandemia ha interrotto il trend positivo in atto dal 2010. Non succedeva dal 2009, quando la crisi finanziaria globale aveva causato una contrazione del -8,5% del traffico dei container movimentato dai porti mondiali che era risultato pari a 472,2 milioni di teu. Il trend positivo del volume di carichi containerizzati movimentati dagli scali portuali si è interrotto nuovamente nel 2020, a causa dell'impatto sulle attività economiche e sociali della pandemia di Covid-19. Lo scorso anno, infatti - ha reso noto oggi la Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo presentando gli ultimi dati sui flussi containerizzati via mare - il traffico complessivo è ammontato a 815,6 milioni di teu, con una flessione del -1,2% rispetto a 825,3 milioni di teu nel 2019. Tra le nazioni i cui porti nel 2020 hanno movimentato un volume di traffico superiore a cinque milioni di teu, a registrare i più consistenti incrementi percentuali rispetto al 2019 sono risultati essere il Marocco con 7,0 milioni di teu (+15,0%), il Vietnam con 14,6 milioni di teu (+7,0%), l'Arabia Saudita con 9,4 milioni di teu (+5,5%) e Panama con 15,3 milioni di teu (+5,0%). A totalizzare invece le più rilevanti riduzioni dei volumi di traffico dei container movimentati dai porti nazionali sono stati Regno Unito con 8,7 milioni di teu (-15,0%), Filippine con 7,5 milioni di teu (-14,9%), Francia con 5,1 milioni di teu (-13,0%), Sud Africa con 4,0 milioni di teu (-12,3%), Canada con 6,2 milioni di teu (-10,2%), Messico con 6,4 milioni di teu (-9,2%) e Germania con 18,0 milioni di teu (-8,0%). In Italia, con 9,8 milioni di teu movimentati, il calo sul 2019 è stato del -3,2%.



24 novembre 2021 Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto 23.13.000+1

24 novembre 2021

**Lo scorso anno i porti mondiali hanno movimentato 815,6 milioni di container (-1,2%)**

*La pandemia ha interrotto il trend positivo in atto dal 2010*

Non succedeva dal 2009, quando la crisi finanziaria globale aveva causato una contrazione del -8,5% del traffico dei container movimentato dai porti mondiali che era risultato pari a 472,2 milioni di teu. Il trend positivo del volume di carichi containerizzati movimentati dagli scali portuali si è interrotto nuovamente nel 2020, a causa dell'impatto sulle attività economiche e sociali della pandemia di Covid-19. Lo scorso anno, infatti - ha reso noto oggi la Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo presentando gli ultimi dati sui flussi containerizzati via mare - il traffico complessivo è ammontato a 815,6 milioni di teu, con una flessione del -1,2% rispetto a 825,3 milioni di teu nel 2019.

Tre le nazioni i cui porti nel 2020 hanno movimentato un volume di traffico superiore a cinque milioni di teu, a registrare i più consistenti incrementi percentuali rispetto al 2019 sono risultati essere il Marocco con 7,0 milioni di teu (+15,0%), il Vietnam con 14,6 milioni di teu (+7,0%), l'Arabia Saudita con 9,4 milioni di teu (+5,5%) e Panama con 15,3 milioni di teu (+5,0%). A totalizzare invece le più rilevanti riduzioni dei volumi di traffico dei container movimentati dai porti nazionali sono stati Regno Unito con 8,7 milioni

## Fuochi: 'La logistica cresce, ma in Italia serve una nuova cultura della formazione'

*'Purtroppo vi sono poche scuole che offrono formazione nel settore logistico e delle spedizioni internazionali'*

'Logwin è una società di trasporti internazionali presente in tutto il mondo. Il fatturato globale del gruppo è di oltre 1,2 billion ed impiega oltre 4.200 persone in Paesi In Italia siamo presenti a Milano con una filiale che impiega 35 persone' dice Riccardo Fuochi, presidente Logwin Air Ocean (Italia) srl. Che cosa pensa dei progetti finanziati grazie al Pnrr? 'I fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) sono un' occasione unica e irripetibile per far fare all' Italia quel salto di qualità necessario a fronteggiare la concorrenza dei colossi internazionali. Le infrastrutture da sole non bastano, occorre intervenire nel digitale, cioè l' informatizzazione e la semplificazione della burocrazia. I fondi sono importanti ma ancor di più' è importante che vengano gestiti da persone competenti, con tempistiche certe e nell' ambito di un piano strategico a livello nazionale. Occorre anche sensibilizzare le aziende che la spedizione Franco Fabbrica rappresenta una perdita di valore e competitività per la logistica Italiana che sarà in una condizione di sudditanza rispetto ai competitors internazionali'. Quali sono, a suo avviso, le prospettive dell' Adriatico nel prossimo futuro? 'I porti dell' Adriatico hanno una grande potenzialità, ma devono far sistema e sviluppare i propri servizi e specializzazioni in un sistema portuale integrato e coordinato'. Quali sono i principali vantaggi che offre oggi la vostra posizione geografica? 'La posizione del nostro territorio è assolutamente strategica anche in vista di un possibile fenomeno di reshoring delle aziende. L' Italia è poi la piattaforma ideale per diventare il centro logistico di redistribuzione delle merci in Europa e nel Mediterraneo'. Quanto pesa il fattore ambiente nella vostra attività? 'La logistica è estremamente sensibile al fattore ambientale. Un numero sempre maggiore di aziende si sta dotando di mezzi elettrici, o poco inquinanti, si rende autosufficiente da un punto di vista energetico. Le procedure vengono adeguate ottimizzando la movimentazione delle merci mediante un processo di riduzione di spazio/tempo'. E quanto pesa la formazione? 'La formazione è un elemento essenziale in quanto vi è sempre più la necessità di inserire nell' organico persone preparate professionalmente Purtroppo in Italia vi sono poche scuole che offrono formazione nel settore logistico e delle spedizioni internazionali. Oltretutto la logistica è un settore in continua crescita, in grado di generare nuovi posti di lavoro. L' integrazione tra l' attività tradizionale e l' evoluzione tecnologica fa sì che vengano richieste risorse con una buona conoscenza dei sistemi informatici e di comunicazione'.

LA STAMPA

LOGWIN - EVENTI - BLOG - AUDIO & VIDEO - ARCHIVIO - ENR

The Medi Telegraph  
Shipping & International Transport

Trasporti > Intermodalità & Logistica >

**Fuochi: "La logistica cresce, ma in Italia serve una nuova cultura della formazione"**

"Purtroppo vi sono poche scuole che offrono formazione nel settore logistico e delle spedizioni internazionali"

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).  
Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.  
Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).  
Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

## Msc Crociere accetterà a bordo solo passeggeri vaccinati (o guariti dal Covid)

*La compagnia si adegua agli standard già imposti con successo dalle grandi compagnie americane (NCLH addirittura esclude i minori non vaccinati dai suoi viaggi).*

Ginevra - Anche Msc Crociere ha deciso di estendere l'obbligo di vaccinazione per poter imbarcare su tutte le navi della propria flotta (minori di 12 anni esclusi). Questa norma varrà anche per le navi operative nel Mediterraneo come Grandiosa ed Fantasia: la causa principe ovviamente è la recrudescenza dell'emergenza pandemica che vede l'Europa alle prese con la quarta ondata che sta flagellando diversi Paesi del continente. Così anche Msc si adegua agli standard già imposti con successo dalle grandi compagnie americane (NCLH addirittura esclude i minori non vaccinati dai suoi viaggi). Questa importante notizia è stata riportata di Cruise Industry News che ha confermato le nuove restrizioni per ospiti di Msc per le sue crociere invernali. Ora oltre ad essere completamente vaccinati contro il Covid-19, i passeggeri dovranno anche sottoporsi a un test Covid-19 prima della data d'imbarco prevista, questo secondo un comunicato stampa della compagnia italo-svizzera. Siamo andati a curiosare sul sito ufficiale di Msc per verificare i protocolli sanitari aggiornati per le crociere nel Mare Nostrum e risulta quanto segue per i passeggeri che imbarcheranno dai Paesi dell'Area Schengen. Per tutte le partenze dal 4 dicembre 2021 al 31 marzo 2021 tutti gli ospiti di età superiore a 12 anni dovranno rispettare uno di questi requisiti per essere ammessi a bordo: 1) essere completamente vaccinati e fornire un certificato di un test molecolare o antigenico effettuato entro 48 ore prima della partenza della nave. Gli ospiti sono considerati completamente vaccinati se hanno completato il ciclo vaccinale da più di 14 giorni prima dell'inizio della crociera con un vaccino Covid-19 approvato tra cui Pfizer, Moderna, AstraZeneca, Johnson & Johnson. È accettata la vaccinazione eterologa con i vaccini di cui sopra. 2) In alternativa sono ammessi a bordo gli ospiti che hanno superato l'infezione da Covid-19 negli ultimi 6 mesi e che forniscono un risultato negativo al test molecolare o antigenico entro le 48 ore prima della partenza della nave. Gianni Onorato, amministratore delegato di Msc Crociere, ha dichiarato: «Il nostro protocollo di salute e sicurezza ha aperto la strada nel settore non solo perché siamo stati la prima grande compagnia di crociere a riprendere le operazioni internazionali, ma anche per la sua flessibilità nell'adattarsi all'evoluzione della pandemia a terra. Questo approccio ha rassicurato i nostri ospiti, il nostro equipaggio e le destinazioni che visitiamo con le nostre navi. Abbiamo visto lo scorso inverno con le nostre partenze nel Mediterraneo che anche durante un nuovo picco della pandemia a terra siamo stati in grado di adattare adeguatamente le nostre misure di salute e sicurezza e continuare a offrire il massimo livello di protezione ai nostri ospiti e all'equipaggio. Ancora una volta alcuni paesi in Europa stanno assistendo a un aumento dei tassi di infezione e per garantire il benessere di coloro a bordo delle nostre navi e delle comunità

## The Medi Telegraph

### Focus

---

che chiamano, il nostro nuovo approccio dimostra ancora una volta che la salute e la sicurezza sono la nostra priorità». Qualsiasi ospite prenotato che non sarà completamente vaccinato in tempo per la data di partenza può scegliere di posticipare la propria crociera con MSC a una data successiva o richiedere un rimborso. Invece i passeggeri di età inferiore ai 12 anni , non essendo idonei alla vaccinazione, continueranno ad essere i benvenuti a bordo secondo le attuali misure. Queste continueranno a prevedere anche un tampone antigenico all' imbarco al terminal e uno successivo durante la crociera. Questo permetterà di considerare anche quest' inverno la nave passeggeri il luogo più sicuro dove passare il proprio tempo.